



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 21 ottobre 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al giovedì
ore 9,00 - 12,30, 14,00 - 15,30 venerdì 9,00 - 12,30.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto: Gabriele Mariotti

Torino - Artissima

Eventi culturali in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Supplemento

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 1 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 12 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA (*)

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione "come abbonarsi" - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA (*)

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 €52,00 (*)

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 €23,00 (*)

INTERNET

Consultazione
gratuita

(*) MODALITÀ MODIFICATE CON LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22, LEGGI NOTA PAGINA A FIANCO

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all'attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all'indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI (*)

Costo per riga o frazione di riga:
€2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE (*)

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

(*) MODALITÀ MODIFICATE CON LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22, LEGGI NOTA A PAGINA A FIANCO

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

AVVISO AI LETTORI

LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22
"ISTITUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE TELEMATICO DELLA REGIONE PIEMONTE"
PUBBLICATA SUL BOLLETTINO UFFICIALE N. 42 DEL 21 OTTOBRE 2010
NELLA PARTE I SEZIONE LEGGI E REGOLAMENTI

PER EFFETTO DELLA LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22 "ISTITUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE TELEMATICO DELLA REGIONE PIEMONTE" A DECORRERE **DAL 1° FEBBRAIO 2011** IL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PIEMONTE SARÀ REDATTO IN FORMA DIGITALE E DIFFUSO IN FORMA TELEMATICA SOSTITUENDOSI CONSEGUENTEMENTE ALLA PRECEDENTE VERSIONE CARTACEA (ART. 1 DELLA SUMMENZIONATA LEGGE REGIONALE). LA CONSULTAZIONE E' GRATUITA.

ABBONAMENTI

A SEGUITO DELLA PROMULGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22
TUTTI I NUOVI ABBONAMENTI STIPULATI E TUTTI I RINNOVI EFFETTUATI ENTRO IL 31 GENNAIO 2011
CESSERANNO IMPROPROROGABILMENTE CON DECORRENZA **1° FEBBRAIO 2011** IN QUANTO NON PUÒ ESSERE
EFFETTUATA LA SPEDIZIONE DEI BOLLETTINI UFFICIALI SUCCESSIVI AL 31 GENNAIO 2011.

NON E' PREVISTA ALCUNA FORMA DI RIMBORSO.

INSERZIONI

CON DECORRENZA **1° FEBBRAIO 2011** NON È PREVISTA ALCUNA TARIFFA DI PUBBLICAZIONE
SUL BOLLETTINO UFFICIALE,
PERTANTO A PARTIRE DALLE RICHIESTE DI PUBBLICAZIONE PER IL N. 5 DEL 3 FEBBRAIO 2011
TALE IMPORTO NON SARÀ DOVUTO.

NON E' PREVISTA ALCUNA FORMA DI RIMBORSO PER GLI IMPORTI ERRONEAMENTE VERSATI

FINO A TALE DATA VALGONO LE INDICAZIONI A FIANCO RIPORTATE

RIMARRÀ PER GLI INSERZIONISTI L'OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA PROCEDURA WEB DI INVIO ELETTRONICO
DEL SOLO TESTO DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ TUTT'ORA IN USO PER LA RICHIESTA DI
PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE GIÀ PREVISTE DALLA D.G.R. 9.12.2008, N. 21-10253.

PER CONVALIDARE L'INVIO DEL DOCUMENTO CON PROCEDURA WEB
È NECESSARIO INVIARLO CORREDATO DI RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE,
ANCHE TRAMITE FAX O POSTA ALLA REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE.

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice SB0100

D.D. 16 settembre 2010, n. 133

Approvazione delle bozze di Convenzione tra la Regione Piemonte ed i Comuni di: Pale, Trnovo FbiH, Trnovo R.S., Hadzici, Travnik, Sanski Most, Zavidovici e Zenica, per la realizzazione delle attività progettuali relative al Programma "SEENET: una rete trans locale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa" cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri.

pag. 172

AGRICOLTURA

Codice DB1100

D.D. 18 ottobre 2010, n. 1131

PSR 2007-2013. Misura 215 "Pagamenti per il benessere animale". Disposizioni per l'applicazione della D.D. n. 435 del 21 aprile 2010.

pag. 39

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

Codice DB0700

D.D. 26 agosto 2010, n. 860

Presa d'atto dell'attribuzione della posizione economica C4 alla signora Lucrezia Carminio, dipendente della Regione Basilicata e conseguente modifica delle DD.DD. n. 366 del 22.11.2006 e n. 222 del 21.11.2007 relative al comando della medesima presso la Regione Piemonte.

pag. 16

Codice DB0700

D.D. 16 settembre 2010, n. 901

Associazione "Croce Verde Mombercelli (O.N.L.U.S.)", con sede in Mombercelli (At). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

pag. 16

Codice DB0700

D.D. 16 settembre 2010, n. 902

Associazione U.L.A.O.P. ONLUS Un - Luogo Amico dei Piccoli, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 16

Codice DB0700

D.D. 16 settembre 2010, n. 903

Fondazione "Human Genetics Foundation - Torino" siglabile "HuGeF - Torino", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

pag. 16

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice DB1600

D.D. 30 agosto 2010, n. 233

Legge Regionale n. 24/97 - DOCUP OB.2 2000/2006 - Revoca di contributi a seguito di segnalazioni della Guardia di Finanza.

pag. 160

BILANCIO

Codice DB0900

D.D. 21 settembre 2010, n. 140

Approvazione schema di contratto per mutuo da stipulare ai sensi della DGR n. 16-610 del 15.09.10.

pag. 39

CARTOGRAFIA

Codice DB0800

D.D. 5 agosto 2010, n. 526

Affidamento al CSI-Piemonte dell'incarico di gestione servizi territorio per l'anno 2010. Impegno di spesa di euro 420.255,00 - capitoli 116985/10 e 213959/10.

pag. 18

Codice DB0800

D.D. 5 agosto 2010, n. 527

Determinazione Dirigenziale n. 467/2008 "Fornitura di servizi inerenti l'acquisizione e georeferenziazione originali di impianto catastali" - Rinnovo contrattuale applicazione Convenzione Quadro Regione Piemonte - CSI Piemonte.

pag. 19

COMMERCIO

Codice DB1700

D.D. 9 agosto 2010, n. 165

L.R. n. 32/87. Impegno di Euro 90.000,00 sul cap. 189008/2010 (assegnazione n. 100535) a favore dell'Ente Fiera della Nocciola (beneficiario n. 219537) per la realizzazione del progetto "Valorizzazione Alta Langa".

pag. 161

Codice DB1700

D.D. 9 agosto 2010, n. 166

L.r.32/87 Partecipazione alla "Grande Fiera d'Estate di Cuneo" dal 26/8/10 al 5/9/10 - Affidamento incarico a Al. Fiere Eventi s.r.l. (84638) - affidamento incarico a Stand & Art. s.n.c.(148065) - spesa complessiva di euro 26.577,50. Utilizzo impegno delegato n 3022/2010 sul cap.-140699/2010 UPB DB18001 di euro 20.000,00 e

impegno di euro 8.657,50 sul cap. 114328/2010 (ass. n. 100142) dell'UPB DB17041.

pag. 161

Codice DB1700

D.D. 24 agosto 2010, n. 167

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 166 del 9 agosto 2010.

pag. 162

Codice DB1700

D.D. 7 settembre 2010, n. 170

Determinazione n. 162 del 5 agosto 2010 avente ad oggetto "L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 commi 8 e seguenti - comune di Santa Vittoria d'Alba (CN) Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Centro commerciale sequenziale - Intervento B - Istanza società Pragatre S.r.l.- Rettifica errore materiale.

pag. 162

Codice DB1700

D.D. 10 settembre 2010, n. 174

L.R. 28/99 s.m.i. D.G.R. n. 43-29533 del 1.03.2000 s.m.i. Conferenza dei Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi ottobre-dicembre 2010.

pag. 162

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice DB1400

D.D. 27 luglio 2010, n. 1995

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 396.000,00 sul Capitolo 241937/2010 quale acconto per il finanziamento di alcune iniziative a favore dei Comuni inferiori a 5000 abitanti.

pag. 114

Codice DB1400

D.D. 27 luglio 2010, n. 1996

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 46.000,00 sul Capitolo 241937/2010 quale acconto per il finanziamento di alcune iniziative a favore delle Comunità Montane.

pag. 118

Codice DB1400

D.D. 27 luglio 2010, n. 1997

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 42.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento di alcune iniziative a favore dei Comuni inferiori a 5000 abitanti.

pag. 120

Codice DB1400

D.D. 27 luglio 2010, n. 1999

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 15.000,00 sul Capitolo 241937/2010 quale acconto per il finanziamento dell'iniziativa a favore del Comune di Bussoleto.

pag. 122

Codice DB1400

D.D. 27 luglio 2010, n. 2003

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 120.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore dell'UNCCEM Delegazione Piemontese.

pag. 122

Codice DB1400

D.D. 28 luglio 2010, n. 2008

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 8.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore dell'Associazione Escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro- Monterosso Grana (CN).

pag. 122

Codice DB1400

D.D. 28 luglio 2010, n. 2014

Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per la valorizzazione e promozione del Concerto di Ferragosto 2010. Attribuzione delle somme di Euro 12.500,00 sul Cap.140699 e di Euro 12.500,00 sul Cap. 241937 a favore del Comune di Vinadio, promotore dell'evento.

pag. 122

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2010, n. 2027

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 2.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore del Club Alpino Italiano - Sezione di Ormea (CN).

pag. 122

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2010, n. 2028

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 5.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore del Club Alpino Italiano - Sezione di Cuneo (CN).

pag. 122

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2010, n. 2030

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 5.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore dell'Associazione Culturale Ingenium (CN).

pag. 122

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2010, n. 2031

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 8.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore del Comitato Organizzatore Gara Sci Alpinistica Tre Rifugi (CN).

pag. 123

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2119

Contratto Rep. n. 10081/05, artt. 6 e 8 e II^a atto aggiuntivo Rep. n.15365/2010 - Conguaglio ore per attività a.i.b. di cui all'art. 1.1 del C.S.A. approvato con D.D. n. 260/2004 riferito al periodo 01.05.2010-30.06.2010 - Liquidazione di Euro 34.200,00, alla Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) sul Cap. di Bilancio 142299/2010.

pag. 127

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2121

D.D. n. 1179/2010 - Proroga per l'affidamento temporaneo del servizio antincendi boschivi e di interesse pubblico reg.le da svolgersi a mezzo elicotteri per i mesi di maggio e giugno 2010 - Lotto Sud - Conguaglio ore e disponsib. continua di un elicottero garantito presso la base operativa di ASTI - Fraz. San Marzanotto - Liquidazione di Euro 32.000,00, alla Ditta Heliwest S.r.l. sul cap. 142299/2010.

pag. 127

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2122

D.D. n.1187/2010. Proroga dell'affidamento temporaneo del servizio antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo elicotteri per i mesi di maggio e giugno 2010 - Lotto Centro. Liquidazione conguaglio ore per Euro 64.000,00, a favore della Ditta Airgreen S.r.l. di Robassomero (TO) di cui Euro 54.848,50 sul cap. 142299/2010 ed Euro 9.151,50 sul cap. 123066/2010.

pag. 127

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2127

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 10.000,00 sul Capitolo 241937/2010 quale acconto per il

finanziamento dell'iniziativa a favore dell'Associazione Compagnia del Buon Cammino (CN).

pag. 127

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2128

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 10.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore dell'Associazione Corale "I Polifonici del Marchesato" (CN).

pag. 128

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2129

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 10.000,00 sul Capitolo 241937/2010 quale acconto per il finanziamento dell'iniziativa a favore della S.p.A. Torino Football Club (TO).

pag. 128

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2132

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 10.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore dell'Associazione Valsesia Incoming (VC).

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2133

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Sestrieres S.p.A.. Comune: Sestriere (TO). Località: Trebials. Lavori: Realizzazione di uno snow park su area sciistica. Accertamento entrata Euro 217,00 (Cap. 39580/2010).

pag. 131

Codice DB1400

D.D. 12 agosto 2010, n. 2135

Convenzione Rep. n.12951/2007. Spese di funzionamento degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato del Piemonte. Integrazione beneficiari.

pag. 131

Codice DB1400

D.D. 12 agosto 2010, n. 2140

Rettifica del beneficiario della determinazione dirigenziale n. 1815 del 09/07/2010.

pag. 131

Codice DB1400

D.D. 19 agosto 2010, n. 2184

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Asse I -

Misura 125 - Sottoazione 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Beneficiario "Consorzio Agrario Prunettese" di Prunetto (CN).

pag. 131

Codice DB1400

D.D. 23 agosto 2010, n. 2199

Regolamento (CE) n. 1698/2005- Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Piemonte-Misura 313-azione 1 "Infrastrutturazione rete sentieristica regionale per realizzazione itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo" - Approvazione esiti dell'istruttoria definitiva delle proposte d'intervento presentate ai sensi dell'invito pubblico approvato con D.D. n. 1972 del 09.09.2008 e s.m.i.

pag. 132

Codice DB1400

D.D. 24 agosto 2010, n. 2208

Spese di funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Ufficio di Alessandria - Canone di locazione per custodia automezzi regionali. Liquidazione fatture nn. 19 e 24 per un importo totale di Euro 1.199,52 emesse dall'Autorimessa Italia di Bruno Giovanni - Alessandria - Cap. 143419/2010 (Imp. del. 941/2010).

pag. 132

Codice DB1400

D.D. 24 agosto 2010, n. 2210

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Priola sul corso d'acqua Torrente Tanaro. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprieta' Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo.

pag. 133

Codice DB1400

D.D. 24 agosto 2010, n. 2211

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Villar San Costanzo sui corsi d'acqua Rio Santa Maria e Rio Faussimagna. Richiedente: Amministrazione Comunale di Villar San Costanzo (Cn).

pag. 133

Codice DB1400

D.D. 25 agosto 2010, n. 2221

L.R. 16/94 - Art. 1 - Realizzazione della mostra itinerante dal titolo "Dissesto Idrogeologico e incendi boschivi, storia e attualita' della prevenzione". Affidamento alla Ditta Graphic Art di Torino - Importo Euro 24.995,23 (Cap. 139840/2008 - Impegno n. 5514).

pag. 133

Codice DB1400

D.D. 30 agosto 2010, n. 2245

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Veglia Angelo da Nucetto (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Vallone" del Comune di Perlo (CN).

pag. 136

Codice DB1400

D.D. 30 agosto 2010, n. 2246

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Battaglia Gianni da Dogliani (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "borgata Santa Lucia" del Comune di Dogliani.

pag. 136

Codice DB1400

D.D. 30 agosto 2010, n. 2254

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 511 "Assistenza tecnica Anno 2010". Affidamento mediante ricorso al cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 253, comma 22, lettera b) del D.lgs. 163/06, del servizio denominato "Fornitura di prodotti informativi e divulgativi in campo forestale e di assistenza fieristica". Indizione di procedura e trattativa privata ed approvazione elenco ditte fornitrici.

pag. 138

Codice DB1400

D.D. 30 agosto 2010, n. 2255

Reg. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 111.2. Bando di cui alla DD. 1428/1416 del 27/05/2010. Approvazione verbali Commissione giudicatrice. Ammissione a finanziamento.

pag. 139

Codice DB1400

D.D. 30 agosto 2010, n. 2256

Legge regionale 10.02.2009, n. 4. Ditta Societa' Agricola La Primula s.r.l. Comune: S. Bernardino Verbano (VB). Localita': Ompio. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto.

pag. 139

Codice DB1400

D.D. 31 agosto 2010, n. 2265

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e successive modifiche ed integrazioni. Liquidazione contributo pari a Euro 15.000,00 all'Associazione Amici del gusto per la realizzazione dell'iniziativa: "Giocando con le Calorie al Museo del Gusto" finanziata con D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009.

pag. 140

Codice DB1400

D.D. 31 agosto 2010, n. 2268

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di difese spondali in massi nell'alveo del Torrente Grue, localita' Capoluogo, in Comune di Cerreto Grue. Richiedente: Comune di Cerreto Grue (AL).

pag. 140

Codice DB1400

D.D. 31 agosto 2010, n. 2269

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una scogliera in sponda idrografica DX del torrente Besante, in localita' Carrano, in Comune di Dernice. Richiedente: Comune di Dernice (AL).

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 1 settembre 2010, n. 2271

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Mao Patrizio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Persietta" del Comune di Garessio.

pag. 142

Codice DB1400

D.D. 1 settembre 2010, n. 2272

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Volpe Marco da Vicoforte (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Predere" del Comune di Vicoforte.

pag. 142

Codice DB1400

D.D. 1 settembre 2010, n. 2278

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 511 "Assistenza tecnica anno 2010". Correzione errore materiale e integrazioni alla D.D. n. 2254 del 30/08/2010 di avvio procedimento affidamento mediante cottimo fiduciario del servizio denominato "Fornitura di prodotti informativi e divulgativi in campo forestale e di assistenza tecnica.

pag. 142

Codice DB1400

D.D. 3 settembre 2010, n. 2298

Reg.(CE)1698/05 PSR 07-13 Reg. Piemonte. Mis. 313, az. 1 - Infrastrutt. rete sentieristica reg.le per itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo". Approvazione esiti istruttoria definitiva proposte di intervento presentate ai sensi della D.D. n. 1972 del 9/9/2008 e ss.m.ii. - Prog. "Lago d'Orta e Lago Maggiore". Beneficiario: C.M. Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona - ex Cusio Mottarone.

pag. 143

Codice DB1400

D.D. 3 settembre 2010, n. 2301

Autorizzazione idraulica per il taglio della vegetazione nell'alveo attivo del torrente Ardana, in localita' Mulino ed in corrispondenza del ponte della strada comunale Bosio-Carrosio, in Comune di Bosio. Richiedente: Comune di Bosio (AL).

pag. 144

Codice DB1400

D.D. 7 settembre 2010, n. 2326

D.D. 2254/DB1416 del 30.08.2009: affidamento mediante cottimo fiduciario servizio denominato "Fornitura di prodotti informativi e divulgativi in campo forestale e di assistenza fieristica" Nomina commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/06.

pag. 148

Codice DB1400

D.D. 8 settembre 2010, n. 2333

Programma di cooperazione territoriale europea "Alpine Space" 2007-2013 progetto "Alpfirs - Alpine Forest Fire Warning System". Affidamento mediante ricorso al cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, commi 10 e 11, e dell'art. 253, comma 22, lettera b) del D.lgs. 163/06, del servizio denominato "Fornitura di servizio di certificazione delle spese sostenute". Spesa complessiva presunta Euro 6.300,00.

pag. 148

Codice DB1400

D.D. 10 settembre 2010, n. 2350

Legge regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14 - Ditta: Comune di Oulx (TO) - Lotto boschivo Moulin Invers - Tipo di intervento: Autorizzazione taglio piante in alto fusto a scelta colturale.

pag. 152

Codice DB1400

D.D. 13 settembre 2010, n. 2373

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) D.G.R. n.83-13266 del 08 febbraio 2010 - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2010 - Intervento denominato "Realizzazione archivio di storia locale" - Proponente, esecutore e beneficiario del contributo : Comune di Bosio (AL) - Importo contributo regionale: Euro 10.000,00.

pag. 156

EDILIZIA

Codice DB0800

D.D. 6 agosto 2010, n. 528

Revoca dell'autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/1995 di n. 4 alloggi di edilizia sociale di proprieta' della Citta' di Moncalieri, concessa con determinazione n. 35 dell'11.3.1999.

pag. 19

Codice DB0800

D.D. 1 settembre 2010, n. 534

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 147.941,44 agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236/2009).

pag. 19

Codice DB0800

D.D. 13 settembre 2010, n. 555

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo Terzo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 2.687.399,93 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.

pag. 19

Codice DB0800**D.D. 13 settembre 2010, n. 556**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo Terzo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 1.370.114,25 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti.

pag. 22

Codice DB0800**D.D. 13 settembre 2010, n. 557**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo Terzo biennio, misura Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 2.523.107,35 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo.

pag. 25

Codice DB0800**D.D. 13 settembre 2010, n. 558**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo Terzo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 6.874.828,65 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino.

pag. 27

Codice DB0800**D.D. 13 settembre 2010, n. 560**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio, misura Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 764.696,10 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella.

pag. 30

Codice DB0800**D.D. 14 settembre 2010, n. 562**

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 105.736,40 agli aventi titolo (euro 382,64 sul capitolo 290732 - assegnazione 102995 - impegno 2236/2009 ed euro 105.353,76 sul capitolo 290731 - assegnazione 100801 - impegno 2543/2010).

pag. 32

Codice DB0800**D.D. 16 settembre 2010, n. 569**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 2.688.267,30 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara.

pag. 32

Codice DB0800**D.D. 16 settembre 2010, n. 570**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo Terzo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 780.566,28 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

pag. 35

ENTI STRUMENTALI**Codice SB0100****D.D. 30 luglio 2010, n. 116**

Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte - I.R.E.S. Piemonte - Contributo anno 2010 - Impegno di spesa di euro 1.200.000,00 sul cap. 168212/2010 (UPB SB01041).

pag. 171

FINANZE**Codice DB0900****D.D. 11 agosto 2010, n. 131**

Rimborso addizionale regionale all'accisa sul gas naturale. Spesa di euro 96.929,99. Capitolo 195846/2010.

pag. 39

OPERE PUBBLICHE**Codice DB1400****D.D. 3 agosto 2010, n. 2077**

Subentro alla concessione per n. 2 attraversamenti del corpo arginale e n. 1 attraversamento aereo del Fiume Bormida con fognatura in Comune di Castellazzo Bormida (AL). Ditta: Italcogim Reti S.p.A.

pag. 124

Codice DB1400**D.D. 7 settembre 2010, n. 2324**

Affidamento di incarico di studio e analisi al Politecnico di Torino - Dipartimento dei Sistemi Edilizi e Territoriali (DISET) per prestazioni relative all'analisi scientifica dei dati concernenti i contratti LL.PP., servizi e forniture, nonché predisposizione del VI rapporto informativo - Spesa di 5.000 (o.f.i.) sul capitolo n. 128483 del bilancio 2010 (A. n. 100869).

pag. 147

PARTECIPAZIONI REGIONALI**Codice SB0100****D.D. 26 agosto 2010, n. 127**

Legge regionale 28 marzo 2003, n. 5 - Expo Piemonte S.p.A. - Impegno di spesa di euro 6.000,00 a favore di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. sul cap. 172992/2010 (UPB SB01041).

pag. 171

Codice SB0100

D.D. 26 agosto 2010, n. 128

Legge regionale 17 novembre 2005, n. 15 - Torino Nuova Economia S.p.A. - Impegno di spesa di euro 24.000,00 a favore di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. sul cap. 172992/2010 (UPB SB01041).

pag. 171

PATRIMONIO

Codice DB0700

D.D. 30 giugno 2010, n. 587

Servizio di manutenzione ordinaria annuale per Scanmax 25 e Scanner Posta sicura. Spesa complessiva di Euro 1.854,47 o.f.c. (cap. 113278/2010 - acc. 100131).

pag. 12

Codice DB0700

D.D. 13 luglio 2010, n. 683

Corso di formazione teorico-pratica per lavoratori addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi secondo il D.Lgs 81/2008 Titolo IV capo II - Allegato XXI che recepisce l'accordo Stato Regioni n. 2429 del 26/12/2006. Impegno di Euro 8.578,00 esente IVA. (cap. 113278 - ass. 100131).

pag. 13

Codice DB0700

D.D. 16 luglio 2010, n. 715

D.Lgs. 81/2008 - Fornitura di n. 4 sedie per scrivania. Spesa complessiva di 4.344,48 o.f.c. (cap. 113278/2010 - ass. 100131).

pag. 13

Codice DB0700

D.D. 23 luglio 2010, n. 743

Ditta "Accor Services Italia s.r.l." - Presa d'atto del cambio di denominazione sociale in "Edenred Italia s.r.l."

pag. 14

Codice DB0700

D.D. 28 luglio 2010, n. 776

Affidamento delle prestazioni di Medico competente per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e servizi complementari presso la Giunta regionale, all'Azienda Ospedaliera C.T.O. M. Adelaide di Torino. Spesa complessiva di Euro 87.200,00 esente IVA (cap. 113278/2010 - ass. 100131);

pag. 15

Codice DB0700

D.D. 30 luglio 2010, n. 799

Affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale per i dipendenti della Regione Piemonte che svolgono lavori in quota (ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.). Spesa complessiva di Euro 15.710,11 o.f.c. (cap. 113278/2010 - ass. 100131).

pag. 15

Codice DB0700

D.D. 5 agosto 2010, n. 830

Affidamento della fornitura di piattaforma elevatrice e del servizio di manutenzione annuale presso la sede regionale di Via Avogadro n. 3 a Torino. Spesa complessiva di 10.434,00 o.f.c. (Cap. 113278/2010 - Ass. 100131).

pag. 16

PERSONALE REGIONALE

Codice DB0700

D.D. 18 giugno 2010, n. 520

Autorizzazione al rinnovo del comando presso l'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana (ARPA Sicilia) della dipendente regionale Rossella Di Blasi, categoria C4 e parziale modifica della D.D. n. 645 del 3.6.2009.

pag. 12

Codice DB0700

D.D. 1 luglio 2010, n. 591

Determinazione dirigenziale n. 502/DB0700 del 9/06/2010: Rettifica

pag. 12

Codice DB0700

D.D. 5 luglio 2010, n. 638

Parziale modifica delle DD.DD. n. 1142 del 20.10.2009 e n. 385 del 07.04.2010 relative all'autorizzazione al comando presso il Consiglio Regionale della Basilicata della dipendente regionale Maria Antonietta Rossetti, categoria C1.

pag. 12

Codice DB0700

D.D. 20 luglio 2010, n. 719

Autorizzazione al rinnovo del comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri della dipendente regionale Maria Bonetto, categoria D5, ai sensi della Legge 23 agosto 1988, n. 400 e del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303.

pag. 13

Codice DB0700

D.D. 23 luglio 2010, n. 742

Quantificazione ed erogazione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato al personale dirigente per l'anno 2009.

pag. 13

Codice DB0700

D.D. 23 luglio 2010, n. 744

Integrazione per le spese obbligatorie concernenti le competenze spettanti al personale regionale assegnato al ruolo della Giunta regionale nell'esercizio finanziario 2010 (E. 53.592.425,00 capitoli vari del bilancio di previsione 2010).

pag. 14

Codice DB0700**D.D. 27 luglio 2010, n. 769**

Impegno sulle risorse del capitolo 108798/2010 ai fini del rimborso di competenze dovute all'Azienda sanitaria AT per il comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte della dr.ssa Guelfa Caterina Corbascio nell'anno 2007 - DD.DD. n. 50 del 20.2.2007 e n. 239 del 7.9.2007. Spesa di Euro 1.205,02 (A. 100099).

pag. 14

Codice DB0700**D.D. 27 luglio 2010, n. 770**

Impegno sulle risorse del capitolo 108798/2010 ai fini del rimborso di competenze dovute all'Azienda Sanitaria AT per il comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte del dr. Carlo Raschio nell'anno 2007 - D.D. n. 44 del 15.2.2007. Spesa di Euro 3.837,64 (a. 100099).

pag. 15

Codice DB0700**D.D. 2 agosto 2010, n. 811**

Presa d'atto dell'attribuzione di nuova posizione economica da parte della Provincia di Torino alla signora Elvira Radeschi e conseguente modifica della D.D. n. 254 del 3.3.2010 relativa al trasferimento della medesima presso la Regione Piemonte.

pag. 16

Codice DB0700**D.D. 16 settembre 2010, n. 904**

Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Attribuzione dell'incarico di posizione di alta professionalita' denominata "Esperto Area servizi tecnologici in mobilita' " alla signora Nadia Albarani.

pag. 17

Codice DB0700**D.D. 16 settembre 2010, n. 905**

Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Attribuzione dell'incarico di posizione di alta professionalita' denominata "Esperto in materia di procedure di reclutamento attraverso concorsi e selezioni pubbliche del personale operante nel pubblico impiego privatizzato" alla signora Fausta Binelli.

pag. 17

Codice DB0700**D.D. 16 settembre 2010, n. 906**

Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Attribuzione dell'incarico di Posizione organizzativa di tipo C denominata "Adempimenti connessi alla gestione della ragioneria decentrata" alla signora Anna Cangianiello.

pag. 17

Codice DB0700**D.D. 16 settembre 2010, n. 907**

Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Attribuzione dell'incarico di Posizione organizzativa di tipo A denominata "Gestione delle attivita' di assunzione e assegnazione del personale regionale", alla signora Maria Cartella.

pag. 17

Codice DB0700**D.D. 16 settembre 2010, n. 908**

Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Attribuzione dell'incarico di Posizione organizzativa di tipo A denominata "Acquisizioni e dismissioni di beni immobili", alla signora Galbiati Paola.

pag. 18

Codice DB0700**D.D. 16 settembre 2010, n. 909**

Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Attribuzione dell'incarico di Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Supporto alle attivita' di assunzione e assegnazione del personale delle strutture operative e di quelle politiche" alla signora Zanfardin Marilena.

pag. 18

POLITICHE SOCIALI**Codice DB1900****D.D. 9 luglio 2010, n. 247**

L. 64/01 - Giornata formativa per Operatori locali di Progetto del servizio civile nazionale. Approvazione progetto e impegno di Euro 1.926,00 sul cap. 118474/2010.

pag. 162

Codice DB1900**D.D. 15 luglio 2010, n. 257**

Fondo per gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Assegnazione ed erogazione agli enti gestori dei servizi socio-assistenziali di un acconto per l'anno 2010. Impegno complessivo di Euro 56.942.244,17, di cui 24.664.742,00 sul cap. 153157/10 ed Euro 32.277.502,17 sul cap. 152990/10.

pag. 163

Codice DB1900**D.D. 20 luglio 2010, n. 261**

Progetto "Piemonte in rete contro la tratta 2". Avviso 10 del 10/02/2009 del Dipartimento per le Pari Opportunita'. D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 18. Impegno e assegnazione quota residua delle risorse statali, pari a Euro 306.798,03, sul capitolo 147349/10 del bilancio regionale 2010.

pag. 170

Codice DB1900**D.D. 11 agosto 2010, n. 337**

D.G.R. n. 42-13128 del 25 gennaio 2010 - Opera Millia vacca (cod. NZ04274) con sede in Via Millia vacca 9, 14100 Asti - Mancata approvazione del progetto di Servizio Civile.

pag. 170

Codice DB1900**D.D. 7 settembre 2010, n. 346**

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Torino - via Valgioie n. 39 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale TO 2. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni.

pag. 170

REFERENDUM

Codice DB0500

D.D. 20 settembre 2010, n. 780

L.R. n. 4/73 e s.m.i. art. 40 - Rimborso spese sostenute dai Comuni di Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Leini e Settimo Torinese, per l'organizzazione del Referendum consultivo regionale indetto con D.P.G.R. n. 17/2010 e sospeso dal Tar Piemonte con ordinanza n. 257/2010 - Liquidazione delle somma complessiva di Euro 69.613,20 sul capitolo 133085 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009 (I. 4154).

pag. 12

RICERCA E INNOVAZIONE

Codice DB1300

D.D. 18 ottobre 2010, n. 131

Piano straordinario per l'occupazione. Asse II (Competitività). Misura II.1 Innovation Voucher - Approvazione del Bando e impegno di spesa di Euro 7.000.000,00 sul capitolo 278274/2010.

pag. 39

Codice DB1300

D.D. 18 ottobre 2010, n. 132

Piano straordinario per l'occupazione. Misura II.3 "Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese". Approvazione del bando e relativi allegati e impegno di spesa a favore di Finpiemonte Spa per euro 7.500.000,00 sul cap. 166144/2010 (ass. 100391).

pag. 73

SANITA'

Codice DB2000

D.D. 8 luglio 2010, n. 445

Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Lg 285/2000. Conclusione procedura di finanziamento A.S.L. TO 3 (ex A.S.L. 10 Pinerolo) per: "Realizzazione Elisuperficie H 24 intervento 74,4" - Presa d'atto del quadro economico finale. Importo complessivo di Euro 344.242,15.

pag. 170

Codice DB2000

D.D. 15 luglio 2010, n. 464

D.Lgs. 254 del 27/8/2000 - A.O.U. San Luigi di Orbassano - Realizzazione di una nuova costruzione per studi medici e ambulatoriali - Intervento 33/A - Liquidazione acconto a valere sui finanziamenti di cui al D.Lgs. 254/2000 - Richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze versamento sulla contabilità speciale della Regione Piemonte - Importo 1.400.676,15.

pag. 171

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2010, n. 17-803

Legge 241/1990 - articolo 2 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Sanita'.

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2010, n. 48-831

Legge 241/90, articolo 2. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Risorse umane e Patrimonio.

pag. 8

TUTELA DEL SUOLO

Codice DB1400

D.D. 1 luglio 2010, n. 1721

Evento alluvionale 2002 - O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e O.M. n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Dronero - "Realizzazione muro di sostegno strada Santa Maria e regimazione acque meteoriche" - Rettifica della D.D. n. 351 del 3.02.2010.

pag. 114

Codice DB1400

D.D. 1 luglio 2010, n. 1722

Alluvione primavera-estate 2002 - O. M. n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Mottalciata. "Sistemazione torrente Druma e minori" - D.D. n. 387 del 21.03.2005 - euro 358.000,00. Autorizzazione all'utilizzo delle economie.

pag. 114

Codice DB1400

D.D. 1 luglio 2010, n. 1723

Alluvione primavera-estate 2002 - O. M. n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Lessolo. "Lavori di pulizia, sistemazione e ripristino Canale Cassot e Rio Riale" - D.D. n. 1779 del 7.11.2003 - euro 150.000,00 e "Lavori di pulizia, sistemazione e ripristino Canale Cassot in via Don Casale e Rio Riale" - D.D. n. 809 del 23.5.2006 - euro 120.000,00. Autorizzazione utilizzo delle economie.

pag. 114

Codice DB1400

D.D. 1 luglio 2010, n. 1724

Alluvione primavera-estate 2002 - O. M. n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Peveragno. Lavori di sistemazione strade, disalvei, consolidamento ponti, sistemazioni idrauliche, ricostruzione ponte T. Josina in loc. Madonna dei Boschi - D.D. n. 387 del 21.03.2005 - euro 300.000,00. Autorizzazione all'utilizzo delle economie.

pag. 114

Codice DB1400

D.D. 8 luglio 2010, n. 1799

eventi atmosferici del mese di aprile 2009. Danni a privati cittadini. Erogazione di contributi per la rilocalizzazione di abitazioni private distrutte o non utilizzabili. Pagamento di Euro 106.349,00 sul capi. 229209/2009

pag. 114

Codice DB1400

D.D. 13 luglio 2010, n. 1843

LL.RR. 38/78 e 18/84. D.D. n. 886 del 30/04/2009 (allegato B). Comuni di Revigliasco d'Asti (AT). Ripristino danni neve novembre - dicembre 2008 sulla rete stradale (opere stradali). Contributo di euro 15.000,00. Contabilita' finale: rettifica D.D. n. 1221 del 03/05/2010.

pag. 114

Codice DB1400

D.D. 19 luglio 2010, n. 1868

L.R. n. 18/84. D.D. n. 1874 del 28/08/2008. Comune di Priola (CN). Contributo di euro 40.000,00 per opere stradali. Devoluzione contributo a opere cimiteriali.

pag. 114

Codice DB1400

D.D. 21 luglio 2010, n. 1913

LL. RR. 38/78 e 18/84. D.D. n. 886 del 30/04/2009 (allegato B). Comune di Coniolo (AL). Ripristino danni neve novembre-dicembre 2008 sulla rete stradale (opere stradali). Contributo di euro 40.000,00. Contabilita' finale: rettifica D.D. n. 1818 del 12/07/2010.

pag. 114

Codice DB1400

D.D. 22 luglio 2010, n. 1944

L.R. n. 18/84 - Comune di Ailoche (BA C-5000) - Lavori inerenti opere stradali - Contributo di euro 25.000,00 - Contabilita' finale.

pag. 114

Codice DB1400

D.D. 2 agosto 2010, n. 2059

Autorizzazione idraulica n. 1367 per lavori di attraversamento in subalveo del rio Valmonale, con condotta fognaria in PVC per l'immissione nell'impianto di depurazione nel Comune di Baldichieri d'Asti (AT). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato.

pag. 123

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2010, n. 2070

Domanda di concessione demaniale per l'attraversamento del rio Valmonale in comune di Baldichieri d'Asti (AT). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato.

pag. 124

Codice DB1400

D.D. 4 agosto 2010, n. 2084

Autorizzazione idraulica n. 1369 per derivazione di acqua dal torrente Traversola per uso agricolo (irriguo) nei comuni di Buttigliera d'Asti e San Paolo Solbrito (AT). Richiedente: Consorzio irriguo Crivellese.

pag. 124

Codice DB1400

D.D. 5 agosto 2010, n. 2090

Subingresso nella concessione gia' intestata al Sig. Salpetre Renato per estrazione ed asportazione di materiale litoidale dall'alveo del Fiume Bormida di Spigno, localita' Menasco, in Comune di Mombaldone (AT). (codice pratica ESAL0109)

pag. 125

Codice DB1400

D.D. 5 agosto 2010, n. 2091

Autorizzazione idraulica n. 1368 per la realizzazione di difese spondali lungo il rio Valle di Cortazzone o Veruna in Comune di Cortazzone. Richiedente: Comune di Cortazzone (AT).

pag. 125

Codice DB1400

D.D. 6 agosto 2010, n. 2098

Autorizzazione idraulica n. 1370 per l'esecuzione di sondaggi geognostici presso il ponte della S.P. 24 sul fiume Bormida di Spigno, in Comune di Mombaldone, localita' Molino. Richiedente: Ditta Mondo Energia s.r.l.

pag. 126

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2130

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: San Domenico Ski - S.r.l.. Comune: Varzo (VB). Localita': Casa Rossa. Comprensorio sciistico San Domenico. Lavori: Realizzazione di una nuova pista sciistica di rientro denominata "Casa Rossa".

pag. 128

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2131

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Colomion S.p.A.. Comune: Bardonecchia (TO). Localita': Pian del Sole. Lavori: Adeguamento alle norme di sicurezza della pista da sci n. 5.

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 24 agosto 2010, n. 2209

Demanio idrico fluviale. Concessione gratuita per occupazione sedime demaniale per un ponte sul Torrente Maira in Comune di Stroppa (Cn). Richiedente: Amministrazione Comunale di Stroppa.

pag. 132

Codice DB1400

D.D. 26 agosto 2010, n. 2223

Autorizzazione idraulica n. 1371 per lavori di manutenzione idraulica del rio Sernella e del rio Colania in comune di Nizza Monferrato. Richiedente : Comune di Nizza Monferrato (AT).

pag. 134

Codice DB1400

D.D. 26 agosto 2010, n. 2225

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per n. due attraversamenti fognari in subalveo sul Rio S. Antonio in corrispondenza della Borgata Mirido' in Comune di Ostana (Cn). Richiedente: Amministrazione Comunale di Ostana.

pag. 134

Codice DB1400

D.D. 27 agosto 2010, n. 2237

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di un attraversamento del Rio Valnebia con linea elettrica a 15 kV in subalveo a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Sul piano Cross" in Comune di Monta' (Cn). Richiedente: Soc. Ventesimasun S.r.l. - Torino.

pag. 135

Codice DB1400

D.D. 27 agosto 2010, n. 2242

Demanio idrico fluviale - Autorizzazione alla Signora Maffeo Renza per taglio legname in area demaniale dell torrente Elvo nel Comune di Cerrione (BI) FG 22 particella 68- L.R.12/2004 e D.P.G.R. n. 14/2006- Concessione breve n. 4/2010.

pag. 135

Codice DB1400

D.D. 30 agosto 2010, n. 2247

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Erro nel Comune di Melazzo (AL) nell'ambito dei lavori di ripristino erosione torrente Erro sponda sx a monte localita' Lavinello, completamento. Quantitativo mc. 2.330 .Ditta Alpe Strade S.p.A. - Melazzo (AL).

pag. 136

Codice DB1400

D.D. 30 agosto 2010, n. 2248

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione in sanatoria di sedime demaniale per passerella di mq. 126,16 sul corso d'acqua Torrente Maira nel Comune di Dronero (Cn). Richiedente: Societa' Enel Green Power - Divisione Energie Rinnovabili - Nucleo Idroelettrico di Torino.

pag. 37

Codice DB1400

D.D. 30 agosto 2010, n. 2249

Demanio idrico fluviale. Concessione breve per occupazione temporanea di sedime demaniale per realizzazione di una pista provvisoria di cantiere sul corso d'acqua Tor-

rente Maira nel Comune di Dronero (Cn). Richiedente: Societa' Enel Green Power - Divisione Energie Rinnovabili - Nucleo Idroelettrico di Torino.

pag. 137

Codice DB1400

D.D. 30 agosto 2010, n. 2250

Regio Decreto: 523 / 1904 - Polizia Fluviale: 4814 - Comune: Limone Piemonte - Corso d'acqua: Torrente Vermenagna - Lavori: Realizzazione attraversamento staffato al ponte del Condominio Week-End sul Torrente Vermenagna nel Comune di Limone Piemonte. Richiedente: Societa' Italiana per il Gas S.p.A.- Torino.

pag. 137

Codice DB1400

D.D. 31 agosto 2010, n. 2270

Autorizzazione idraulica n. (n 641) - R.D. 523/1904 - All. 2000-2002 DGR 6211018 del 2003 - 14 esimo stralcio. Sistemazione torrente Cervo e affluenti - torrente Nelva in Comune di Andorno Micca (BI) e rio Cauda in Comune di Miagliano (BI). Importo lavori Euro 450.000,00. Approvazione in linea idraulica della Perizia Suppletiva e di Variante.

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 2 settembre 2010, n. 2281

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la realizzazione di n. 2 guadi, uno sul rio Canaggio ed uno sul rio Scinzia, nel Comune di Tavigliano per la realizzazione di n. 2 guadi, uno sul rio Canaggio ed uno sul rio Scinzia, nel Comune di Tavigliano (BI) - BI.PO.146.

pag. 143

Codice DB1400

D.D. 2 settembre 2010, n. 2284

Autorizzazione idraulica n. 81/10 per n. 1 scarico acque meteoriche, industriali e domestiche in Comune di Cesara (VB). Richiedente: Noveletric s.r.l..

pag. 143

Codice DB1400

D.D. 3 settembre 2010, n. 2303

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i. - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2010 - D.G.R. n. 83-13266 del 08/02/2010 - Beneficiario: Club Alpino Accademico Italiano - Titolo: "Meeting internazionale di arrampicata 2010" - Importo contributo: Euro 4.000,00.

pag. 145

Codice DB1400

D.D. 6 settembre 2010, n. 2311

Autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 - Societa' AMAG S.p.A. - Lavori di sostituzione di un tratto di acquedotto, realizzazione di un nuovo tratto fognatura, sostituzione di una fossa Imhoff nel Comune di Molare (AL) frazione Olbicella.

pag. 146

Codice DB1400

D.D. 7 settembre 2010, n. 2317

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio Nizza con condotta di acqua potabile in comune di Nizza Monferrato (AT) (ATAQ203). Richiedente: Acque Potabili S.p.A.

pag. 146

Codice DB1400

D.D. 7 settembre 2010, n. 2322

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/ del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso ricreativo-naturalistico cat. A2 Cod. Al 00129, sito in localita' Cascina Nuova del Ritiro, in Comune di Sant'Agata Fossili (AL), di proprieta' della S.S. Tenuta Ritiro e Isolabella di Acerbi Giacomo Via Regione Ritiro Gavazzana (AL).

pag. 146

Codice DB1400

D.D. 7 settembre 2010, n. 2323

L.R.25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento, cat. A2 Cod. Al00122, sito in localita' Fraz. Boschi, in Comune di Sezzadio (AL), di proprieta' del Sig. Ricci Vincenzo Cascina Salari Fraz. Boschi, Sezzadio (AL) e della Sig.ra Perfumo Lisa Cascina Bellaria Fraz. Boschi, Sezzadio (AL).

pag. 146

Codice DB1400

D.D. 7 settembre 2010, n. 2325

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino d'accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. Al 01009, sito in localita' Cascina Valletta in Comune di Castelnuovo Bormida (AL), di proprieta' dei signori Balbi Angelo e Balbi Luciano via Martiri della Resistenza n. 36 - Predosa (AL).

pag. 147

Codice DB1400

D.D. 9 settembre 2010, n. 2343

Autorizzazione idraulica n. 1372 per lavori di manutenzione idraulica del rio Stura di Monferrato in Comune di Robella (AT). Richiedente: Comune di Robella (AT).

pag. 148

Codice DB1400

D.D. 9 settembre 2010, n. 2344

Autorizzazione idraulica n. 1373 per la realizzazione di un ponticello carrabile in calcestruzzo armato interferente con il rio Valmanera in Comune di Asti (AT), localita' Valmanera e contestuale revoca dell'Autorizzazione idraulica n. 1251. Richiedente: sig.ra Amerio Floriana.

pag. 149

Codice DB1400

D.D. 10 settembre 2010, n. 2347

Autorizzazione idraulica n. 82/10 per il rifacimento di n. 1 scarico acque meteoriche nel rio Moncino in Comune di Cambiasca (VB). Richiedente: Comune di Cambiasca.

pag. 150

Codice DB1400

D.D. 10 settembre 2010, n. 2348

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n.14/R. Autorizzazione idraulica n. 83/10 relativa al progetto di realizzazione di una tubazione di by-pass per deviazione delle acque del torrente Anza durante le operazioni di svasso dell'invaso in comune di Ceppo Morelli (VB). Richiedente: Edison s.p.a..

pag. 151

Codice DB1400

D.D. 10 settembre 2010, n. 2349

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 84/10 relativa alla variante in corso d'opera al progetto di sistemazione idraulica del fiume Toce in localita' Ponte, comune di Formazza (VB). Importo progetto Euro 250.000,00=. Richiedente: Comunita' Montana delle Valli dell'Ossola (VB).

pag. 151

Codice DB1400

D.D. 10 settembre 2010, n. 2351

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004, n. 14/R. Variante alla autorizzazione idraulica n. 30/09 espressa con D.D. n. 628/DB14.13 del 01 Aprile 2009 relativa al progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal torrente Anza e dai rii Fontanone, Pedriola e Roffel, nei comuni di Macugnaga e Ceppo Morelli (VB). Richiedente: Ditta Eca s.p.a. con sede in Villadossola (VB), Via Fabbri n.42.

pag. 153

Codice DB1400

D.D. 10 settembre 2010, n. 2354

Demanio Idrico fluviale. Concessione per n. 3 attraversamenti di corsi d'acqua demaniali con tubazioni gas naturale (metano) in Comune di Gravellona Toce (VB). Richiesta: Molteni SpA.

pag. 154

Codice DB1400

D.D. 10 settembre 2010, n. 2355

Demanio Idrico fluviale. Concessione per n. 1 attraversamento del torrente Devero con tubazione gas metano in comune di Baceno (VB). Richiesta: Enel Rete Gas s.p.a..

pag. 154

Codice DB1400

D.D. 10 settembre 2010, n. 2356

Autorizzazione idraulica n. 1374 per la realizzazione di un ponticello carrabile in calcestruzzo armato interferente con il rio Stanovazzo in Comune di Ferrere (AT), localita' Gherba. Richiedente: sig.ra Monticone Irma.

pag. 154

Codice DB1400**D.D. 10 settembre 2010, n. 2359**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per n. 1 attraversamento con condotta forzata del rio Tanzonia, n. 1 attraversamento a guado con pista carrabile sul rio Tanzonia e occupazione di area demaniale dell'ex alveo del rio Tanzonia in Comune di Premia (VB) - Istanza Societa' Giove srl corrente in Premia (VB).

pag. 155

Codice DB1400**D.D. 13 settembre 2010, n. 2362**

Autorizzazione idraulica n. 1375 per lavori di manutenzione idraulica del rio Val Bocchetto in Comune di Mongardino. Richiedente: Comune di Mongardino (AT).

pag. 156

Codice DB1400**D.D. 16 settembre 2010, n. 2398**

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Monterosa 2000 S.p.A.. Comune: Alagna Valsesia (VC). Localita': Alpe Pianalunga. Lavori: Realizzazione di nuova autorimessa per mezzi battipista.

pag. 157

Codice DB1400**D.D. 16 settembre 2010, n. 2399**

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta Monterosa 2000 S.p.A.. Comune: Alagna Valsesia (VC). Localita': Mullero e Alpe Pianalunga. Lavori: Manutenzione straordinaria pista variante Mullero e sistemazione area Pianalunga.

pag. 158

Codice DB1400**D.D. 17 settembre 2010, n. 2411**

Autorizzazione idraulica per il prolungamento della difesa spondale in massi nell'alveo del Torrente Curone, a valle ponte S.P. n. 93, in Comune di Pontecurone. Richiedente: Comune di Pontecurone (AL).

pag. 159

Codice DB1400**D.D. 17 settembre 2010, n. 2412**

Concessione per opere di scarico acque meteoriche da eseguirsi in alveo del Rio Rasio in Comune di Castellazzo Bormida (AL). Richiedente: Riccoboni S.p.A. con sede legale in via Roncotasco n. 5 - Valmozzola (PR).

pag. 160

Codice DB1400**D.D. 17 settembre 2010, n. 2413**

Concessione per attraversamento del Rio Medrio con condotte di teleriscaldamento nel Comune di Acqui Terme (AL). Richiedente: Acqui Energia S.p.A. con sede in Via Vivaro n. 2 - Alba (CN).

pag. 160

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2010, n. 17-803

Legge 241/1990 - articolo 2 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Sanita'.

A relazione degli Assessori Ferrero, Quaglia:

Premesso che:

- la legge n. 241 del 07/08/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), disciplina, all'articolo 2, i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- la legge n. 69 del 18/06/2009 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile), ha apportato importanti modifiche alla legge n. 241/1990 relativamente alla riduzione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi.

Atteso che l'articolo 2 della legge n. 241/1990 così come da ultimo modificata:

- prevede, al comma 2, il termine di trenta giorni come termine ordinario di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli Enti pubblici nazionali, nel caso in cui non vi siano differenti previsioni ad opera di disposizioni di legge oppure dei provvedimenti adottati con le formalità previste ai commi 3 e 4 del medesimo articolo;
- prevede, al comma 3, che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuati termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali mentre gli enti pubblici nazionali possono stabilire termini non superiori a novanta giorni entro i quali concludere i procedimenti di propria competenza, secondo i propri ordinamenti;
- consente, al comma 4, di prevedere termini superiori ai novanta giorni, ma comunque entro i centoottanta giorni, esclusivamente nei casi in cui sussista un giudizio sulla indispensabilità di tale previsione in relazione ad esigenze legate all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati nonché alla particolare complessità del procedimento.

Visto che:

- l'articolo 10 della legge n. 69/2009 ha introdotto il comma 2 bis all'articolo 29 della legge n. 241/1990;
- il comma 2 bis dell'articolo 29 della legge n. 241/1990 stabilisce che attengono ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, gli obblighi per la pubblica amministrazione di:
 - garantire la partecipazione dell'interessato al procedimento amministrativo;
 - individuarne un responsabile;

- concluderlo entro il termine prefissato;
- assicurare l'accesso alla documentazione amministrativa;
- fissare la durata massima dei procedimenti.

Considerato che:

- l'articolo 7 comma 3 della legge n. 69/2009 stabilisce che le regioni e gli enti locali devono adeguarsi ai commi 3 e 4 dell'articolo 2 della legge n. 241/1990 entro un anno dalla data di entrata in vigore della predetta legge n. 69/2009;
- con Circolare prot. n. 3503/DB0502 del 24/02/2010 avente ad oggetto: "Prime indicazioni sulle recenti modifiche apportate alla legge 7 agosto 1990, n. 241 relativamente ai termini di conclusione dei procedimenti amministrativi. Criteri per il censimento", a cura del Nucleo per la semplificazione, è stato disposto il censimento dei procedimenti regionali al fine di adeguare i termini di conclusione alle disposizioni della novellata legge n. 241/1990;
- la ricognizione è stata condotta attraverso la predisposizione di schede riepilogative dei procedimenti amministrativi contenenti l'indicazione dei termini previsti per la conclusione dei procedimenti, finalizzata allo studio delle caratteristiche proprie di ciascuno e all'eventuale rideeterminazione dei predetti termini in ossequio ai nuovi disposti normativi.

Rilevata, in considerazione di quanto precisato, la impellente necessità di individuare, nelle more della revisione della legge regionale n. 7/2005 e dell'adozione del regolamento regionale di definizione dei termini, così come previsto dal Decreto 12 gennaio 2010 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi non prefissati inserendoli in due allegati alla presente deliberazione, di cui uno (Allegato A) relativo procedimenti con termine di conclusione fino a 90 giorni e l'altro (Allegato B) relativo ai procedimenti con termine di conclusione superiore ai novanta giorni e fino a un massimo di 180 giorni e stabilire altresì, per ciascun procedimento, il responsabile dello stesso.

Considerato che nell'ambito della Direzione Sanità, a seguito del censimento dei procedimenti amministrativi effettuato tenendo conto delle indicazioni operative fornite dal Nucleo per la semplificazione, sono state individuate le tipologie di procedimento contenute negli allegati A) e B) alla presente deliberazione.

Precisato che, con riguardo ai procedimenti di cui all'Allegato B) i cui termini di conclusione sono previsti fino ad un massimo di 180 giorni, si è ritenuto opportuno raggrupparli per gruppi omogenei sulla base della seguente motivazione:

- particolare complessità del procedimento dovuta all'elevato numero delle istanze presentate o dei soggetti coinvolti: procedimenti nn. 1, 2, 8, 9, 10, 11, 17;
- particolare complessità del procedimento dovuta alla complessità delle verifiche tecnico-amministrative o sanitarie connesse che richiedono il coinvolgimento, nell'ambito dell'iter istruttorio, di organismi interni ed esterni all'Amministrazione regionale competenti in materia di accertamento dei requisiti tecnico-strutturali, pro-

gettuali o sanitari (Commissione regionale per la valutazione dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata, Commissioni di vigilanza e servizi ASR, Agenzia Regionale dei Servizi Sanitari – ARESS, Ordine Farmacisti, Gruppo tecnico regionale di coordinamento della Rete regionale delle Ausilioteche, Commissione regionale di II istanza per la revisione dei giudizi di non idoneità nell'ambito della medicina sportiva, Commissione regionale ex L.R. 43/86, Commissione regionale ex art. 2 L. 74/74): procedimenti nn. 3, 4, 5, 6, 7, 12, 13, 14, 15, 16.

Quanto sopra premesso e considerato;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la d.g.r. n. 2-9520 del 2 settembre 2008;

vista la legge 18 giugno 2009, n. 69;

la Giunta Regionale, condividendo le considerazioni dei relatori, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di individuare i termini di conclusione dei procedimenti di durata non superiore a 90 giorni, elencati nell'allegato A);

- di individuare i termini di conclusione dei procedimenti di durata superiore a 90 giorni e fino ad un massimo di 180 giorni, elencati nell'allegato B),

entrambi parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE SANITA' CON TERMINI DI CONCLUSIONE NON SUPERIORI A 90 GIORNI (ART. 2, COMMA 3, L. 241/1990)			ALLEGATO A	
Tipo di procedimento		Responsabile del procedimento	Termine conclusione	
1	Autorizzazioni previste dal DPR 285 del 10.9.1990 "Regolamento di polizia mortuaria"	Responsabile del Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva	90 gg dal ricevimento dell'istanza	
2	Proposta al Prefetto di nomina/revoca della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria ex L. 833/78, ART. 21	Responsabile del Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva	90 gg dal termine di presentazione della richiesta di nomina/revoca da parte dell'ASL	
3	Autorizzazione igienico-sanitaria all'utilizzo per l'imbottigliamento e vendita di acqua minerale naturale (a seguito riconoscimento salute e interventi di prevenzione individuale con D.D. del Ministero della Salute, art. 4 D.Lgs. 105/92, e rilascio e concessione mineraria da parte della Provincia) e relative variazioni	Responsabile del Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva	90 gg dal ricevimento dell'istanza	
4	Autorizzazione igienico-sanitaria all'immissione in commercio e relativo imbottigliamento di acqua di sorgente (a seguito riconoscimento salute e interventi di prevenzione individuale con D.D. del Ministero della Salute, art. 2 D.Lgs. 339/99, e rilascio concessione mineraria da parte della Provincia) e relative variazioni	Responsabile del Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva	90 gg dal ricevimento dell'istanza	
5	Contributi agli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare.	Responsabile del Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva	90 gg dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo da parte degli Enti locali	
6	Ammissione dei progetti di promozione della salute ed educazione sanitaria attraverso lo Sportello regionale istituito con DGR 18-11508 del 3.06.2009.	Responsabile del Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva	90 gg dal ricevimento della comunicazione del Comitato di ammissione/non ammissione dei progetti	
7	Autorizzazioni per l'apertura di laboratori di analisi veterinarie chimico - cliniche	Responsabile del Settore Prevenzione Veterinaria	90 gg dal ricevimento dell'istanza	
8	Autorizzazione per mercati non attigui ai macelli ad introdurre animali da macello provenienti da Paesi membri o Paesi terzi per il successivo invio a macelli prestabiliti	Responsabile del Settore Prevenzione Veterinaria	90 gg dal ricevimento dell'istanza	
9	Aggiornamento elenco regionale dei laboratori di analisi che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo	Responsabile del Settore Prevenzione Veterinaria	90 gg dal ricevimento dell'istanza	
10	Riconoscimento stabilimenti idonei agli scambi di pollame e uova da cova	Responsabile del Settore Prevenzione Veterinaria	90 gg dal ricevimento dell'istanza	
11	Autorizzazioni ai fini degli scambi Comunitari dei centri di raccolta e dei mercati di bestiame di bovini e suini	Responsabile del Settore Prevenzione Veterinaria	90 gg dal ricevimento dell'istanza	
12	Assegnazione contributi per programmi sanitari nel settore animali d'affezione in attuazione della L.R. 34/93	Responsabile del Settore Prevenzione Veterinaria	90 gg dal ricevimento dell'istanza	
13	Autorizzazione alla produzione di mangimi medicati nel settore alimenti zootecnici.	Responsabile del Settore Prevenzione Veterinaria	90 gg dal ricevimento dell'istanza	

14	Autorizzazione alla produzione di mangimi e premiscelati additivanti nel settore alimenti zootecnici.	Responsabile del Settore Prevenzione Veterinaria	90 gg dal ricevimento dell'istanza
15	Autorizzazione nomina direttore tecnico per ambulatori eroganti attività di R.R.F. di I livello	Responsabile del Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera	90 gg dal ricevimento dell'istanza
16	Autorizzazioni all'apertura e variazioni autorizzative per le strutture di procreazione assistita	Responsabile del Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera	90 gg dal ricevimento dell'istanza
17	Autorizzazione nomina direttore sanitario delle Case di cura private	Responsabile del Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera	90 gg dal ricevimento dell'istanza
18	Accreditamento strutture termali presso il S.S.N.	Responsabile del Settore Assistenza Sanitaria Territoriale	90 gg dal ricevimento dell'istanza
19	Istituzione dispensari farmaceutici nei Comuni ove non sia stata aperta la farmacia prevista nella Pianta organica	Responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa	90 giorni dalla ricezione dell'istanza del Comune
20	Istituzione dispensari farmaceutici nei Comuni siti in località disagiate in deroga alla legge	Responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa	90 giorni dalla ricezione dell'istanza del Comune
21	Procedure concorsuali medici 118	Responsabile del Settore politiche delle risorse umane dipendenti e convenzionale con il SSR	90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione
22	Procedure concorsuali e corso Medicina Generale	Responsabile del Settore politiche delle risorse umane dipendenti e convenzionale con il SSR	90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione
23	Iscrizione Elenco Regionale delle Ditte che forniscono ausili al carico del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del D.M. 332/99	Responsabile del Settore Assistenza Sanitaria Territoriale	90 gg dal ricevimento dell'istanza
24	Autorizzazione all'alienazione di beni immobili e mobili di proprietà delle AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU.	Responsabile del Settore Politiche degli Investimenti	90 giorni dal ricevimento dell'istanza
25	Autorizzazione alla cancellazione di beni immobili e mobili dal patrimonio indisponibile ed iscrizione nel patrimonio disponibile delle AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU.	Responsabile del Settore Politiche degli Investimenti	90 giorni dal ricevimento dell'istanza
26	Trasferimento dei beni immobili e mobili di proprietà delle AA.SS.LL./AA.SS.OO. alle nuove A.S.R. costituite a seguito accorpamenti o per nuova identificazione.	Responsabile del Settore Politiche degli Investimenti	90 giorni dal ricevimento dell'istanza
27	Retifica ed integrazione provvedimento di trasferimento di beni immobili e mobili con vincolo di destinazione sanitaria da Enti terzi alle AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU., per omissione o errata identificazione degli stessi..	Responsabile del Settore Politiche degli Investimenti	90 giorni dal ricevimento dell'istanza
28	Retifica ed integrazione provvedimento di trasferimento di beni immobili di proprietà comunale, provinciale, IPAB e Enti disciolti con vincolo di destinazione sanitaria da Enti terzi alle AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU., per omissione o errata identificazione degli stessi.	Responsabile del Settore Politiche degli Investimenti	90 giorni dal ricevimento dell'istanza

29	Classificazione acque superficiali destinate all'approvvigionamento idropotabile	Responsabile del Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva	60 gg. dal ricevimento della proposta dell'ASL
30	Autorizzazione regionale ai Centri privati di Medicina dello Sport per l'esercizio delle attività di accertamento e rilascio di certificati a favore degli atleti dilettanti praticanti l'attività agonistica.	Responsabile del Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva	60 gg dal ricevimento dell'istanza
31	Autorizzazione alle ASR ad espletare le attività di trapianto da cadavere a scopo terapeutico.	Responsabile del Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera	60 giorni dal ricevimento dell'istanza
32	Autorizzazione a Associazioni/Federazioni donatori volontari di sangue ad attivare/gestire Unità di raccolta	Responsabile del Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera	60 giorni dal ricevimento dell'istanza
33	Procedure per il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero	Responsabile del Settore politiche delle risorse umane dipendenti e convenzionale con il SSR	60 giorni dal ricevimento dell'istanza
34	Approvazione delle richieste di modifica scheda finanziaria e/o richieste autorizzative nell'ambito della promozione, attivazione, gestione, istruttoria per l'erogazione dei finanziamenti dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata.	Responsabile del Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva	30 gg dal ricevimento della richiesta di modifica scheda finanziaria e/o richiesta autorizzativa
35	Autorizzazione all'esecuzione dei prelievi diagnostici per la profilassi dell'anemia infettiva equina nell'ambito territoriale della Regione piemonte.	Responsabile del Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva	30 giorni dal ricevimento dell'istanza
36	Autorizzazione alle ASR a prestare le cure nell'ambito del programma di assistenza sanitaria della Regione Piemonte a favore dei minori extracomunitari o provenienti da paesi in via di sviluppo	Responsabile del Settore Assistenza Sanitaria Territoriale	30 giorni dal ricevimento del verbale della Commissione di ammissione al programma
37	Autorizzazione al personale sanitario dipendente di strutture sanitarie pubbliche del Piemonte disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero ad usufruire di un periodo di aspettativa retribuita nel quadro dei programmi di cooperazione sanitaria internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo	Responsabile del Settore Assistenza Sanitaria Territoriale	30 giorni dal ricevimento del verbale della Commissione di ammissione al programma

ALLEGATO B			
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE SANITA' CON TERMINI DI CONCLUSIONE SUPERIORI A 90 GIORNI E FINO A UN MASSIMO DI 180 GIORNI (ART. 2, COMMA 4, L. 241/1990)			
	Tipo di procedimento	Responsabile del procedimento	Termine conclusione
1	Approvazione dei progetti di ricerca ammessi al finanziamento nell'ambito della procedura di promozione, attivazione, gestione, istruttoria per l'erogazione dei finanziamenti dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata	Responsabile del Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva	180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dei progetti
2	Formazione dell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a Direttore Generale di Azienda Sanitaria Regionale	Responsabile del Settore Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari	180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande
3	Autorizzazione all'apertura e variazione autorizzative per strutture di <i>day surgery</i>	Responsabile del Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera	180 giorni dal ricevimento dell'istanza
4	Autorizzazione apertura/esercizio ovvero variazioni autorizzative per ambulatori eroganti attività di R.F. di I livello.	Responsabile del Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera	180 giorni dal ricevimento dell'istanza
5	Autorizzazione progetti edilizi delle Case di cura private	Responsabile del Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera	180 giorni dal ricevimento dell'istanza
6	Autorizzazione all'apertura e all'esercizio dell'attività sanitaria presso le Case di cura private	Responsabile del Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera	180 giorni dal ricevimento dell'istanza
7	Accreditamento delle strutture sanitarie private	Responsabile del Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera	180 giorni dal ricevimento dell'istanza
8	Revisione su base provinciale delle Pianta Organiche delle sedi farmaceutiche	Responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa	180 giorni dalla comunicazione ai Comuni di avvio delle procedure regionali di revisione della pianta organica
9	Espletamento prove attitudinali ai fini dell'individuazione degli idonei nell'ambito della procedura concorsuale su base regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione.	Responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa	180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande
10	Valutazione dei titoli dei candidati idonei nell'ambito della procedura di assegnazioni delle sedi farmaceutiche a seguito di pubblico concorso.	Responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa	180 giorni dall'atto di individuazione dei candidati idonei
11	Procedimento di contemporaneo interpellato dei candidati idonei fino ad esaurimento delle sedi farmaceutiche a concorso nell'ambito delle procedure di assegnazioni delle sedi farmaceutiche a seguito di pubblico concorso.	Responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa	180 giorni dall'approvazione della graduatoria finale
12	Decentramento delle farmacie nell'ambito del territorio comunale con concorso pubblico per soli titoli riservato ai farmacisti titolari delle farmacie ubicate nel Comune	Responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa	150 giorni dal ricevimento dell'istanza di decentramento del Comune
13	Erogazione contributo per gli ausili tecnologicamente avanzati	Responsabile del Settore Assistenza Sanitaria Territoriale	150 giorni dal ricevimento dell'elenco delle persone ammissibili al contributo da parte dell'ASL

14	Commissione regionale di II Istanza per la revisione dei giudizi di non idoneità.	Responsabile del Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva	120 gg dal ricevimento del ricorso presentato dall'interessato
15	Concessione nulla-osta per detenzione, allevamento, commercio e vigilanza degli animali esotici	Responsabile del Settore Prevenzione Veterinaria	120 gg dal ricevimento dell'istanza
16	Vigilanza sulla riproduzione animale: rilascio nulla-osta corsi di fecondazione artificiale e rilascio attestati di idoneità per operatori laici di F.A.	Responsabile del Settore Prevenzione Veterinaria	120 gg dal ricevimento dell'istanza
17	Formazione dell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a membro dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie Regionali	Responsabile del Settore Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari	120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande

Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2010, n. 48-831

Legge 241/90, articolo 2. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Risorse umane e Patrimonio.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che:

- la legge n. 241 del 07/08/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), disciplina, all'articolo 2, i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- la legge n. 69 del 18/06/2009 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile), ha apportato importanti modifiche alla legge n. 241/1990 relativamente alla riduzione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi.

Atteso che l'articolo 2 della legge n. 241/1990 così come da ultimo modificata:

- prevede, al comma 2, il termine di trenta giorni come termine ordinario di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli Enti pubblici nazionali, nel caso in cui non vi siano differenti previsioni ad opera di disposizioni di legge oppure di provvedimenti adottati con le formalità previste ai commi 3 e 4 del medesimo articolo;
- prevede, al comma 3, che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuati termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali mentre gli enti pubblici nazionali possono stabilire termini non superiori a novanta giorni entro i quali concludere i procedimenti di propria competenza, secondo i propri ordinamenti;
- consente, al comma 4 di prevedere termini superiori ai novanta giorni ma inferiori ai centoottanta esclusivamente nei casi in cui emergano profili di sostenibilità dell'organizzazione amministrativa, di contemperamento degli interessi pubblici tutelati nonché valutazioni eccezionali sulla complessità del procedimento.

Visto che:

- l'articolo 10 della legge n. 69/2009 ha introdotto il comma 2 bis all'articolo 29 della legge n. 241/1990;
- il comma 2 bis dell'articolo 29 della legge n. 241/1990 stabilisce che attengono ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, gli obblighi per la Pubblica amministrazione di: garantire la partecipazione dell'interessato al procedimento amministrativo; individuare un responsabile; concludere il procedimento entro il termine prefissato; assicurare l'accesso alla documentazione amministrativa; fissare la durata massima dei procedimenti.

Considerato che:

- l'articolo 7 comma 3 della legge n. 69/2009 stabilisce che le Regioni e gli Enti locali devono adeguarsi ai commi 3 e 4 dell'articolo 2 della legge n. 241/1990 entro un

anno dalla data di entrata in vigore della predetta legge n. 69/2009, fissata per il 04 luglio 2010;

- con Circolare protocollo 3503/DB0502 del 24/02/2010 avente ad oggetto: "Prime indicazioni sulle recenti modifiche apportate alla legge 7 agosto 1990, n. 241 relativamente ai termini di conclusione dei procedimenti amministrativi. Criteri per il censimento", a cura del Nucleo per la semplificazione, è stato disposto il censimento dei procedimenti regionali al fine di adeguare i termini di conclusione alle disposizioni della novellata legge n. 241/1990.

Nelle more della revisione della legge regionale n. 7/2005 e dell'adozione del regolamento regionale di definizione dei termini, così come previsto dal Decreto 12 gennaio 2010 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, vengono individuati i termini di conclusione dei procedimenti prefissati.

Considerato che la Direzione risorse Umane e Patrimonio gestisce quasi tutti procedimenti che, secondo le istruzioni operative fornite dal Nucleo di semplificazione, sono da escludere dalla pubblicazione, o in quanto relativi a materie già normate, come l'acquisto di beni e servizi, o perché afferenti ad accordi di programma o conseguenti comunque ad attività negoziale; considerato che le attività procedurali legate alla gestione del personale sono da considerarsi afferenti al diritto privato in relazione alla disciplina che regola il rapporto di lavoro.

Si individuano i procedimenti indicati negli allegati A) e B) per la pubblicazione dei termini.

Per il procedimento per il quale è previsto il termine di 180 giorni (allegato B) si danno le seguenti motivazioni: procedimento "Concorso pubblico per l'accesso al ruolo della Giunta regionale": il termine di 180 giorni è giustificato dall'elevato numero delle istanze che in media sono presentate a fronte di un concorso pubblico e dalla complessa articolazione del procedimento

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di individuare i termini di conclusione dei procedimenti di durata non superiore a 90 giorni, elencati nell'allegato A);
- di individuare i termini di conclusione dei procedimenti di durata compresa tra 90 e 180 giorni, elencati nell'allegato B), entrambi facenti parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A
DIREZIONE RISORSE UMANE E PATRIMONIO – PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI FINO
AD UN MASSIMO DI 90 GIORNI.

TIPO DI PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
Autorizzazione ai dipendenti a partecipare a: corsi, seminari o convegni	RESPONSABILE DEL SETTORE FORMAZIONE DEL PERSONALE	30 gg. dal ricevimento dell'istanza
Autorizzazione ai dipendenti a partecipare ai corsi di formazione senza spese a carico	RESPONSABILE DEL SETTORE FORMAZIONE DEL PERSONALE	30 gg. dal ricevimento dell'istanza
Autorizzazione ai dipendenti a partecipare ai corsi di formazione regionali con spese a carico	RESPONSABILE DEL SETTORE FORMAZIONE DEL PERSONALE	30 gg. dal ricevimento dell'istanza
Atto di liquidazione per i compensi per docenze nell'ambito dei corsi regionali	RESPONSABILE DEL SETTORE FORMAZIONE DEL PERSONALE	30 gg. dal ricevimento dell'istanza
Affidamento di incarichi dirigenziali con avviso di selezione	RESPONSABILE DEL SETTORE RECLUTAMENTO, MOBILITA' E GESTIONE DELL'ORGANICO	90gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande fissato dall'avviso

Autorizzazione in caso di nomina all'interno di Consigli di Amministrazioni di società private che hanno ricevuto contributi o finanziamenti dalla Regione o dallo Stato o siano posti sotto il controllo degli stessi, per i quali è necessario procedere con una D.G.R..	RESPONSABILE DEL SETTORE STATO GIURIDICO ED ORDINAMENTO DEL PERSONALE	60 gg. dal ricevimento dell'istanza
Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, quali consulenze, perizie, arbitrati, insegnamento (docenze che prevedono più di 20 ore di lezione) per i quali è necessario procedere con una D.G.R..	RESPONSABILE DEL SETTORE STATO GIURIDICO ED ORDINAMENTO DEL PERSONALE	30gg. (45 gg. In caso di personale comandato in altri enti)
Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, quali commissioni di concorso, di valutazione ecc., collaudi di opere pubbliche (lettera a firma del Presidente della Giunta Regionale o dell'Assessore con delega al Personale).	RESPONSABILE DEL SETTORE STATO GIURIDICO ED ORDINAMENTO DEL PERSONALE	30gg. (45 gg. In caso di personale comandato in altri enti)
Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, quali docenze (fino a 20 ore di lezione), attività occasionali di natura professionale svolti a favore di se stesso o di parenti, incarichi che richiedono opere di ingegno o della mente per i quali è sufficiente una presa d'atto o comunque un'autorizzazione predisposta dal Direttore della struttura competente in materia di personale.	RESPONSABILE DEL SETTORE STATO GIURIDICO ED ORDINAMENTO DEL PERSONALE	30 gg. dal ricevimento dell'istanza

ALLEGATO B

DIREZIONE RISORSE UMANE E PATRIMONIO – PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI FINO AD UN MASSIMO DI 180 GIORNI.

TIPO DI PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
Concorso pubblico per l'accesso al ruolo della Giunta regionale	RESPONSABILE DEL SETTORE RECLUTAMENTO, MOBILITA' E GESTIONE DELL'ORGANICO	180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande fissato dal bando

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0501

D.D. 20 settembre 2010, n. 780

L.R. n. 4/73 e s.m.i. art. 40 - Rimborso spese sostenute dai Comuni di Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Leini e Settimo Torinese, per l'organizzazione del Referendum consultivo regionale indetto con D.P.G.R. n. 17/2010 e sospeso dal Tar Piemonte con ordinanza n. 257/2010 - Liquidazione delle somma complessiva di Euro 69.613,20 sul capitolo 133085 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009 (I. 4154).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni illustrate in premessa, di provvedere al rimborso ai quattro comuni delle spese anticipate per l'organizzazione della consultazione referendaria indetta con D.P.G.R. n. 17 del 16/2/2010 e sospesa dal TAR con ordinanza n. 257/2010, per una somma complessiva di Euro 69.613,20.

suddivisa tra i quattro comuni interessati, nei seguenti rispettivi importi:

Borgaro Torinese Euro 11.101,50

Caselle Torinese Euro 7.725,60

Leini Euro 12.988,39

Settimo Torinese Euro 37.797,71;

di liquidare la spesa derivante dal presente atto sul capitolo 133085 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009 relativamente all'impegno assunto con determinazione 524 del 7/10/2009 (I. 4154).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Laura Di Domenico

Codice DB0703

D.D. 18 giugno 2010, n. 520

Autorizzazione al rinnovo del comando presso l'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana (ARPA Sicilia) della dipendente regionale Rossella Di Blasi, categoria C4 e parziale modifica della D.D. n. 645 del 3.6.2009.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0708

D.D. 30 giugno 2010, n. 587

Servizio di manutenzione ordinaria annuale per

Scanmax 25 e Scanner Posta sicura. Spesa complessiva di Euro 1.854,47 o.f.c. (cap. 113278/2010 - acc. 100131).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria delle apparecchiature in oggetto, che avrà durata fino al 31/12/2010, così come descritto nel preventivo nostro Prot. n. 21396/DB0708 del 16/04/2010 (conservato agli atti dal Settore Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro), alla ditta M & P Risk Agency S.p.A. (omissis) con sede in Milano – corso Venezia n. 2, per l'importo di Euro 1.854,47 o.f.c.;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente del Settore Sicurezza ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33, commi 1 e 2 lettera d), della l.r. 8/84 e dell'art. 5 del D.P.R. 384/2001 come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.Lgs. 163/2006;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

di far fronte alla conseguente spesa di Euro 1.854,47 o.f.c. con i fondi disponibili sul capitolo 113278 – ass. 100131 del bilancio per l'esercizio 2010.

Il Dirigente
Giovanni Arcuri

Codice DB0703

D.D. 1 luglio 2010, n. 591

Determinazione dirigenziale n. 502/DB0700 del 9/06/2010: Rettifica

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di rettificare, per le considerazioni esposte in premessa, la determinazione dirigenziale n. 502/DB0700 del 9/06/2010 come segue:

il Direttore richiedente è da intendersi il Direttore all'Agricoltura;

la nota di riferimento è da intendersi la nota n. 15500/DB1100 del 27 maggio 2010

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 5 luglio 2010, n. 638

Parziale modifica delle DD.DD. n. 1142 del 20.10.2009 e n. 385 del 07.04.2010 relative all'autorizzazione al comando presso il Consiglio Regionale della Basilicata della dipendente regionale Maria Antonietta Rossetti, categoria C1.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0708

D.D. 13 luglio 2010, n. 683

Corso di formazione teorico-pratica per lavoratori addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi secondo il D.Lgs 81/2008 Titolo IV capo II - Allegato XXI che recepisce l'accordo Stato Regioni n. 2429 del 26/12/2006. Impegno di Euro 8.578,00 esente IVA. (cap. 113278 - ass. 100131).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'affidamento della docenza del corso di formazione teorico-pratica per lavoratori addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi, che si effettuerà entro il 31/12/2010, con le modalità descritte nel preventivo nostro Prot. n. 35006/DB0708 del 07/07/2010 (conservato agli atti dal Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro), al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione Regionale dei V.V.F. del Piemonte (omissis) con sede in Grugliasco (TO) – strada Del Barocchio, 71, per l'importo di Euro 8.578,00 (esente IVA);

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33, commi 1 e 2 lettera d), della l.r. 8/84 e dell'art. 5 del D.P.R. 384/2001 come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.Lgs. 163/2006;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 8.578,00 da liquidare tramite bollettino postale intestato alle Tesorerie Provinciali dello Stato, le cui sezioni dipenderanno dai comandi di appartenenza del personale docente impiegato (che saranno comunicate dalla Direzione Regionale dei V.V.F. del Piemonte in seguito alla programmazione delle attività);

di far fronte alla conseguente spesa di Euro 8.578,00 con i fondi disponibili sul capitolo 113278 – ass. 100131 del bilancio per l'esercizio 2010.

Il Dirigente
Giovanni Arcuri

Codice DB0708

D.D. 16 luglio 2010, n. 715

D.Lgs. 81/2008 - Fornitura di n. 4 sedie per scrivania. Spesa complessiva di 4.344,48 o.f.c. (cap. 113278/2010 - ass. 100131).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

di affidare, alla società Comufficio s.r.l. (omissis)– via G. Pomba, 16 – 10123 Torino (TO), la fornitura di numero 4 poltrone mod. “UP 103 SEDUS OPEN UP”, così come descritto nel preventivo Prot. n. 34825/DB0708 del 06/07/2010, conservato agli atti del Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro, per l'importo di Euro 3.620,40 o.f.e.;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33, comma 1 lettera d), della l.r. 8/84 e dell'art. 17 della l.r. 23/2008;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

di far fronte alla conseguente spesa di Euro 4.344,48 o.f.c. con i fondi disponibili sul capitolo 113278 del bilancio per l'esercizio 2010.

Il Dirigente
Giovanni Arcuri

Codice DB0703

D.D. 20 luglio 2010, n. 719

Autorizzazione al rinnovo del comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri della dipendente regionale Maria Bonetto, categoria D5, ai sensi della Legge 23 agosto 1988, n. 400 e del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0705

D.D. 23 luglio 2010, n. 742

Quantificazione ed erogazione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato al personale dirigente per l'anno 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di quantificare le risorse destinate alla retribuzione di risultato al personale dirigente per l'anno 2009 come descritto nell'allegato 1 alla presente determinazione;

di erogare ai dirigenti regionali di cui all'allegato 5 alla presente determinazione la retribuzione di risultato per l'anno 2009 nella misura a fianco di ciascuno indicata, per un importo complessivo di € 2.635.434,27 - comprensivo della quota relativa ai dirigenti assegnati al Consiglio regionale, che provvederà direttamente all'erogazione;

di escludere dalla stessa retribuzione di risultato i dirigenti regionali indicati nell'allegato 6 alla presente determinazione per le motivazioni in premessa citate.

Alla spesa di cui sopra relativa al personale assegnato alla Giunta regionale, si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 101812 del bilancio 2009 - impegno n. 286 per € 2.161.362,83 e al capitolo 101812 del bilancio 2010 - impegno n. 270 per € 253.109,77; per quanto concerne i

relativi oneri riflessi, si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 103941 del bilancio 2010 -impegno n. 275);

Il Dirigente
Fulvio Mannino

Codice DB0705

D.D. 23 luglio 2010, n. 743

Ditta "Accor Services Italia s.r.l." - Presa d'atto del cambio di denominazione sociale in "Edenred Italia s.r.l."

(omissis)
Il Dirigente
Fulvio Mannino

Codice DB0705

D.D. 23 luglio 2010, n. 744

Integrazione per le spese obbligatorie concernenti le competenze spettanti al personale regionale assegnato al ruolo della Giunta regionale nell'esercizio finanziario 2010 (E. 53.592.425,00 capitoli vari del bilancio di previsione 2010).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di integrare gli impegni dell'UPB DB07051 nei limiti previsti dal Programma Operativo per gli adempimenti relativi all'erogazione delle competenze spettanti al personale regionale assegnato al ruolo della Giunta regionale e relativi oneri riflessi, delle somme nella misura a fianco indicata, per un importo complessivo di Euro 53.592.425,00:

Capitolo	n. impegno	importo impegnato
cap. 100856 (stipendi ed altri assegni fissi al personale)	267	23.559.770,00
cap. 100911 (stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente)	268	4.947.000,00
cap. 101757 (fondi per il finanziamento dei trattamenti accessori per il personale regionale)	269	6.046.980,00
cap. 101812 (fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato per il personale dirigente regionale)	270	727.500,00
cap. 102262 (oneri per il pagamento delle spese contrattuali dei direttori regionali)	271	1.309.500,00
cap. 102317 (stipendi ed oneri riflessi per il personale assunto a tempo determinato)	272	2.997.300,00

cap. 102372 (spese per il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale degli uffici di comunicazione)	273	1.629.600,00
cap. 103886 (oneri riflessi a carico della Regione per il personale)	274	7.857.000,00
cap. 103941 (oneri riflessi a carico della Regione per il personale dirigente)	275	1.396.800,00
cap. 104391 (spese per la omogeneizzazione del trattamento di previdenza del personale regionale)	276	451.050,00
cap. 104786 (fondo per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro personale categoria dirigenziale)	277	843.900,00
cap. 106941 (spese connesse ai servizi di mensa per il personale regionale)	278	1.746.000,00
cap. 109248 (coperture Assicurative contrattuali a favore del personale (art. 38 CCNL del 23/12/1999, art. 43 CCNL del 14/9/2000, art. 106 DPR 554/1999)	281	72.750,00
cap. 133930 (versamento premio assicurativo art. 5 D.Leg. 38/2000)	283	7.275,00

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione dei servizi di mensa per il personale regionale e dei servizi attinenti alle coperture assicurative contrattuali, sono individuati quali beneficiari di pagamenti in corso d'anno per i servizi svolti a valere sui capitoli per ognuna riportate, le seguenti ditte:

"Edenred Italia s.r.l." (omissis) capitolo 106941.

"Marsh S.p.A." (omissis) capitolo 109248.

Il Dirigente
Fulvio Mannino

Codice DB0703

D.D. 27 luglio 2010, n. 769

Impegno sulle risorse del capitolo 108798/2010 ai fini del rimborso di competenze dovute all'Azienda sanitaria AT per il comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte della dr.ssa Guelfa Caterina Corbascio nell'anno 2007 - DD.DD. n. 50 del 20.2.2007 e n. 239 del 7.9.2007. Spesa di Euro 1.205,02 (A. 100099).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di reimpegnare, sul capitolo 108798 del bilancio dell'anno in corso, la somma di € 1.205,02 (a. 100099) già impegnata con D.D. 24 del 26.1.2007 sul capitolo 11099/2007 (imp. n. 62) ai fini del rimborso all'Azienda

Sanitaria Locale AT di quanto spettante (omissis);
- di dare atto che al rimborso delle restanti somme si provvede con le risorse degli impegni assunti sul capitolo 108798 riferiti agli anni di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 27 luglio 2010, n. 770

Impegno sulle risorse del capitolo 108798/2010 ai fini del rimborso di competenze dovute all'Azienda Sanitaria AT per il comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte del dr. Carlo Raschio nell'anno 2007 - D.D. n. 44 del 15.2.2007. Spesa di Euro 3.837,64 (a. 100099).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di reimpegnare, sul capitolo 108798 del bilancio dell'anno in corso, la somma di € 3.837,64 (a. 100099) già impegnata con D.D. 24 del 26.1.2007 sul capitolo 11099/2007 (imp. n. 62) ai fini del rimborso all'Azienda Sanitaria Locale AT di quanto spettante (omissis);

di dare atto che al rimborso delle restanti somme si provvede con le risorse degli impegni assunti sul capitolo 108798 riferiti agli anni di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0700

D.D. 28 luglio 2010, n. 776

Affidamento delle prestazioni di Medico competente per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e servizi complementari presso la Giunta regionale, all'azienda Ospedaliera C.T.O. M. Adelaide di Torino. Spesa complessiva di Euro 87.200,00 esente IVA (cap. 113278/2010 - ass. 100131);

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
Determina

Di affidare al Presidio Ospedaliero C.T.O. M. Adelaide di Torino con sede in Torino – via Zuretti n. 29, (omissis) l'esecuzione delle prestazioni di sorveglianza sanitaria previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 per la Regione Piemonte;

Di dare atto che le prestazioni di sorveglianza sanitaria previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 nonché le prestazioni specialistiche saranno retribuite dalla Regione Piemonte al suddetto Presidio Ospedaliero – a misura - rispettivamente le prime al costo orario di Euro 59,00 e le

prestazioni specialistiche sulla base del Tariffario regionale approvato con D.G.R. n. 73-13176 del 26/07/2004 s.m.i. Relativamente alla fascia A;

Di dare atto che la spesa complessiva annuale (dal 01/08/2010 al 31/07/2011) per il servizio di sorveglianza sanitaria ex art. 41 D.Lgs. 81/08 ammonta ad Euro 47.200,00 (per un massimo di 800 ore per 59 Euro/ora) e che la spesa dei servizi di consulenze specialistiche integrative è stata quantificata in presunti Euro 40.000,00 e così per complessivi Euro 87.200,00 esenti da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72;

Di dare altresì atto che il compenso sarà liquidato al Presidio Ospedaliero C.T.O. M. Adelaide di Torino con sede in Torino ed è subordinato all'emissione di regolari fatture;

Di far fronte alla spesa di Euro 50.000,00 con impegno n. 1030/2009, di impegnare la somma pari a Euro 20.000,00 sul cap. 113278 – ass. 100131 dell'esercizio di bilancio 2010 e di rimandare l'impegno della rimanente somma di Euro 17.200,00 con successivi e separati atti nell'esercizio finanziario 2011;

- di procedere alla stipulazione della relativa convenzione mediante scrittura privata secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il servizio in oggetto avrà durata di anni uno, dall'1.08.2010 al 31/07/2011, con opzione di rinnovo alle stesse condizioni per un ulteriore anno;

- di demandare agli Uffici competenti l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0708

D.D. 30 luglio 2010, n. 799

Affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale per i dipendenti della Regione Piemonte che svolgono lavori in quota (ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). Spesa complessiva di Euro 15.710,11 o.f.c. (cap. 113278/2010 - ass. 100131).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di procedere all'affidamento diretto della fornitura dei dispositivi di protezione individuale sopra citata, alla società Centro Distribuzione Calzature s.r.l. – via Fabio Filzi, 30 – 15121 Alessandria (omissis) così come descritto nel preventivo prot. n. 33731/DB0708 del 29/06/2010, integrato dalla nota Prot. n. 35933/DB0708 del 12/07/2010, conservati agli atti del Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro, per complessivi Euro 15.710,11 o.f.c.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33, commi 1 e 2 lettera d), della l.r. 8/84 e dell'art. 5 del D.P.R. 384/2001 come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.Lgs. 163/2006;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;
di impegnare, con i fondi disponibili sul capitolo 113278 del bilancio per l'esercizio 2010, la conseguente somma di Euro 15.710,11 o.f.c.

Il Dirigente
Giovanni Arcuri

Codice DB0703

D.D. 2 agosto 2010, n. 811

Presa d'atto dell'attribuzione di nuova posizione economica da parte della Provincia di Torino alla signora Elvira Radeschi e conseguente modifica della D.D. n. 254 del 3.3.2010 relativa al trasferimento della medesima presso la Regione Piemonte.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0708

D.D. 5 agosto 2010, n. 830

Affidamento della fornitura di piattaforma elevatrice e del servizio di manutenzione annuale presso la sede regionale di Via Avogadro n. 3 a Torino. Spesa complessiva di 10.434,00 o.f.c. (Cap. 113278/2010 - Ass. 100131).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di affidare, alla società Nuova Rima S.r.l. in Corso Appio Claudio n. 229/5 – 10146 Torino (omissis), la fornitura e installazione di una piattaforma elevatrice Garaventa - OPAL con vite senza fine, così come descritto nel preventivo n. D 46/bis/10 del 08/07/2010 per l'importo complessivo di Euro 10.080,00 o.f.c. ed il servizio di manutenzione (che avrà durata di un anno) per l'importo di Euro 354,00 o.f.c. come dal preventivo n. OM 50/bis/10/fb del 08/07/2010 (nostro Prot. n. 36176/DB0708 del 13/07/2010, conservati agli atti del Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro), per un totale di Euro 10.434,00 o.f.c. già comprensivo dello sconto di Euro 120,00 o.f.c. per l'esonero dal versamento della cauzione;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33, comma 1 lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 17 della L.R. 23/2008;

di approvare lo schema delle lettere d'ordine allegate alla presente determinazione;

di impegnare la conseguente somma di Euro 10.434,00 o.f.c. con i fondi disponibili sul Capitolo 113278 del bilancio per l'esercizio 2010.

Il Dirigente
Giovanni Arcuri

Codice DB0703

D.D. 26 agosto 2010, n. 860

Presa d'atto dell'attribuzione della posizione economica C4 alla signora Lucrezia Carminio, dipendente della Regione Basilicata e conseguente modifica delle DD.DD. n. 366 del 22.11.2006 e n. 222 del 21.11.2007 relative al comando della medesima presso la Regione Piemonte.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0710

D.D. 16 settembre 2010, n. 901

Associazione "Croce Verde Mombercelli (O.N.L.U.S.)", con sede in Mombercelli (At). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche del nuovo statuto dell'Associazione "Croce Verde Mombercelli (O.N.L.U.S.)", con sede in Mombercelli (At). Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 16 settembre 2010, n. 902

Associazione U.L.A.O.P. ONLUS Un - Luogo Amico dei Piccoli, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 – 2648 del 02.04.2001, dell' "Associazione U.L.A.O.P. ONLUS - Un Luogo Amico dei Piccoli", con sede in Torino, il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 16 settembre 2010, n. 903

Fondazione "Human Genetics Foundation - Torino" siglabile "HuGeF - Torino", con sede in Torino. Prov-

vedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Fondazione “Human Genetics Foundation – Torino” siglabile “HuGeF – Torino”, con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0700

D.D. 16 settembre 2010, n. 904

Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Attribuzione dell'incarico di posizione di alta professionalita' denominata "Esperto Area servizi tecnologici in mobilita' " alla signora Nadia Albarani.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:

di conferire, per i motivi di cui in premessa, alla signora Nadia Albarani l'incarico di alta professionalità denominato “Esperto Area servizi tecnologici in mobilità” come specificato nella scheda allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che l'incarico decorrerà dal 16.09.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e fino al termine di scadenza per gli incarichi di Alta professionalità e di Posizione organizzativa fissato in data 01 gennaio 2012;

di prendere atto che dal giorno 16.09.2010 la posizione di tipo A “Area servizi tecnologici in mobilità” sarà soppressa.

La presente determinazione sarà comunicata al dipendente nominato e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 16 settembre 2010, n. 905

Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Attribuzione dell'incarico di posizione di alta professionalita' denominata "Esperto in materia di procedure di reclutamento attraverso concorsi e selezioni pubbliche del personale operante nel pubblico impiego privatizzato" alla signora Fausta Binelli.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:

di conferire, per i motivi di cui in premessa, alla signora Fausta Binelli l'incarico di alta professionalità denominato “Esperto in materia di procedure di reclutamento attraverso concorsi e selezioni pubbliche del personale operante nel pubblico impiego privatizzato”, come specificato nella scheda allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che l'incarico decorrerà dal 16.09.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e fino al termine di scadenza per gli incarichi di Alta professionalità e di Posizione organizzativa fissato in data 01 gennaio 2012;

di prendere atto che dal giorno 16.09.2010 la posizione di tipo A “Gestione procedure selettive pubbliche” sarà soppressa.

La presente determinazione sarà comunicata al dipendente nominato e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 16 settembre 2010, n. 906

Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Attribuzione dell'incarico di Posizione organizzativa di tipo C denominata "Adempimenti connessi alla gestione della ragioneria decentrata" alla signora Anna Cangianiello.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:

di conferire, per i motivi di cui in premessa, alla Signora Anna Cangianiello la posizione organizzativa di tipo C denominata “Adempimenti connessi alla gestione della ragioneria decentrata”;

di dare atto che l'incarico decorrerà dal 16.09.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva e fino al termine di scadenza per gli incarichi di Alta professionalità e di Posizione organizzativa fissato in data 01 gennaio 2012.

Di dare atto, infine, che dal 16.09.2010 la posizione organizzativa di tipo A denominata “Gestione tecnica del patrimonio immobiliare – razionalizzazione sedi decentrate” è soppressa.

La presente determinazione sarà comunicata al dipendente nominato e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 16 settembre 2010, n. 907

Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Attribuzione dell'incarico di Posizione organizzativa di tipo A denominata "Gestione delle attività di assunzione e assegnazione del personale regionale", alla signora Ma-

ria Cartella'.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:
di conferire alla signora Maria Cartella la posizione organizzativa di tipo A denominata "Gestione delle attività di assunzione e assegnazione del personale regionale",
di dare atto che l'incarico decorrerà dal 16.09.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva e fino al termine di scadenza per gli incarichi di Alta professionalità e di Posizione organizzativa fissato in data 01 gennaio 2012.

Di dare atto, infine, che dal 16.09.2010 la posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione dei procedimenti di assunzione ai sensi dell'art. 35, c.1 lett. B) del D.lgs. 165/2001; supporto tecnico assunzioni ai sensi della l.r. 39/98" è soppressa.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 16 settembre 2010, n. 908

Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Attribuzione dell'incarico di Posizione organizzativa di tipo A denominata "Acquisizioni e dismissioni di beni immobili", alla signora Galbiati Paola.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:
di conferire alla signora Paola Galbiati la posizione organizzativa di tipo A denominata "Acquisizioni e dismissioni di beni immobili";
di dare atto che l'incarico decorrerà dal 16.09.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, e fino al termine di scadenza per gli incarichi di Alta professionalità e di Posizione organizzativa fissato in data 01 gennaio 2012;

Di prendere atto che dal 16.09.2010 la posizione organizzativa di Alta Professionalità denominata "Esperto giuridico-amministrativo per le Acquisizioni e dismissioni di beni immobili" è soppressa.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 16 settembre 2010, n. 909

Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Attribuzione dell'incarico di Posizione organizzativa di tipo C1 de-

nominata "Supporto alle attività di assunzione e assegnazione del personale delle strutture operative e di quelle politiche" alla signora Zanfardin Marilena.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di conferire, per i motivi di cui in premessa, alla signora Zanfardin Marilena la Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Supporto alle attività di assunzione e assegnazione del personale delle strutture operative e di quelle politiche" con decorrenza 16.09.2010 ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e fino al termine di scadenza per gli incarichi di Alta professionalità e di Posizione organizzativa fissato in data 01 gennaio 2012.

Di prendere atto che dal 16.09.2010 la posizione C1 "Adempimenti connessi alla gestione della ragioneria decentrata" è soppressa.

La presente determinazione sarà comunicata al dipendente nominato e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0816

D.D. 5 agosto 2010, n. 526

Affidamento al CSI-Piemonte dell'incarico di gestione servizi territorio per l'anno 2010. Impegno di spesa di euro 420.255,00 - capitoli 116985/10 e 213959/10.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la Configurazione Tecnico Economico (CTE), trasmessa dal CSI-Piemonte con prot. n. 0019070 EV/cc in data 23 luglio 2010, per le parti afferenti la componente territorio della Direzione DB0800 "Sistema della conoscenza geografica e Pianificazione" e di cui all'allegata tabella economica servizi di gestione;

di affidare al CSI-Piemonte, secondo quanto stabilito nelle premesse, l'incarico relativo ai servizi di gestione per un importo complessivo pari a € 420.255,00 da erogarsi per l'anno 2010, secondo quanto descritto nella CTE e di cui all'allegata tabella economica servizi di gestione;

di impegnare il suddetto importo complessivo di € 420.255,00 imputando:

€ 250.900,00 sul cap. 116985/2010 (ass. n. 100154)

€ 169.355,00 sul cap. 213959/2010 (ass. n. 100604);

di provvedere a liquidare le somme impegnate secondo le modalità di cui all'art. 9 p.to 3 della Convenzione Quadro, rep. n. 15051 del 27 gennaio 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Luigi Garretti

Codice DB0816

D.D. 5 agosto 2010, n. 527

Determinazione Dirigenziale n. 467/2008 "Fornitura di servizi inerenti l'acquisizione e georeferenziazione originali di impianto catastali" - Rinnovo contrattuale applicazione Convenzione Quadro Regione Piemonte - CSI Piemonte.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, secondo quanto stabilito nelle premesse, la presente Proposta Tecnico Economica (PTE) - variazione dell'offerta "Servizi per acquisizione e georeferenziazione originali di impianto catastali", già finanziata con Determina Dirigenziale n. 467/DA08 del 19 novembre 2008, e riguardante i solo servizi ad hoc ancora in essere da realizzare per un importo complessivo di € 294.109,26; di provvedere a liquidare detta somma di € 294.109,26, già impegnata con Determina Dirigenziale n. 467/DA08.09 del 19 novembre 2008 (Imp. 5604), secondo le modalità di cui all'art. 9 p.to 3 della Convenzione Quadro, rep. n. 15051 del 27 gennaio 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Luigi Garretti

Codice DB0820

D.D. 6 agosto 2010, n. 528

Revoca dell'autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/1995 di n. 4 alloggi di edilizia sociale di proprietà della Città di Moncalieri, concessa con determinazione n. 35 dell'11.3.1999.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare, per le ragioni espresse in premessa, l'autorizzazione concessa, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 46/95 e s.m.i., con determinazione n. 35 dell'11 marzo 1999, all'esclusione dall'ambito di applicazione della stessa legge regionale di quattro alloggi di proprietà della Città di Moncalieri, siti in Borgata Tagliaferro.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.7.2002.

Il Dirigente

Alessandra Semini

Codice DB0803

D.D. 1 settembre 2010, n. 534

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 147.941,44 agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 26 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 147.941,44 già impegnati (impegno 2236) con determinazione dirigenziale n. 278 del 11 giugno 2009 a carico del capitolo 290732 (assegnazione 102995) del bilancio regionale 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 13 settembre 2010, n. 555

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo Terzo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 2.687.399,93 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare l'importo complessivo di euro 2.687.399,93, suddiviso secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, mediante l'impegno n. 4508/2009 sul capitolo n. 258314/2009, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria (omissis).

L'importo liquidato è pari al 15% del contributo totale concesso per le misure Sovvenzionata e Manutenzione del patrimonio di Edilizia Sovvenzionata, ed è pari al 50% del contributo concesso per la misura Sovvenzionata anticipo progettazione, per gli interventi ammessi a finanziamento con le caratteristiche ed i codici regionali indicati sull'allegato "A" alla presente determinazione, ai

fini dell'attuazione del Secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo Terzo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata Liquidazione della somma complessiva di euro 2.687.399,93 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.											
CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO		TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	CONTRIBUTO CONCESSO 2° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO ANTICIPO 3° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE	% FROG.	CONTRIBUTO LIQUIDATO
			COMUNE	INDIRIZZO			euro	euro	euro		euro
PC2 SOV 1	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA SU DELEGA COMUNE DI MOLARE	MOLARE	VIA BIAGIO ZERBINO	Recupero edilizio	9	822.588,00		822.588,00	15	123.388,20
PC2 SOV 13	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	VIA OBERDAN 42/48	Recupero edilizio	22	2.369.735,00		2.369.735,00	15	355.460,25
PC2 SOV 11	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	CASALE MONFERRATO	VIA CACCIA 68/70	Recupero edilizio	11	1.212.033,00		1.212.033,00	15	181.804,95
PC2 SOV 7	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	NOVI LIGURE	LOC. BELVEDERE VIALE ROMITA	Nuova costruzione	30	3.900.000,00		3.900.000,00	15	585.000,00
PC2 SOV 8	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	VALENZA	VIA FALCONE	Nuova costruzione	32	3.347.426,00	790.036,00	4.137.462,00	15	620.619,30
PC2 SOV 97	SOVVENZIONATA ANTICIPO PROGETTAZIONE	A.T.C. DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	VIA NENNI (Z14)	Nuova costruzione anticipo progettazione	16		300.204,45	300.204,45	50	150.102,23
PC2 SOV 99	SOVVENZIONATA ANTICIPO PROGETTAZIONE	A.T.C. DI ALESSANDRIA	TORTONA	STRADA VIOLA LOTTO A	Nuova costruzione anticipo progettazione	22		429.000,00	429.000,00	50	214.500,00
PC2 SOV 100	SOVVENZIONATA ANTICIPO PROGETTAZIONE	A.T.C. DI ALESSANDRIA	TORTONA	STRADA VIOLA LOTTO B	Nuova costruzione anticipo progettazione	18		351.000,00	351.000,00	50	175.500,00
PC2SVM 1	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	VIA DON STORNINI - VIA POCCHETTINI	Manutenzione	48	908.809,00		908.809,00	15	136.321,35
PC2SVM 2	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	VIA VIOA N.2N	Manutenzione	16	221.917,00		221.917,00	15	33.287,55
PC2SVM 3	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	SPINETTA MARENGO VIA GOZZO 12	Manutenzione	16	272.283,00		272.283,00	15	40.842,45
PC2SVM 4	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ALESSANDRIA	CASALE MONFERRATO	VIA VERDI 3.5	Manutenzione	0	470.491,00		470.491,00	15	70.573,65
Totale importo liquidato											2.687.399,93

Codice DB0803

D.D. 13 settembre 2010, n. 556

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo Terzo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 1.370.114,25 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare l'importo complessivo di euro 1.370.114,25, suddiviso secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, mediante l'impegno n. 4508/2009 sul capitolo n. 258314/2009, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti (omissis).

L'importo liquidato è pari al 15% del contributo totale concesso per le misure Sovvenzionata e Manutenzione del patrimonio di Edilizia Sovvenzionata, ed è pari al 50% del contributo concesso per la misura Sovvenzionata anticipo progettazione, per gli interventi ammessi a finanziamento con le caratteristiche ed i codici regionali indicati sull'allegato "A" alla presente determinazione, ai fini dell'attuazione del Secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo Terzo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 1.370.114,25 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti.											
CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIARIO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO		TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	CONTRIBUTO CONCESSO 2° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO ANTICIPO 3° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE	% ERG.	CONTRIBUTO LIQUIDATO
			COMUNE	INDIRIZZO			euro	euro	euro		euro
PC2 SOV 23	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	NIZZA MONFERRATO	VIA PIEMONTE SN	Nuova costruzione	18	1.919.507,00		1.919.507,00	15	287.926,05
PC2 SOV 21	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	VILLANOVA D'ASTI	VIA TOMMASO VILLA 13	Recupero edilizio	8	814.588,00		814.588,00	15	122.188,20
PC2 SOV 9	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	MONCALVO	LOC. VALLETTA BORGANINO	Nuova costruzione	12	1.500.000,00		1.500.000,00	15	225.000,00
PC2 SOV 108	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	CASTELL'ALFERO	VIA STATALE 171	Recupero edilizio	8	960.704,00	39.296,00	1.000.000,00	15	150.000,00
PC2 SOV 109	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	ASTI	SAN FEDELE LOTTO 3 VIA BADALIN	Nuova costruzione anticipo progettazione	24		450.000,00	450.000,00	50	225.000,00
PC2 SOV 12	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	ASTI	LOCALITA FONTANINO LOTTO 2 VIA ROTARIO	Nuova costruzione anticipo progettazione	24		450.000,00	450.000,00	50	225.000,00
PC2SVM 5	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	NIZZA MONFERRATO	VIA PIEMONTE 25-26	Manutenzione	12	43.762,00		43.762,00	15	6.564,30
PC2SVM 6	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	NIZZA MONFERRATO	VIA PIEMONTE 19-21-23	Manutenzione	18	68.676,00		68.676,00	15	10.301,40
PC2SVM 7	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	NIZZA MONFERRATO	PIAZZA MARCONI 28-29	Manutenzione	11	16.850,00		16.850,00	15	2.527,50
PC2SVM 8	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	NIZZA MONFERRATO	VIA CALAMANDREI 1-3	Manutenzione	12	39.514,00		39.514,00	15	5.927,10
PC2SVM 9	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	NIZZA MONFERRATO	VIA MATTEOTTI 20-22-24	Manutenzione	12	80.242,00		80.242,00	15	12.036,30
PC2SVM 10	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	CANELLI	VIA MONTALE 4	Manutenzione	10	72.694,00		72.694,00	15	10.904,10
PC2SVM 11	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	CANELLI	VIA MONTALE 8	Manutenzione	10	69.722,00		69.722,00	15	10.458,30
PC2SVM 12	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	CANELLI	VIA ROBINO 82	Manutenzione	15	49.824,00		49.824,00	15	7.473,60
PC2SVM 13	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	CANELLI	VIA ROBINO 90	Manutenzione	12	69.215,00		69.215,00	15	10.382,25
PC2SVM 14	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	CANELLI	PIAZZA GIOBERTI 26	Manutenzione	10	37.953,00		37.953,00	15	5.692,95
PC2SVM 15	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	SAN DAMIANO D'ASTI	VIA MAZZINI 12	Manutenzione	9	41.263,00		41.263,00	15	6.189,45
PC2SVM 16	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	SAN DAMIANO D'ASTI	VIA MAZZINI 5-7	Manutenzione	12	165.969,00		165.969,00	15	24.895,35

CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	CONTRIBUTO CONCESSO 2° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO ANTICIPO 3° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE	% ERG.	CONTRIBUTO LIQUIDATO
PC2SVM 17	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	MONCALVO STRADA VAIRO IN COLLINA 2	Manutenzione	0	76.979,00		76.979,00	15	11.546,85
PC2SVM 18	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI ASTI	MONCALVO STRADA VAIRO IN COLLINA 4	Manutenzione	0	67.337,00		67.337,00	15	10.100,55
Totale importo liquidato										1.370.114,25

Codice DB0803

D.D. 13 settembre 2010, n. 557

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo Terzo biennio, misura Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 2.523.107,35 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare l'importo complessivo di euro 2.523.107,35, secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo, (omissis), suddiviso nel seguente modo:

- l'importo di euro 942.485,82 mediante l'impegno n. 4508/2009 sul capitolo n. 258314/2009,
- l'importo di euro 1.580.621,53 mediante l'impegno n. 2320/2010 sul capitolo n. 258314/2010.

L'importo liquidato è pari al 15% del contributo totale concesso per la misura Sovvenzionata ed è pari al 50% del contributo concesso per la misura Sovvenzionata anticipo progettazione, per gli interventi ammessi a finanziamento con le caratteristiche ed i codici regionali indicati sull'allegato "A" alla presente determinazione, ai fini dell'attuazione del Secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo terzo biennio, misura Sovvenzionata Liquidazione della somma complessiva di euro 2.523.107,35 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo.											
CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO		TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	CONTRIBUTO CONCESSO 2° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO ANTICIPO 3° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE	% FROG.	CONTRIBUTO LIQUIDATO
			COMUNE	INDIRIZZO			euro	euro	euro		euro
PC2SOV 52	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	CUNEO	VIA VECCHIA DI BORGIO SAN DALMAZZO	Nuova costruzione	20	2.220.081,00		2.220.081,00	15	333.012,15
PC2SOV 24	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	FOSSANO	EX FORO BOARIO	Nuova costruzione	30	3.871.998,00		3.871.998,00	15	580.799,70
PC2SOV 48	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	SALUZZO	VIA BARGE	Nuova costruzione	22	2.407.818,00		2.407.818,00	15	361.172,70
PC2SOV 26	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	MONDOVI	VIA CUNEO-VIA ALBA	Nuova costruzione	18	2.311.502,00		2.311.502,00	15	346.725,30
PC2SOV 44	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	SAVIGLIANO	VIA LEOPARDI	Nuova costruzione	24	2.724.000,00		2.724.000,00	15	408.600,00
PC2SOV 115	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	SALUZZO	VIA REVELLO	Nuova costruzione anticipo progettazione	36		702.000,00	702.000,00	50	351.000,00
PC2SAN 20	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	MONDOVI	VIA ORTIGARA	Nuova costruzione anticipo progettazione	15		283.595,00	283.595,00	50	141.797,50
Totale importo liquidato											2.523.107,35

Codice DB0803

D.D. 13 settembre 2010, n. 558

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo Terzo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 6.874.828,65 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare l'importo complessivo di euro 6.874.828,65, secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino (omissis), suddiviso nel seguente modo:

- l'importo di euro 5.989.378,47 mediante l'impegno n. 2320/2010 sul capitolo n. 258314/2010,
- l'importo di euro 885.450,18 mediante l'impegno n. 2321/2010 sul capitolo n. 258315/2010.

L'importo liquidato è pari al 15% del contributo totale concesso per le misure Sovvenzionata e Manutenzione del patrimonio di Edilizia Sovvenzionata, ed è pari al 50% del contributo concesso per la misura Sovvenzionata anticipo progettazione, per gli interventi ammessi a finanziamento con le caratteristiche ed i codici regionali indicati sull'allegato "A" alla presente determinazione, ai fini dell'attuazione del Secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo terzo biennio, misure Sovvenzionate e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 6.874.828,65 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino.											
CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIARIO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO		TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	CONTRIBUTO CONCESSO 2° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO ANTICIPO 3° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE	% ERG	CONTRIBUTO LIQUIDATO
			PROV	COMUNE	INDIRIZZO		euro	euro	euro		euro
PC2SOV 70	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	TORINO	BORGATA VILLARETTO	Recupero edilizio	24	2.724.000,00	2.724.000,00	15	408.600,00
PC2SOV 71	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	TORINO	AMBITO SPINA 3 PARACCHI	Recupero edilizio	24	2.691.000,00	2.691.000,00	15	403.650,00
PC2SOV 38	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	RIVALTA	VIA PRIMO MAGGIO	Ristrutturazione urbanistica	18	2.340.000,00	2.340.000,00	15	351.000,00
PC2SAN 11	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	RIVOLI	VIA ORSIERA	Ristrutturazione urbanistica	24	3.120.000,00	3.120.000,00	15	468.000,00
PC2SOV 81	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	VOLVERA	VIA SPIRITO SANTO STRADA GERBIDO	Ristrutturazione urbanistica	30	3.405.000,00	3.405.000,00	15	510.750,00
PC2SOV 80	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	VOLPIANO	VIA VAN GOGH - VIA MODIGLIANO	Nuova costruzione	11	1.265.000,00	1.265.000,00	15	189.750,00
PC2SOV 84	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	TORINO	VIA CORELLI VIA TARTINI	Ristrutturazione urbanistica	24	2.748.798,00	2.748.798,00	15	412.319,70
PC2SOV 85	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	TORINO	CASCINA MIRAFIORI	Ristrutturazione urbanistica	22	2.512.199,00	2.512.199,00	15	376.829,85
PC2SOV 76	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	TORINO	VIA DELLE PERVINCHIE VIA PEONIE	Ristrutturazione urbanistica	10	666.956,00	480.655,00	15	172.141,65
PC2SOV 124	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	TROFARELLO	VIA PIETRO NENNI	Ristrutturazione urbanistica anticipo progettazione	8		156.000,00	50	78.000,00
PC2SOV 125	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	GRUGLIASCO	VIA PALLI VIA GIRARDI VIA BARACCA	Ristrutturazione urbanistica anticipo progettazione	32		624.000,00	50	312.000,00
PC2SOV 78	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TORP	PINEROLO	VIA MONVISO 18	Recupero edilizio	7	910.000,00	910.000,00	15	136.500,00
PC2SOV 101	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TORP	PINEROLO	VIA FER	Nuova costruzione	18	2.059.494,00	2.059.494,00	15	308.924,10
PC2SOV 86	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TORP	IVREA	VIA AVIGNONE-VIA PRATISECCHI	Nuova costruzione	24	3.027.366,00	3.027.366,00	15	454.104,90
PC2SOV 87	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TORP	IVREA	LOCALITA SAN GIOVANNI	Nuova costruzione	12	1.560.000,00	1.560.000,00	15	234.000,00
PC2SAN 15	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TORP	COURGNE	VIA VALLESACRA 21/A 21/B	Nuova costruzione	47	5.940.912,00	5.940.912,00	15	891.136,80

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo terzo biennio, misure Sovvenzionate e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 6.874.828,65 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino.											
CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO		TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	CONTRIBUTO CONCESSO 2° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO ANTICIPO 3° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE	% ERGO	CONTRIBUTO LIQUIDATO
			PROV	COMUNE	INDIRIZZO		euro	euro	euro		euro
PC2SOV 88	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TORP	SUSA	VIA PALAZZO DI CITTA 30	18	2.340.000,00		2.340.000,00	15	351.000,00
PC2SOV 94	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TORP	FORNO CANAVESE	VIA ROMA-VIA EINAUDI	10	1.102.000,00		1.102.000,00	15	165.300,00
PC2SAN 16	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TORP	SANT'ANTONINO DI SUSA	VIA TORINO 65	6	780.000,00		780.000,00	15	117.000,00
PC2SVM 28	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	CASELLE TORINESE	PIAZZA BORSELLINO 1	0	14.286,00		14.286,00	15	2.142,90
PC2SVM 29	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	VOLVERA	VIA GARIBALDI 5/R	1	14.286,00		14.286,00	15	2.142,90
PC2SVM 30	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	SETTIMO	VIA PETRARCA 37A,B	0	330.000,00		330.000,00	15	49.500,00
PC2SVM 31	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	TORINO	VIA CENISCHIA 48-50 VIA AZZI 9-10 CORSO RACCONIGI 54-60	202	1.544.284,00		1.544.284,00	15	231.642,60
PC2SVM 32	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	TORINO	VIA GHEDINI 12 VIA MADDALENE 30-34	130	1.476.189,00		1.476.189,00	15	221.428,35
PC2SVM 33	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TOAM	TORINO	VIA PIRANO 20 VIA PARENZO 108-122 C.SO CINCINNATO 193 STR. ALTESSANO 13-29 EX Q.RE 1310	206	164.528,00		164.528,00	15	24.679,20
PC2SVM 34	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI TORINO	TORP	CIRIE'	VIA GAZZERA 61	0	15.238,00		15.238,00	15	2.285,70
Totale importo liquidato											6.874.828,65

Codice DB0803

D.D. 13 settembre 2010, n. 560

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio, misura Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 764.696,10 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare l'importo complessivo di euro 764.696,10, suddiviso secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, mediante l'impegno n. 2321/2010 sul capitolo n. 258315/2010, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella (omissis).

L'importo liquidato è pari al 15% del contributo totale concesso per la misura Sovvenzionata per gli interventi ammessi a finanziamento con le caratteristiche ed i codici regionali indicati sull'allegato "A" alla presente determinazione, ai fini dell'attuazione del Secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio, misura Sovvenzionata Liquidazione della somma complessiva di euro 764.696,10 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella.									
CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO		TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	CONTRIBUTO CONCESSO 2° BIENNIO	% ERG	CONTRIBUTO LIQUIDATO
			COMUNE	INDIRIZZO			euro		euro
PC2SOV 16	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI BIELLA	BIELLA	COMPARTO D PEEP CHIAVAZZA	Nuova costruzione	26	3.069.260,00	15	460.389,00
PC2SOV 17	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI BIELLA	COSSATO	LOCALITA BARAGGINE	Nuova costruzione	18	2.028.714,00	15	304.307,10
Totale importo liquidato									764.696,10

Codice DB0803

D.D. 14 settembre 2010, n. 562

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 105.736,40 agli aventi titolo (euro 382,64 sul capitolo 290732 - assegnazione 102995 - impegno 2236/2009 ed euro 105.353,76 sul capitolo 290731 - assegnazione 100801 - impegno 2543/2010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 17 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 105.736,40;

di dare atto che l'importo erogato trova capienza per euro 382,64 nella somma già impegnata (impegno 2236) con determinazione dirigenziale n. 278 del 11 giugno 2009 a carico del capitolo 290732 (assegnazione 102995) del bilancio regionale 2009 e per euro 105.353,76 nella somma già impegnata (impegno 2543) con determinazione dirigenziale n. 457 del 20 luglio 2010 a carico del capitolo 290731 (assegnazione 100801) del bilancio regionale 2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 16 settembre 2010, n. 569

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 2.688.267,30 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare l'importo complessivo di euro 2.688.267,30, suddiviso secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, mediante l'impegno n. 2321/2010 sul capitolo n. 258315/2010, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara (omissis).

L'importo liquidato è pari al 15% del contributo concesso per le misure Sovvenzionata e Manutenzione del patrimonio di Edilizia Sovvenzionata, per gli interventi ammessi a finanziamento con le caratteristiche ed i codici regionali indicati sull'allegato "A" alla presente determinazione, ai fini dell'attuazione del Secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio, misure Sovvenzionate e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 2.688.267,30 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara.										
CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO			TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	CONTRIBUTO CONCESSO 2° BIENNIO	% ERG.	CONTRIBUTO LIQUIDATO
			PROV	COMUNE	INDIRIZZO			euro		euro
PC2SOV 59	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI NOVARA	NO	GOZZANO	VIA DON GUANELLA	Recupero edilizio	9	986.092,00	15	147.913,80
PC2SOV 31	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI NOVARA	NO	NOVARA	PEEP LUMELLOGNO PIAZZA GRAMEGNA	Nuova costruzione	8	722.216,00	15	108.332,40
PC2SOV 33	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI NOVARA	NO	OLEGGIO	VIA SANTO STEFANO	Nuova costruzione	20	2.516.874,00	15	377.531,10
PC2SOV 34	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI NOVARA	NO	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	VIA ROCCOLO PIRU DI NIVERATE LOTTO 15	Nuova costruzione	14	1.619.141,00	15	242.871,15
PC2SOV 35	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI NOVARA	NO	ARONA	PIAZZA NAZARIO SAURO	Recupero edilizio	24	3.120.000,00	15	468.000,00
PC2SOV 37	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI NOVARA	NO	GOZZANO	VIA DON GUANELLA	Recupero edilizio	6	750.000,00	15	112.500,00
PC2SOV 104	SOVVENZIONATA	COMUNE DELEGA A.T.C. DI NOVARA	VCO	VERBANIA	VIA SAN CARLO - PIAZZA GARIBOLDI PALLANZA	Recupero edilizio	12	643.848,00	15	96.577,20
PC2SOV 105	SOVVENZIONATA	COMUNE DELEGA A.T.C. DI NOVARA	VCO	VERBANIA	PIAZZALE ARTIGIANI TROBASO	Recupero edilizio	12	1.012.971,00	15	151.945,65
PC2SOV 106	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI NOVARA	VCO	VOGOGNA	VIA SAN CARLO	Recupero edilizio	10	985.177,00	15	147.776,55
PC2SOV 89	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI NOVARA	VCO	OMEGNA	LOCALITA STRONA	Nuova costruzione	28	3.238.282,00	15	485.742,30
PC2SOV 90	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI NOVARA	VCO	OMEGNA	PIAZZA VITTORIO VENETO	Recupero edilizio	8	1.000.000,00	15	150.000,00
PC2SVM 25	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI NOVARA	NO	NOVARA	VIA SAN BERNARDINO DA SIENA 16	Manutenzione	0	685.238,00	15	102.785,70

CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO			TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	CONTRIBUTO CONCESSO 2° BIENNIO	% ERG.	CONTRIBUTO LIQUIDATO
PC2SVM 26	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI NOVARA	VCO	NOVARA	VILLAGGIO DALMAZIA	Manutenzione	16	457.143,00	15	68.571,45
PC2SVM 37	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI NOVARA	VCO	VOGOGNA	PIAZZA SAN CARLO	Manutenzione	4	184.800,00	15	27.720,00
Totale importo liquidato										2.688.267,30

Codice DB0803

D.D. 16 settembre 2010, n. 570

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo Terzo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 780.566,28 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare l'importo complessivo di euro 780.566,28, suddiviso secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, mediante l'impegno n. 2321/2010 sul capitolo n. 258315/2010, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli (omissis).

L'importo liquidato è pari al 15% del contributo totale concesso per le misure Sovvenzionata e Manutenzione del patrimonio di Edilizia Sovvenzionata, ed è pari al 50% del contributo concesso per la misura Sovvenzionata anticipo progettazione, per gli interventi ammessi a finanziamento con le caratteristiche ed i codici regionali indicati sull'allegato "A" alla presente determinazione, ai fini dell'attuazione del Secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.


Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio e anticipo terzo biennio, misure Sovvenzionata e Manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma complessiva di euro 780.566,28 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.										
CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	TIPO INTERVENTO	NUMERO ALLOGGI	CONTRIBUTO CONCESSO 2° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO ANTICIPO 3° BIENNIO	CONTRIBUTO CONCESSO TOTALE	% ERG	CONTRIBUTO LIQUIDATO
			COMUNE	INDIRIZZO		euro	euro	euro		euro
PC2SOV 110	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI VERCELLI	VERCELLI	VIA LEONCAVALLO	21	2.525.000,00		2.525.000,00	15	378.750,00
PC2SOV 129	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI VERCELLI	VERCELLI	VIA CARENGO 91 LOTTO A	16		297.794,85	297.794,85	50	148.897,43
PC2SOV 130	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI VERCELLI	VERCELLI	VIA CARENGO 91	22		385.409,00	385.409,00	50	192.704,50
...										
PC2SVM 38	MANUTENZIONE SOVVENZIONATA	A.T.C. DI VERCELLI	VERCELLI	VIALE RIMEMBRANZA 62/C	16	401.429,00		401.429,00	15	60.214,35
Totale importo liquidato										780.566,28



N.	beneficiario	progetto	C.F./P.IVA	somma assegnata D.G.R. 83-13266 del 8/2/2010	Acconto 50%
1	Comune di Alice Superiore TO	Intervento per alpeggio comunale	84003070012	25.000,00	12.500,00
2	Comune di Alpette TO	Interventi dimanutenzione fabbricati rurali: Azienda agricola ed alpeggio	01673090013	30.000,00	15.000,00
3	Comune di Andorno Micca BI	Intervento di riqualificazione energetica	00335290029	10.000,00	5.000,00
4	Comune di Andrate TO	Ristrutturazione Alpeggio comunale	84003370016	27.000,00	13.500,00
5	Comune di Borgiallo TO	Realizzazione Campo da Calcio	01952540019	28.000,00	14.000,00
6	Comune di Bosio AL	Realizzazione archivio di storia locale	00368260063	10.000,00	5.000,00
7	Comune di Canischio TO	Lavori di recupero per fabbricato ad uso cucina esistente	01868520014	30.000,00	15.000,00
8	Comune di Caselette TO	Realizzazione nuova sede AIB	01290670015	45.000,00	22.500,00
9	Comune di Cassinasco AT	Progetto di miglioramento e potenziamento della raccolta differenziata	00192230050	10.000,00	5.000,00
10	Comune di Castellar CN	Ristrutturazione locali della struttura di proprietà comunale "Villa Alberti"	85002570043	25.000,00	12.500,00
11	Comune di Coazze TO	Realizzazione postazioni per la pesca sportiva dedicata a persone disabili	86003010013	60.000,00	30.000,00
12	Comune di Colleretto Castelnuovo TO	Sistemazione fontana, interventi sicurezza e complet. Punto Inform. Turistiche	83501930016	25.000,00	12.500,00
13	Comune di Gremiasco AL	Realizzazione centro di cultura popolare del mondo contadino Val Curone	00437910060	10.000,00	5.000,00
14	Comune di Issiglio TO	Realizzazione piazza comunale ed annessa area verde	02013410010	25.000,00	12.500,00
15	Comune di Lerma AL	Centro Documentazione da affidare a persone diversamente abili	00357340066	10.000,00	5.000,00
16	Comune di Locana TO	Proseguimento pista agro silvo pastorale	01394550014	20.000,00	10.000,00
17	Comune di Lugnacco TO	Interventi manutentivi alpeggio	01745530012	15.000,00	7.500,00
18	Comune di Meugliano TO	Lavori di sistemazione passeggiata intorno al lago di Meugliano	84003150012	30.000,00	15.000,00
19	Comune di Mombasiglio CN	Lavori di miglioramento e messa in sicurezza degli impianti sportivi	00523240042	15.000,00	7.500,00
20	Comune di Nomaglio TO	Attività di monitoraggio dei dissesti idrogeologici e progetto "Castagno"	84003390014	45.000,00	22.500,00
21	Comune di Nonio VCO	Progetto di valorizzazione del territorio (completamento Centro storico)	00430230037	15.000,00	7.500,00
22	Comune di Nucetto CN	Progetto di valorizzazione della Piazza e del Giardino Aleramo	00510590045	25.000,00	12.500,00



N.	beneficiario	progetto	C.F./P.IVA	somma assegnata D.G.R. 83-13266 del 8/2/2010	Acconto 50%
23	Comune di Pagno CN	Arredo locali spogliatoi e centro di aggregazione dell'impianto sportivo	85002550045	12.000,00	6.000,00
24	Comune di Perosa Argentina TO	Rifacimento tetto della Scuola Media	85002730019	45.000,00	22.500,00
25	Comune di Pralungo BI	Sistemazione area cimiteriale	00328170022	15.000,00	7.500,00
26	Comune di Sampeyre CN	Iniziative di valorizzazione del territorio	00253640049	10.000,00	5.000,00
27	Comune di San Colombano Belmonte TO	Adeguamento e ristrutturazione Centro Sportivo Polivalente	83501990010	20.000,00	10.000,00
28	Comune di San Giorgio Scarampi AT	Progetto sperimentale messa in posa piante tartufigene	00191930056	20.000,00	10.000,00
29	Comune di Settimo Vittone TO	Intervento di costruzione acquedotto rurale al servizio di alpeggi	84003810011	30.000,00	15.000,00
30	Comune di Tavagnasco TO	Realizzazione opere di difesa dei pascoli montani e baite dai cinghiali	02156840015	40.000,00	20.000,00
31	Comune di Torre Pellice TO	Progetto "Polo Culturale di valle" e ristrutturazione cinema	01451120016	20.000,00	10.000,00
32	Comune di Valdieri CN	Realizzazione Centro di documentazione sugli Ebrei	00464650043	10.000,00	5.000,00
33	Comune di Vallo Torinese TO	Realizzazione di un nuovo tratto di fognatura bianca	01399810017	25.000,00	12.500,00
34	Comune di Villar Pellice TO	Gestione ordinaria dell'ecomuseo Feltrificio Crumiere	02168090013	10.000,00	5.000,00
				792.000,00	396.000,00

Codice DB0903

D.D. 11 agosto 2010, n. 131

Rimborso addizionale regionale all'accisa sul gas naturale. Spesa di euro 96.929,99. Capitolo 195846/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di € 96.929,99 (novantaseimilanovecentoventinove euro e novantanove centesimi) sul capitolo 195846 del bilancio regionale per l'esercizio 2010 e di restituire ai soggetti di cui all'elenco, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, le somme a fianco di ciascuno indicate e relative all'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale, per un importo complessivo di € 96.929,99 (novantaseimilanovecentoventinove euro e novantanove centesimi).

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto dal Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0900

D.D. 21 settembre 2010, n. 140

Approvazione schema di contratto per mutuo da stipulare ai sensi della DGR n. 16-610 del 15.09.10.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare lo schema di contratto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato A";

di adottare quale criterio unico di aggiudicazione dell'indagine il prezzo più conveniente tra le offerte;

di accertare il provento del mutuo stipulato sull'apposito capitolo del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010;

di incassare le tranches del prestito ad erogazione multipla secondo il fabbisogno e comunque nel Periodo di Utilizzo, compreso tra l'1/01/2011 ed il 31/12/2012;

di provvedere agli oneri derivanti dall'ammortamento del mutuo e del prestito a partire dall'anno 2011 e per ciascuno per gli anni successivi con le somme iscritte, ai sensi dell'art. 3, della l.r. n. 15 del 01 giugno 2010 e dell'art. 3 della l.r. n. 18 del 03 agosto 2010, nell'ambito delle disponibilità delle unità previsionali di base (UPB) DB09041 (ex UPB DB09021) e BD09043 (ex UPB DB09023);

di disporre che l'originale della presente determinazione sia conservata presso la Direzione Risorse Finanziarie e che copia conforme all'originale sia trasmessa alla Segreteria della Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore
Sergio Rolando

Codice DB1104

D.D. 18 ottobre 2010, n. 1131

PSR 2007-2013. Misura 215 "Pagamenti per il benessere animale". Disposizioni per l'applicazione della D.D. n. 435 del 21 aprile 2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

In riferimento alla misura 215 "pagamenti per il benessere animale" e al bando approvato con la D.G.R. n. 66-11823 del 20/07/2009, in attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte :

1. di consentire alle Province competenti per territorio di comunicare ai richiedenti in posizione di finanziabilità che non abbiano provveduto a presentare la domanda di pagamento e conferma degli impegni assunti per il secondo anno, se eventualmente interessati, la possibilità di confermare l'adesione agli impegni assunti e il loro mantenimento per l'intero quinquennio;

2. di prevedere che in caso di conferma dell'impegno di cui sopra, da effettuarsi entro il 09 novembre 2010, tali richiedenti siano riammessi alla fase istruttoria della misura 215 del PSR, fatto salvo l'esito della stessa;

3. di prevedere, per tali richiedenti, il non pagamento del premio relativo al periodo di impegno compreso tra il 10 novembre 2010 ed il 09 novembre 2011, in conseguenza della mancata presentazione della domanda nei termini previsti dal bando;

4. di dare mandato all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura a sottoporre a controllo tutti i sopra citati richiedenti che confermassero la volontà di prosecuzione degli impegni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento 8/R del 29 luglio 2002.

Il Dirigente
Paolo Cumino

Codice DB1303

D.D. 18 ottobre 2010, n. 131

Piano straordinario per l'occupazione. Asse II (Competitività). Misura II.1 Innovation Voucher - Approvazione del Bando e impegno di spesa di Euro 7.000.000,00 sul capitolo 278274/2010.

Il "Piano straordinario per l'occupazione", approvato dalla Giunta Regionale il 29 giugno 2010 con deliberazione n. 2-230, nell'ambito dell'Asse II – Competitività - prevede i contenuti generali di una misura (misura II.1 - "Innovation voucher") finalizzata a sostenere l'ideazione, lo sviluppo, la realizzazione e la diffusione in forma tutelata di idee innovative, espressione del talento di singoli individui o di piccole e medie realtà produttive.

Attraverso l'adozione di tale misura si intende dare un contributo ad imprese, liberi professionisti e persone fisiche per l'acquisizione di servizi per lo sviluppo di un'idea innovativa che possa contribuire alla costituzione di una

nuova attività produttiva o al miglioramento di quelle esistenti.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 5 - 776 dell' 11 ottobre 2010, ha recepito alcune osservazioni emerse dal contraddittorio con le associazioni di categoria e le parti sociali, approvando la nuova scheda di misura.

Con la stessa DGR è stata individuata la competenza della Direzione Ricerca, Innovazione, Università – Settore Ricerca, Innovazione e Competitività per l'approvazione del bando attuativo della misura in argomento ed è stato autorizzato l'affidamento a Finpiemonte S.p.a. delle funzioni di supporto alla struttura regionale per lo svolgimento di alcune attività connesse alla gestione della misura, tra le quali la valutazione delle proposte presentate, la verifica e la rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari, nonché l'erogazione dei contributi concessi.

Le risorse necessarie al finanziamento della misura di cui alla DGR n. 5 - 776 dell' 11 ottobre 2010 trovano copertura per euro 7.000.000, sul cap. 166144 del bilancio regionale 2010 e saranno liquidate a favore di Finpiemonte Spa, che provvederà all'erogazione al verificarsi delle condizioni stabilite nel bando.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la legge regionale 1 giugno 2010, n. 15 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012";

vista la legge regionale 3 agosto 2010, n. 18 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie";

vista la DGR 19-201 del 21 giugno 2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";

vista la DGR 19-338 del 19 luglio 2010 "DGR 19-201 del 21 giugno 2010 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie: integrazioni e modifiche";

vista la DGR 1-589 del 9 settembre 2010, "Art. 7 L.R. 11 aprile 2001, n. 7 – Programma Operativo per l'anno 2010 parte I e II: approvazione degli obiettivi e assegnazione delle relative risorse finanziarie"

vista la DGR n. 5 - 776 dell' 11 ottobre 2010 di modifica della scheda di misura "Innovation Voucher"

determina

- di approvare il bando per l'accesso agli "Innovation Voucher", con una dotazione finanziaria di € 7.000.000,00, nel testo allegato a far parte integrante della presente determinazione (allegato 1);
- di approvare i fac-simile del modulo di domanda, nel testo allegato a far parte integrante della presente determinazione (allegato 2a, 2b);
- di dare atto che con successivo contratto saranno affidate a Finpiemonte S.p.a. alcune attività di supporto nella gestione del bando in oggetto e in particolare, quelle connesse alla fase di valutazione dei progetti, alla verifica,

controllo e rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari, nonché quelle di erogazione dei contributi concessi;

- di impegnare l'importo complessivo di euro 7.000.000 sul cap. 278274/2010 (ass. n. 100778), somma da corrisponderci ai beneficiari ammessi all'agevolazione sul presente bando, come meglio specificato in premessa;

- di liquidare il predetto importo a favore di Finpiemonte S.p.a. - tramite bonifico sul conto corrente dedicato allo strumento giuridico in argomento (omissis) - che provvederà alla liquidazione degli aiuti, al verificarsi delle condizioni stabilite nel bando allegato;

- di disporre la tempestiva pubblicazione del testo del presente bando, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito internet della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPR 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefania Crotta

Allegato



**Piano straordinario per l'occupazione
ASSE II – Competitività
MISURA II.1**

Bando per l'accesso agli innovation voucher

Legge Regionale 30 gennaio 2006, n. 4 “Sistema regionale della ricerca e innovazione”.

**Approvato con Determinazione dirigenziale n. 131 del 18/10/2010
del Responsabile del Settore Ricerca, Innovazione e Competitività**



Indice

1. FINALITÀ E RISORSE	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI	3
3. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA	3
4. INIZIATIVE AMMISSIBILI.....	4
5. FORMA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE.....	5
6. PROCEDURE.....	6
7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	9
8. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI	9
9. ISPEZIONI E CONTROLLI	10
10. BASE GIURIDICA COMUNITARIA E REGOLE DI CUMULO	10
11. RINVIO	10
12. INFORMAZIONI E CONTATTI	10
13. RISERVATEZZA	10



1. Finalità e risorse

Il bando è finalizzato a favorire la competitività del Sistema Piemonte sostenendo lo sviluppo, la realizzazione e la diffusione in forma tutelata di idee innovative proposte da singoli individui, liberi professionisti, micro, piccole e medie imprese (anche nella forma di start-up e spin-off aziendali o universitari), attraverso l'erogazione di *innovation voucher* per l'acquisizione dei servizi per la ricerca e l'innovazione utili allo scopo (di seguito **servizi**). Per idee innovative si intendono idee che possano veicolare la realizzazione di **nuovi prodotti, processi o servizi** oppure l'innovazione dei **processi di organizzazione**, produzione e distribuzione di **prodotti o servizi** già presenti sul mercato

Le risorse disponibili sono pari a **Euro 7.000.000**. La misura è finanziata dalla legge regionale n. 4/2006, in attuazione dell'Asse IV del "Piano straordinario per l'occupazione".

La gestione del bando è affidata dalla Regione Piemonte a Finpiemonte Spa (di seguito **Finpiemonte**).

2. Riferimenti normativi fondamentali

- Normativa comunitaria sugli aiuti di Stato:
 - Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo agli aiuti di importanza minore (*de minimis*); di seguito "**regolamento de minimis**"
- Normativa regionale:
 - Legge Regionale 30/01/2006 n. 4 – Sistema regionale della ricerca e innovazione;
 - Deliberazione di Giunta Regionale del 29 giugno 2010, n. 2-230 – Approvazione del Piano straordinario per l'occupazione
 - Deliberazione di Giunta Regionale dell'11 ottobre 2010, n. 5-776 – Misura II. 1 "Innovation Voucher" integrazione alla DGR n. 2-230 del 29 giugno 2010

3. Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda i seguenti soggetti (di seguito indicati come "beneficiari"):

- 1) *persone fisiche*, residenti in Piemonte o che si impegnino a trasferire la residenza nella Regione entro sei mesi dalla data di concessione dell'agevolazione e comunque entro l'erogazione del saldo del contributo.
- 2) *liberi professionisti*, che al momento della presentazione della domanda e alla data della concessione dell'agevolazione abbiano i seguenti requisiti:
 - siano iscritti al relativo albo professionale di una delle province piemontesi;
 - siano titolari di partita IVA;



- abbiano assolto agli obblighi contributivi previsti dalle norme contrattuali.

3) *Micro, piccole e medie imprese*¹ che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- sede operativa attiva in Piemonte. In caso contrario, le imprese devono impegnarsi a localizzare un'unità operativa nel territorio regionale entro sei mesi dalla data di concessione dell'agevolazione e comunque entro l'erogazione del saldo del contributo;
- siano iscritte o abbiano presentato richiesta di iscrizione al Registro Imprese/REA delle Camere di Commercio competenti per territorio e, nel caso di Imprese artigiane, all'Albo Artigiani. L'iscrizione al registro delle imprese o all'Albo Artigiani deve essere comunque dimostrata prima dell'erogazione del saldo del contributo;
- non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
- non siano classificabili come "imprese in difficoltà"².
- abbiano assolto agli obblighi contributivi previsti dalle norme contrattuali. Per questo motivo, prima di procedere alla concessione dell'agevolazione sarà richiesto l'invio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C);

I beneficiari potranno presentare una sola domanda di agevolazione.

I soggetti che abbiano fornito ai beneficiari i servizi oggetto di agevolazione (si veda il punto 4), non possono presentare domanda.

4. Iniziative ammissibili

Il bando finanzia l'acquisizione di servizi per l'innovazione e la ricerca strumentali allo sviluppo delle idee innovative indicate al punto 1. L'elenco dei servizi agevolabili è contenuto nell'allegato A al bando.

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute per l'acquisizione del servizio, a condizione che siano sostenute dopo la presentazione della domanda. L'IVA può essere finanziata solo se il beneficiario non può detrarla.

4.1 Soggetti fornitori dei servizi

I beneficiari potranno acquisire i servizi da:

¹ La definizione di micro, piccola e media impresa presa in considerazione è quella contenuta nella Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005).

² ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02, che contiene gli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.



a) Imprese

- che siano costituite in forma di società di persone o di società di capitali;
- che siano costituite da almeno 3 anni;
- che abbiano acquisito un livello adeguato di specializzazione nelle discipline oggetto del servizio. La specializzazione è comprovata da un fatturato per attività analoghe a quelle oggetto della prestazione per un importo di almeno 3 volte il costo della prestazione richiesta dall'impresa e da un fatturato aziendale complessivo almeno 6 volte superiore al costo della prestazione richiesta.

b) Organismi di ricerca, così come definiti della normativa comunitaria³, compresi gli incubatori di impresa.

Non sono quindi ammissibili le prestazioni rese da persone fisiche e/o da docenti/ricercatori che svolgano l'attività a titolo individuale e personale.

Sono inoltre escluse le prestazioni rese da società che abbiano partecipazioni, che siano controllate dal beneficiario e viceversa ai sensi del codice civile, dal coniuge o da soggetti con rapporti di parentela sino al 4° grado.

5. Forma ed entità dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso, a seconda della natura dei beneficiari, con queste modalità:

- **Persone fisiche:** il contributo coprirà il 70% dei costi ammissibili fino a un massimo di **€ 10.000**. Nel caso in cui l'iniziativa abbia come obiettivo finale l'avvio di una nuova attività imprenditoriale, potrà essere concesso un ulteriore contributo a fondo perduto, per un massimo di **€ 10.000**, a copertura di spese di avvio dell'impresa.

Per beneficiari di età inferiore a 35 anni, alla data di presentazione della domanda, e/o con carichi di cura⁴ il contributo arriverà a coprire il 100% dei costi ammissibili.

³ Definizione contenuta nella **Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (GUUE C 323/1 del 30 dicembre 2006)**:

“Soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti”.



- **Liberi professionisti:** il contributo coprirà il 70% dei costi ammissibili, fino a un massimo di **€ 20.000**. Per beneficiari con carichi di cura⁴, il contributo arriverà a coprire il 100% dei costi ammissibili.
- **Microimprese:** il contributo coprirà il 70% dei costi ammissibili, fino a un massimo di **€ 20.000**. Per i titolari di ditte individuali con carichi di cura⁴, il contributo arriverà a coprire il 100% dei costi ammissibili.
- **Piccole e medie imprese:** il contributo coprirà il 50% dei costi ammissibili, fino a un massimo di **€ 20.000**.

6. Procedure

6.1 Come presentare le domande

- Le domande devono essere inviate via Internet compilando il modulo telematico reperibile sul sito internet www.sistemapiemonte.it.
- La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione telematica, deve essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa e inviata (applicando una marca da bollo del valore di 14,62 € ogni 4 pagine⁵), esclusivamente tramite raccomandata A/R accompagnata dagli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.a. (Galleria San Federico 54 – 10121 Torino), entro cinque giorni lavorativi dall'invio telematico.
- Non sono giudicate ricevibili e di conseguenza non vengono prese in considerazione:
 - a. le domande per le quali non venga inviata la copia cartacea entro il termine previsto;
 - b. le domande cartacee non precedute dall'invio telematico;
 - c. le domande prive degli allegati obbligatori;
 - d. le domande per le quali la copia cartacea non sia stata sottoscritta con firma autografa.
- Sono previste due sessioni all'anno per presentare le domande, in funzione della disponibilità dei fondi. La prima sessione è nel periodo compreso tra il 1 dicembre 2010 e il 14 gennaio 2011.

⁴ I carichi di cura sono riconosciuti se il nucleo familiare è costituito unicamente dal beneficiario che conviva stabilmente con un minore di età non superiore ad anni 12, oppure con una persona di età non inferiore ad anni 70 oppure con una persona diversamente abile ai sensi della legge 104/92.

⁵ La disciplina delle modalità di applicazione delle marche da bollo è contenuta nel Decreto Ministeriale 20/08/92.



6.2 Come vengono valutate le domande

- Le domande sono esaminate in ordine cronologico di presentazione.
- Finpiemonte effettua un'istruttoria formale finalizzata ad accertare:
 - La ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal bando, completezza e regolarità)
 - L'ammissibilità della domanda (presenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando per i beneficiari)
- Le domande che abbiano superato l'istruttoria formale vengono sottoposte all'istruttoria di merito, che è condotta da un Nucleo Tecnico di Valutazione, composto da rappresentanti della Regione Piemonte, rappresentanti di Finpiemonte e da almeno un esperto esterno in politiche dell'innovazione.
L'istruttoria di merito è finalizzata ad accertare:
 - la qualità tecnico/scientifica e l'originalità dell'idea innovativa;
 - le ricadute sul beneficiario coerenti con la finalità della misura (es. rafforzamento e sviluppo di nuove realtà imprenditoriali, incremento della propensione all'innovazione, incremento occupazionale atteso qualitativo e/o quantitativo);
 - la congruità e coerenza dei costi;
 - il possesso dei requisiti previsti dal bando da parte dei fornitori dei servizi.
- In caso di valutazione positiva anche del Nucleo Tecnico di valutazione e a condizione che le risorse siano ancora disponibili, Finpiemonte emette il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

6.3 Durata dell'iniziativa e rendicontazione delle spese

Il fornitore selezionato dovrà erogare il servizio entro **180 giorni** dalla data di concessione del contributo; una durata maggiore del progetto potrà essere accettata solo se richiesta dalle caratteristiche specifiche del servizio da acquisire.

Entro **60 giorni** dalla data di conclusione dell'attività relativa al servizio oggetto del contributo, il beneficiario deve presentare la rendicontazione finale, inviando a Finpiemonte i seguenti documenti:

- fatture quietanzate o documenti contabili equipollenti,
- relazione tecnica finale del beneficiario
- relazione sulla prestazione del servizio redatta dal fornitore
- questionario di valutazione trasmesso dalla Regione Piemonte.

Qualora le persone fisiche usufruissero del contributo aggiuntivo di €10.000 per la costituzione e l'avvio di una nuova attività imprenditoriale (ai sensi dell'art.5 primo alinea, secondo comma), devono presentare il rendiconto



delle spese sostenute a tal fine entro i 12 mesi successivi alla presentazione della prima rendicontazione relativa al servizio erogato. Le spese di avvio ammissibili sono le seguenti:

- Spese di costituzione dell'impresa (parcelle notarili, iscrizione ai registri, ecc.)
- Spese di pubblicità
- Spese per l'allacciamento delle utenze, con l'esclusione dei canoni

6.4 Come viene erogata l'agevolazione

Il contributo viene erogato da Finpiemonte S.p.a. con le seguenti modalità:

- **anticipazione fino all'50%** dell'importo concesso, dietro presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo lo schema fornito da Finpiemonte S.p.A., di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di sei mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data in cui Finpiemonte S.p.A. abbia ricevuto e verificato (autorizzando lo svincolo della garanzia) una rendicontazione di spesa pari all'importo complessivo del progetto;
- **saldo** del contributo complessivo concesso a seguito di presentazione della rendicontazione finale.

In alternativa il beneficiario può richiedere l'**erogazione in un'unica soluzione** a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

Si precisa che, ai fini dell'erogazione, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e per compensazione.

6.5 Come richiedere proroghe e variazioni

Finpiemonte può accordare proroghe per la conclusione delle operazioni, alle seguenti condizioni:

- l'impresa avanzi la richiesta prima della data fissata per la conclusione dell'iniziativa;
- il Nucleo Tecnico di Valutazione esprima un parere positivo.

Finpiemonte può autorizzare variazioni alle modalità di svolgimento dell'operazione previste nella domanda alle seguenti condizioni:

- l'impresa avanzi la richiesta prima di effettuare la variazione;
- la variazione sia compatibile con le finalità del bando e le disposizioni del Bando;
- Il Nucleo Tecnico di Valutazione esprima un parere positivo.



7. Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari i seguenti obblighi:

- a) concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- b) mantenere la localizzazione dell'unità produttiva in Piemonte per almeno un anno dalla conclusione delle iniziative;
- c) comunicare preventivamente eventuali variazioni rispetto al servizio approvato ed ammesso a contributo;
- d) non cedere diritti e/o obblighi inerenti l'agevolazione;
- e) consentire i controlli previsti al successivo punto 9 del Bando;
- f) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate.

8. Revoca delle agevolazioni

- Finpiemonte dispone la revoca totale delle agevolazioni quando:
 - a. il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dal punto 8 del Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento.
 - b. il beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda;
 - c. il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - d. il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso la Regione;
 - e. dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% delle spese ammesse con il provvedimento di concessione.

Nei casi in cui il beneficiario sia un'impresa, l'agevolazione viene totalmente revocata anche quando:

- f. il beneficiario cessi l'attività entro due anni dalla data di concessione del finanziamento;
- g. il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro due anni dalla data di concessione del finanziamento;

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario deve restituire l'intero ammontare del contributo ricevuto, maggiorato degli interessi legali.

- Finpiemonte dispone la **revoca parziale** delle agevolazioni quando dalla verifica della rendicontazione finale o a seguito dei controlli effettuati venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 100% e superiore al 50% delle spese ammesse con il provvedimento di concessione.



In caso di revoca parziale dell'agevolazione, Finpiemonte provvede al ricalcolo proporzionale dell'importo di contributo concesso e il beneficiario deve restituire la quota proporzionale del contributo eventualmente percepito indebitamente, maggiorato degli interessi legali.

9. Ispezioni e controlli

Finpiemonte, di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione, effettua controlli anche presso il beneficiario allo scopo di verificare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate dall'impresa.

10. Base giuridica comunitaria e regole di cumulo

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento *de minimis* e non è cumulabile con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili.

La somma degli aiuti *de minimis* ricevuti dal beneficiario nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti non deve superare l'importo complessivo di € 200.000.

11. Rinvio

Per quanto non previsto dal Bando, valgono le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili.

12. Informazioni e contatti

Ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte scrivendo all'indirizzo di posta elettronica finanziamenti@finpiemonte.it, oppure chiamando il numero 011/5717711 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

13. Riservatezza

Per poter accedere alle agevolazioni previste dal Bando è necessario autorizzare Finpiemonte al trattamento dei dati personali (secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i) dei beneficiari e di tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti nelle attività connesse ai progetti e ai servizi per cui è richiesta l'agevolazione. Tale trattamento è indispensabile per consentire le attività di valutazione delle iniziative, nonché le attività di monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa-contabile, previste dalla normativa.



L'eventuale rifiuto, anche indiretto, a consentire il trattamento è causa di revoca del contributo e/o di mancato riconoscimento delle spese sostenute.



Allegato A

Tipologia di servizi ammissibili:

A) Servizi di gestione della proprietà intellettuale

I servizi di gestione della proprietà intellettuale sono finalizzati ad aiutare le imprese nella gestione della proprietà intellettuale, dalla decisione di adottare strumenti di tutela fino alla gestione strategica della proprietà intellettuale acquisita.

Si individuano a titolo esemplificativo i seguenti servizi:

- attività preliminari alla decisione di adottare strumenti di tutela della proprietà intellettuale
- assistenza tecnico-giuridica sull'ottenimento e estensione della brevettazione
- supporto alla valorizzazione e consulenza tecnico-strategica e legale sulla gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale
- supporto tecnico nella definizione dei contratti e gestione della proprietà intellettuale (predisposizione e attivazione di contratti di segretezza, contratti di licenza, *know how*)
- supporto alla definizione del regime di proprietà intellettuale per progetti collaborativi anche con partner esteri
- partner search per lo sfruttamento commerciale dei brevetti.

B) Consulenza gestionale e tecnologica – Technology intelligence

Sono servizi di analisi e monitoraggio degli scenari e delle opportunità tecnologiche rilevanti per le imprese con l'obiettivo di generare e valutare una serie di possibili soluzioni non convenzionali ed innovative da implementare a livello di prodotto e processo e fornire dunque alle imprese, anche in forma aggregata, un utile strumento per la pianificazione dei loro possibili obiettivi strategici di innovazione.

Si individuano a titolo esemplificativo i seguenti servizi:

- Sviluppo di modelli innovativi di management, studi di mercato, ingegneria dei processi creazione di imprese innovative elettroniche (e-business)
- analisi tecnologica per migliorare l'adeguatezza e la validità del livello tecnologico di un'azienda finalizzata ad identificare nuovi prodotti e sistemi che possano risultare utili per lo sviluppo
- analisi della capacità dell'azienda di assorbire, sviluppare o utilizzare le tecnologie e valutazione l'orientamento dell'azienda ad investire nel campo della tecnologia.



C) Sviluppo di idee/prodotti/processi

Sono servizi finalizzati a supportare le imprese nei processi di generazione di nuove idee di prodotto e servizio e ridurre l'incertezza e il rischio associati alla introduzione di nuovi prodotti e servizi, in modo da aumentare la probabilità di successo di mercato.

Si individuano a titolo esemplificativo i seguenti servizi:

- progettazione, adozione e sviluppo di nuovi prodotti/processi tecnologici/ applicazioni/pratiche ed operazioni compresi prototipi e interoperability test
- miglioramento di prodotti /processi tecnologici/applicazioni/pratiche ed operazioni esistenti
- progettazione di processo, sviluppo e ottimizzazione compreso simulazioni al computer, sviluppo di software e ottimizzazione del processo per il miglioramento del rendimento
- Sperimentazione, valutazione e convalida con analisi/conclusioni della scoperta incluse prove di collaudo e valutazione di attendibilità
- indagini di mercato qualitative e quantitative e metodi di previsione a lungo termine delle vendite
- test di simulazione di mercato (SMT), finalizzati a stimare le potenzialità di un prodotto o servizio sul mercato, sulla base di un concept/product test o di una simulazione in ambiente controllato (è compreso lo sviluppo di sistemi di prototipazione virtuale per consentire alle aziende di testare il prodotto/servizio e sue varianti, ancora prima di aver realizzato un prototipo fisico).

D) Servizi per la creazione di nuove micro imprese a contenuto innovativo

Si tratta di servizi di supporto alla costituzione di nuove realtà produttive innovative e di supporto alle imprese appena costituite e nelle quali vi sono processi organizzativi in corso, consistenti in operazioni di acquisizione delle risorse tecniche correnti, di definizione delle gerarchie e dei metodi di produzione, di ricerca di personale, studi di mercato.

Sono inclusi i seguenti servizi:

- supporto al reperimento del capitale di rischio (seed e venture capital)
- assistenza nella fase di proposta, costituzione, gestione e sviluppo di imprese innovative
- supporto alla valutazione del potenziale di mercato dell'iniziativa
- definizione e stesura del business plan
- gestione e coordinamento delle attività di una start up di impresa
- supporto al project management
- assistenza all'apertura dell'impresa e supporto sulle scelte di investimento iniziali
- analisi dei punti di forza e delle criticità del progetto
- ricerca specifica di finanziamenti agevolati e a fondo perduto per l'avvio o lo sviluppo dell'attività.



E) Servizi di supporto all'utilizzo del design

Il servizio consiste in attività di analisi e consulenza finalizzate a promuovere e valorizzare l'uso strategico del design e della creatività nell'ambito dell'attività produttiva e innovativa delle imprese.

Si individuano a titolo esemplificativo i seguenti servizi:

- check-up finalizzati a proporre soluzioni personalizzate e innovative per l'applicazione del design nei processi produttivi, distributivi e comunicativi delle imprese (anche attraverso l'individuazione di collaboratori, designer e fornitori)
- analisi personalizzata del catalogo, con suggerimenti per prodotti/servizi, soluzioni, miglioramenti, aggiunte di prodotti o eliminazioni di altri
- ricerca di designer di supporto 'ad hoc', per il miglioramento delle qualità estetiche dei prodotti (product design) e della loro comunicazione (visual design) o della strategia aziendale (design management); analisi del marchio e suggerimenti per la gestione strategica del prodotto/servizio (dal packaging, al "visual", alla creazione di brochure e cataloghi), o dello sviluppo della comunicazione aziendale (gestione del brand e dell'immagine dell'impresa e/o punti vendita).

E) Formazione specifica e valorizzazione del capitale intellettuale

Si tratta di servizi per la valorizzazione del capitale umano e intellettuale già presente nel contesto aziendale attraverso la partecipazione a corsi specifici di formazione tecnica personalizzati ai bisogni tecnologici delle imprese, e la formazione interna mediante l'utilizzo di talenti creativi/ricercatori italiani o stranieri nel contesto aziendale per lo sviluppo e realizzazione di idee innovative.

Si indica a titolo esemplificativo:

- La frequenza da parte del titolare o dei dipendenti o del singolo beneficiario di un master dedicato alla formazione di figure professionali altamente qualificate in materia di innovazione
- Corsi specifici interni all'impresa tenuti da talenti creativi/ricercatori italiani o stranieri.

G) Mobilità di personale qualificato nella ricerca e innovazione

Il servizio consiste nel distaccamento o nell'assunzione di personale qualificato, anche con contratti di collaborazione a progetto ed operante nell'ambito della ricerca e dell'innovazione.

Per personale qualificato si intende il ricercatore, l'ingegnere, il progettista, il titolare di un diploma universitario, dotati di un'esperienza professionale di almeno due anni presso un organismo di ricerca o un'impresa. La formazione per il dottorato vale come esperienza professionale. Sono considerati ammissibili i seguenti costi:

- Costo del lavoro lordo (inclusi oneri sociali e contributivi a carico dell'azienda) relativo all'utilizzazione o all'assunzione del personale
- eventuali spese per l'agenzia di collocamento
- l'indennità di mobilità per il personale messo a disposizione.



Allegato 2a alla determinazione n.

**Piano straordinario per l'occupazione
Asse II
Misura II.1**

Bando per l'accesso agli "Innovation Voucher"

Modulo di domanda (fac-simile)

Imprese e Liberi professionisti

**Alla FINPIEMONTE S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

da inoltrare on-line previa connessione al sito internet

**http://www.sistemapiemonte.it/cgi-bin/servizi_indice/servizi_indice.cgi?canale=finanz e da
confermare con originale cartaceo entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico tramite: (a)
raccomandata A/R, (b) corriere espresso.**

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____)

Stato _____ il Data di Nascita _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della impresa sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura "Innovation Voucher"

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A - IMPRESA**Anagrafica**

Denominazione o ragione sociale _____

Forma Giuridica (codifica ISTAT) _____

Codice Fiscale dell'impresa _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____

Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____

Descrizione _____

Classificazione Ente _____

Dimensione dell'impresa: micro impresa ☐ piccola impresa ☐ media impresa ☐

Data di costituzione ____/____/____ Iscritta al Registro Imprese di

_____ n. _____ il ____/____/____

iscrizione in corso ☐ (barrare la casella nel caso l'iscrizione sia stata richiesta ma non ancora avvenuta)

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____

Iscritta all'Albo professionale _____ n. _____ il ____/____/____

Sede legale

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A:

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari

Istituto di Credito _____

Agenzia _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo: _____

ABI: _____ CAB: _____ CIN _____ CC n. _____

IBAN _____ BIC _____

B - INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA (solo per le imprese)**PROPRIETÀ'**

Capitale sociale _____

Soci

Denominazione	Codice fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ'

Breve sintesi della storia dell'azienda

--

PRODOTTI

Ultimo esercizio chiuso in data _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni:

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato Indicativa
Prodotto1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Paesi europei extra UE	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	

1

Alla data di compilazione della domanda

Prodotto2		Oceania	
		Africa	
		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Paesi europei extra UE	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
Prodotto...		Paesi europei extra UE	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
		Italia	
		Altri Paesi U.E.	

RISORSE UMANE

U.L.A. (Unità lavorative annue)

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C - INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO/SERVIZIO PROPOSTO A FINANZIAMENTO**C1 - UBICAZIONE (Sede operativa attiva in Piemonte)**

Partita IVA _____
Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. _____
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)
Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)
Codice _____ Descrizione _____

Riferimento cartografico secondo il sistema di riferimento WGS84

Coordinata x _____

Coordinata y _____

Tipologia di rilevazione:

manuale ☐ automatica ☐

C2 – COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

(solo da parte del **titolare di ditta individuale/libero professionista** che intenda beneficiare dell'intensità prevista dal bando in caso di carichi di cura) che nel proprio nucleo familiare vi è la stabile convivenza

di un minore di anni 12 ☐

oppure

di persona di età superiore a 70 anni ☐

oppure

di una persona diversamente abile ai sensi delle legge 104/92 ☐

C3 – CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO/SERVIZIO

Tipologia di servizio (selezione multipla)

- ☐ Servizi di gestione della proprietà intellettuale
- ☐ Consulenza gestionale e tecnologica – Technology intelligence
- ☐ Sviluppo di idee/prodotti/processi
- ☐ Servizi per la creazione di nuove micro imprese a contenuto innovativo
- ☐ Servizi di supporto all'utilizzo del *design*
- ☐ Formazione specifica e valorizzazione del capitale intellettuale
- ☐ Mobilità di personale qualificato nella ricerca e innovazione

C4 - ABSTRACT DELL'IDEA INNOVATIVA CHE SI INTENDE SVILUPPARE

Sviluppare sinteticamente, i seguenti punti:

1. Descrizione sintetica dell'idea innovativa
2. Descrizione del grado di innovatività e originalità dell'idea in relazione allo stato dell'arte e in considerazione delle sue possibili applicazioni
3. Ricadute attese sull'impresa proponente (in termini di rafforzamento e sviluppo di nuove realtà imprenditoriali, incremento della propensione all'innovazione, incremento occupazionale atteso qualitativo e/o quantitativo, di fatturato, quote di mercato, ecc.)
4. Tempistica di realizzazione (data prevista(mese e anno) di inizio e conclusione ... (mese e anno):

C5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

Sviluppare sinteticamente, i seguenti punti:

1. Tipologia del servizio richiesto
2. Descrizione del servizio prescelto in relazione all'idea innovativa che si intende sviluppare
3. Costo del servizio
4. Dati relativi al fornitore prescelto

C6 - CURRICULUM PROFESSIONALE (solo per i liberi professionisti)

1. *Descrizione dell'attività professionale esercitata*

D - SPESE**D1 - Quadro generale** dei costi riferito al servizio

Voce di spesa	Importo
- Costo del servizio	

D2 - Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi.

Denominazione fornitore	soggetto/ente	Codice fiscale	Tipo di prestazione	Costo

H. Elenco dei documenti allegati

Nome	Contenuto
Preventivo dettagliato di spesa del servizio resa dal fornitore	
Attestazione del fornitore del possesso dei requisiti richiesti dal punto 4.1 del bando	
Dichiarazione di dimensione d'impresa	
Dichiarazione "De minimis"	

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

1. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che per i costi relativi ai servizi oggetto della presente domanda di contributo non è stata presentata altra domanda di accesso ad agevolazioni, incentivi od ad altra forma di beneficio finanziato con risorse comunitarie, statali, regionali o di altro ente pubblico;
3. di avere nelle Regione Piemonte una sede operativa attiva o di impegnarsi a localizzarla entro sei mesi dalla data di concessione del beneficio;
4. di aver assolto gli obblighi contributivi previsti dalle normativa vigente in materia;
5. non trovarsi in difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02 recante Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
6. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
7. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività

*Data**Firma leggibile del legale rappresentante*

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti dal bando

*Data**Firma leggibile del legale rappresentante***IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA A:**

1. comunicare tempestivamente a Finpiemonte S.p.A. ogni variazione relativa all'operazione di aumento di capitale ed al programma di miglioramento aziendale descritti in domanda ;
2. inviare a Finpiemonte S.p.A. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino, nei termini stabiliti dall'art. 7 del bando, la rendicontazione in ordine all'avvenuto aumento di capitale nonché quanto sarà richiesto a documentazione della effettiva realizzazione degli investimenti previsti nel programma di miglioramento aziendale, redatti sulla base dello schema fornito da Finpiemonte, a pena revoca dell'agevolazione concessa;
3. mantenere a disposizione di Finpiemonte s.p.a. tutta la documentazione di spesa relativa all'operazione ammessa all'agevolazione , in particolare a curare la conservazione della documentazione originale inviata in copia conforme quale allegato alla domanda, di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa all'aumento di capitale, agli investimenti del programma di miglioramento aziendale realizzati . Detta documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di accertamento, controllo e ispezioni alle persone ed agli organismi che hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per i 3 anni successivi alla conclusione dell'operazione;
4. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte S.p.A., ai componenti del Comitato di valutazione operante presso Finpiemonte S.p.A., ai soggetti a ciò incaricati da Finpiemonte o dalla Regione.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Alla versione cartacea della domanda deve essere allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità ed applicate le marche da bollo ai sensi di legge (1 marca da bollo ogni 4 pagine).



Allegato 2b alla determinazione n.

**Piano straordinario per l'occupazione
Asse II
Misura II.1**

Bando per l'accesso agli "Innovation Voucher"

**Modulo di domanda (fac-simile)
Persone fisiche**

**Alla FINPIEMONTE S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

da inoltrare on-line previa connessione al sito internet http://www.sistemapiemonte.it/cgi-bin/servizi_indice/servizi_indice.cgi?canale=finanz e da confermare con originale cartaceo entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico tramite: (a) raccomandata A/R, (b) corriere espresso.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____)

Stato _____ il Data di Nascita _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura.

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Estremi bancari

Istituto di Credito _____
Agenzia _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo: _____

ABI: _____ CAB: _____ CIN _____ CC n. _____

IBAN _____ BIC _____

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A:

Cognome _____ Nome _____ Codice

fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

C - INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO/SERVIZIO PROPOSTO A FINANZIAMENTO**C1 - UBICAZIONE**

Residenza in **Piemonte**

ain.....

oppure

di impegnarsi a trasferire la propria residenza in **Piemonte** entro 6 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo o comunque entro la data di erogazione del contributo.

C2 – Composizione del nucleo familiare

(solo da parte del soggetto che intenda beneficiare dell'intensità prevista dal bando in caso di carichi di cura) che nel proprio nucleo familiare vi è la stabile convivenza

di un minore di anni 12 ☐

oppure

di persona di età superiore a 70 anni ☐

oppure

di una persona diversamente abile ai sensi delle legge 104/92 ☐

C3 – CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO/SERVIZIO

Tipologia di servizio (selezione multipla)

- ☐ Servizi di gestione della proprietà intellettuale
- ☐ Consulenza gestionale e tecnologica – Technology intelligence
- ☐ Sviluppo di idee/prodotti/processi
- ☐ Servizi per la creazione di nuove micro imprese a contenuto innovativo
- ☐ Servizi di supporto all'utilizzo del *design*
- ☐ Formazione specifica e valorizzazione del capitale intellettuale
- ☐ Mobilità di personale qualificato nella ricerca e innovazione

C4 - ABSTRACT DELL'IDEA INNOVATIVA CHE SI INTENDE

Sviluppare sinteticamente, i seguenti punti:

1. *Descrizione sintetica dell'idea innovativa*
2. *Descrizione del grado di innovatività e originalità dell'idea in relazione allo stato dell'arte e in considerazione delle sue possibili applicazioni*
2. *Ricadute attese sull'impresa proponente (in termini di rafforzamento e sviluppo di nuove realtà imprenditoriali, incremento della propensione all'innovazione, ecc.)*
6. *Tempistica di realizzazione (data prevista...(mese e anno) di inizio e conclusione...(mese e anno) :*

C5 - SERVIZIO RICHIESTO

Sviluppare sinteticamente, i seguenti punti:

1. *Tipologia del servizio richiesto*
2. *Descrizione del servizio prescelto in relazione all'idea innovativa che si intende sviluppare*
3. *Costo del servizio*
3. *Nominativo del fornitore prescelto*

C5 - CURRICULUM PROFESSIONALE

1. *Titoli di studio e professionali conseguiti*
2. *Attività professionali esercitate*
3. *Attività di ricerca esercitate*
4. *Partecipazione a progetti di ricerca*

C6 – AVVIO DI NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIA (da compilare nel caso si intenda usufruire del voucher aggiuntivo di 10.000 euro a copertura delle spese di costituzione e avvio previste dal punto 5 del bando)

1. *Descrizione dell'attività da attivare*

D - SPESE**D1 - Quadro generale** dei costi riferito al servizio

Voce di spesa	Importo
- Costo del servizio	

D2 - Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi.

Denominazione fornitore	soggetto/ente	Codice fiscale	Tipo di prestazione	Costo

H. Elenco dei documenti allegati

Nome	Contenuto
Preventivo dettagliato di spesa del servizio resa dal fornitore	
Attestazione del fornitore del possesso dei requisiti richiesti dal punto 4 del bando	

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

1. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che per i costi relativi ai servizi oggetto della presente domanda di contributo non è stata presentata altra domanda di accesso ad agevolazioni, incentivi od ad altra forma di beneficio finanziato con risorse comunitarie, statali, regionali o di altro ente pubblico;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri.

*Data**Firma leggibile*

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti dal bando

*Data**Firma leggibile***IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA A:**

1. comunicare tempestivamente a Finpiemonte S.p.A. ogni variazione relativa all'operazione di aumento di capitale ed al programma di miglioramento aziendale descritti in domanda ;
2. inviare a Finpiemonte S.p.A.. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino, nei termini stabiliti dall'art. 7 del bando, la rendicontazione in ordine all'avvenuto aumento di capitale nonché quanto sarà richiesto a documentazione della effettiva realizzazione degli investimenti previsti nel programma di miglioramento aziendale, redatti sulla base dello schema fornito da Finpiemonte, a pena revoca dell'agevolazione concessa;
3. mantenere a disposizione di Finpiemonte s.p.a. tutta la documentazione di spesa relativa all'operazione ammessa all'agevolazione , in particolare a curare la conservazione della documentazione originale inviata in copia conforme quale allegato alla domanda, di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa all'aumento di capitale, agli investimenti del programma di miglioramento aziendale realizzati . Detta documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di accertamento, controllo e ispezioni alle persone ed agli organismi che hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per i 3 anni successivi alla conclusione dell'operazione;
4. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte S.p.A., ai componenti del Comitato di valutazione operante presso Finpiemonte S.p.A., ai soggetti a ciò incaricati da Finpiemonte o dalla Regione.

*Data**Firma leggibile del legale rappresentante*

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per

finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Alla versione cartacea della domanda deve essere allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità ed applicate le marche da bollo ai sensi di legge (1 marca da bollo ogni 4 pagine).

Codice DB1300

D.D. 18 ottobre 2010, n. 132

Piano straordinario per l'occupazione. Misura II.3 "Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese". Approvazione del bando e relativi allegati e impegno di spesa a favore di Finpiemonte Spa per euro 7.500.000,00 sul cap. 166144/2010 (ass. 100391).

Il "Piano straordinario per l'occupazione", approvato dalla Giunta Regionale il 29 giugno 2010 con deliberazione n. 2-230, nell'ambito dell'Asse II – Competitività - prevede i contenuti generali di una misura (misura II.3 - "Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese") finalizzata a promuovere il ricorso a procedure negoziate per il sostegno a tutte le realtà economico-imprenditoriali con una stabile organizzazione (almeno un'unità produttiva, operativa o di ricerca) nella regione, al fine di consentire loro di recuperare posizioni sul mercato e creare occupazione.

Con DGR n. 22-808 del 15 ottobre 2010 la Giunta ha provveduto all'approvazione della predetta misura, limitatamente alla parte relativa ai progetti di ricerca e sviluppo, specificandone il contenuto e determinando la necessaria copertura finanziaria in euro 10.000.000,00.

Con la DGR n. 22-808 è stata altresì individuata la competenza della Direzione Ricerca, Innovazione, Università – Settore Ricerca, Innovazione e Competitività per l'approvazione del bando attuativo della misura in argomento ed è stato autorizzato l'affidamento a Finpiemonte Spa delle funzioni di supporto alla struttura regionale per lo svolgimento di alcune attività connesse alla gestione della misura, tra le quali la valutazione ex ante dei progetti di ricerca presentati, la verifica e la rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari, nonché l'erogazione dei contributi concessi.

Le risorse necessarie al finanziamento della misura di cui alla DGR 22-808, trovano copertura per euro 7.500.000,00 sul cap. 166144 del bilancio regionale 2010 e saranno liquidate a favore di Finpiemonte Spa, che provvederà all'erogazione ai beneficiari al verificarsi delle condizioni stabilite nel bando.

Le restanti risorse a copertura della misura in oggetto verranno impegnate con successivi atti sui bilanci regionali di riferimento, al verificarsi delle condizioni previste per l'erogazione ai beneficiari.

La presente determinazione (unitamente alla DGR n. 22-808 del 15 ottobre 2010) sarà oggetto di comunicazione alla Commissione europea, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 del Regolamento CE 800/2008.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti:

il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 214/3 del 9 agosto 2008;

il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., artt. 4, 14 e 17

la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

la legge regionale 1 giugno 2010, n. 15 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012";

la legge regionale 3 agosto 2010, n. 18 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie";

la DGR 1-589 del 9 settembre 2010, "Art. 7 L.R. 11 aprile 2001, n. 7 – Programma Operativo per l'anno 2010 parte I e II: approvazione degli obiettivi e assegnazione delle relative risorse finanziarie";

la DGR 22-808 del 15 ottobre 2010 "Misura II.3. Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese. Approvazione"

determina

- di approvare il bando per l'accesso al "Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese", con una dotazione finanziaria di € 10.000.000,00 nel testo allegato a far parte integrante della presente determinazione (allegato 1);

- di approvare il fac-simile del modulo di domanda, nel testo allegato a far parte integrante della presente determinazione (allegato 2);

- di approvare altresì il fac-simile della scheda tecnica di progetto, della dichiarazione relativa all'effetto di incentivazione e della dichiarazione "Deggendorf" e dei criteri per la rendicontazione dei costi ammissibili, nei testi allegati a far parte integrante della presente determinazione (allegati 3, 4, 5 e 6);

- di dare atto che con successivo contratto saranno affidate a Finpiemonte Spa alcune attività di supporto nella gestione del bando in oggetto e in particolare, quelle connesse alla fase di valutazione dei progetti, alla verifica, controllo e rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari, nonché quelle di erogazione dei contributi concessi;

- di impegnare l'importo complessivo di euro 7.500.000,00 sul cap. 166144/2010 (ass. n. 100391), quale anticipo della dotazione complessiva, da erogarsi ai beneficiari, tramite Finpiemonte spa, alle condizioni stabilite nel bando allegato;

- di liquidare il predetto importo a favore di Finpiemonte spa - tramite bonifico sul conto corrente dedicato allo strumento giuridico in argomento - che provvederà alla liquidazione degli aiuti ai beneficiari, al verificarsi delle condizioni stabilite nel bando allegato;

- di disporre la tempestiva pubblicazione del testo del presente provvedimento e dei relativi allegati, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito internet della Regione;

- di disporre la comunicazione della presente determinazione alla Commissione europea, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 del Regolamento CE 800/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPR 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefania Crotta

Allegato

BANDO

MISURA II.3 – “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”.

1. Riferimenti normativi

- Legge regionale 30 gennaio 2006, n. 4;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla GUUE L n. 214 del 9 agosto 2008 (pag.3 e ss), così come modificato con Rettifica pubblicata sulla GUUE L n. 9 del 14.01.2010 (pag. 14), (di seguito Reg. 800/2008);
- Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02 recante Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, pubblicata sulla GUUE C 244 del 1° ottobre 2004;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUUE L 379 del 28 dicembre 2006 (pag. 5 e ss), di seguito Regolamento de minimis;
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C323/01)

2. Obiettivi e principi

Per contenere gli effetti della crisi economica che ha investito la Regione Piemonte insieme a tutte le più importanti economie dei Paesi industrializzati, nonché per favorire lo sviluppo economico territoriale, si promuove il ricorso a procedure negoziate per il sostegno necessario a progetti di investimento in ambito della ricerca, sviluppo e innovazione.

I progetti presentati dalle imprese devono avere una coerenza rispetto agli obiettivi della politica di sviluppo regionale, contenuti nel programma di governo regionale, quali la creazione delle condizioni per la salvaguardia dell'occupazione, per il sostegno degli ammortizzatori sociali e per la creazione dei presupposti favorevoli alla ripresa produttiva, devono rispondere alle sfide che la competitività globalizzata pone al territorio della Regione e devono poter contribuire ad affrontare le criticità del sistema produttivo regionale valorizzandone le potenzialità.

L'azione di interesse si ascrive alla complessiva strategia del Piano straordinario per l'occupazione ed il nuovo disegno strategico per la competitività, approvato con la DGR 2-230 del 29 giugno 2010.

Gli interventi promossi con il presente provvedimento sostengono il potenziamento e il consolidamento di settori orientati alla scienza e alla tecnologia, ritenuti prioritari per lo sviluppo sostenibile della regione.

In particolare saranno ritenuti prioritari i progetti che, riconducibili ad un obiettivo strategico unitario e basandosi sulla collaborazione tra imprese e organismi di ricerca, concorreranno in maniera integrata al contenimento degli effetti della crisi economica, anche attraverso il conseguimento coordinato di una pluralità di risultati attesi.

3. Soggetti beneficiari

- a) piccole, medie e grandi imprese così come definite nell'Allegato 1 del Reg. 800/2008, che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi, iscritte al registro delle imprese;
- b) organismi di ricerca, ovvero soggetti quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie.

BANDO

MISURA II.3 – “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”.

I soggetti di cui al precedente punto b) sono ammissibili a condizione che collaborino con un'impresa.

Sono esclusi i soggetti che siano già stati beneficiari di contributi nell'ambito del regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di stato approvato con D.G.R. n. 34-10677 del 2 febbraio 2009 e pubblicato sul BURP n. 07 del 19/02/2009 (in vigore sino ad aprile 2010).

Sono esclusi i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. I soggetti dovranno, pertanto, sottoscrivere un'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. concernente il fatto:

- di non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- oppure
- di essere destinatari di un ordine di recupero per effetto di una precedente decisione della Commissione, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ma che tale aiuto è stato rimborsato all'autorità competente o è stato depositato in un conto bloccato.

Le decisioni a cui fare riferimento sono tutte le decisioni di recupero ancora pendenti che la Commissione europea ha adottato nei confronti dell'Italia¹.

Sono altresì esclusi i soggetti che versano in condizioni di difficoltà, ai sensi della normativa comunitaria.

Si considera impresa in difficoltà:

- ai sensi dell'art. 1, paragrafo 7 del Reg. 800/2008 la PMI che soddisfa le seguenti condizioni:
 - a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,
 - oppure
 - b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,
 - oppure
 - c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

¹ L'elenco delle decisioni aggiornato è pubblicato sul sito di riferimento del presente bando.

BANDO**MISURA II.3 – “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”.**

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) sopra riportata;

- ai sensi del punto 2.1 della Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02 recante Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, la grande impresa che soddisfa le seguenti condizioni:
 - a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,
oppure
 - b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,
oppure
 - c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni sopra indicate, un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

Un'impresa facente parte di un gruppo più grande, o che viene da esso rilevata, non può, in linea di massima, essere considerata in difficoltà salvo qualora si possa dimostrare che le difficoltà sono intrinseche all'impresa in questione, che non risultano dalla ripartizione arbitraria dei costi all'interno del gruppo e che sono troppo gravi per essere risolte dal gruppo stesso. Qualora un'impresa in difficoltà crei un'affiliata, l'affiliata e l'impresa in difficoltà sua controllante vengono considerate un gruppo.

4. Ambito territoriale

I soggetti beneficiari, per accedere all'agevolazione, devono avere una unità produttiva, operativa o di ricerca localizzata in Piemonte, regolarmente censita presso la CCIAA e che, da visura sul Registro Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio (c.d. visura camerale), risulti attiva all'atto di concessione. I risultati della ricerca devono avere prevalenti ricadute nel territorio piemontese in termini di investimenti e/o successiva produzione dei beni derivanti dall'attività di ricerca.

5. Definizione delle attività ammissibili

Sono ammissibili progetti di ricerca fondamentale, industriale e/o di sviluppo sperimentale.

BANDO

MISURA II.3 – “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”.

Per “ricerca fondamentale” si intende: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette.

Per “ricerca industriale” si intende: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria ai fini della ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi.

Per “sviluppo sperimentale” si intende: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l’elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati ad uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L’eventuale ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili.

Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

La parte sovvenzionata del progetto di ricerca deve rientrare pienamente in una o più delle categorie di ricerca sopra definite. Se un progetto prevede attività diverse, occorrerà precisare per ciascuna di esse in quale delle categorie di ricerca rientra oppure se non rientra in nessuna.

6. Caratteristiche dei progetti

La proposta, elaborata sulla base della modulistica allegata al presente bando, dovrà esplicitare in particolare i seguenti elementi:

- a) sintesi del progetto che evidenzi i risultati attesi in termini di innovazione dei processi, dell’organizzazione, nuove formulazioni, prodotti/servizi innovativi attesi, correlati al mercato di riferimento, nuovi mercati di riferimento (di prodotto e nuovi ambiti territoriali);
- b) obiettivo generale del progetto;
- c) articolazione complessiva del progetto in attività di ricerca fondamentale, industriale e di sviluppo sperimentale;
- d) attività previste per il raggiungimento di ciascun obiettivo realizzativo;
- e) l’impegno dei singoli co-proponenti;

BANDO

MISURA II.3 – “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”.

- f) modalità previste per la valorizzazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca;
- g) costo complessivo della proposta progettuale;
- h) cronoprogramma della proposta progettuale, articolato per ciascuna attività ivi ricompresa;
- i) elementi per la valutazione dell'effetto di incentivazione ai sensi dell'art. 8 del Reg. 800/2008, secondo lo schema di dichiarazione allegata al presente bando;
- j) novità, originalità e utilità dei risultati perseguiti con riferimento allo stato dell'arte delle conoscenze e delle tecnologie relative al settore;
- k) qualità e competenza scientifica dei soggetti coinvolti nelle attività di ricerca;
- l) capacità di valorizzare i risultati della ricerca anche eventualmente in termini di marchi, brevetti e spin off industriali;
- m) valore economico occupazionale dei risultati attesi.

La durata massima dei progetti indicata in sede di presentazione della domanda di agevolazione non deve superare i 36 mesi.

Ciascun progetto deve proporre l'esecuzione di attività che non siano già state effettuate, né siano in corso di svolgimento da parte dei soggetti proponenti, anche in forma associata.

Sono ammissibili progetti **i cui costi, per impresa, siano superiori a € 3.000.000,00 (tre milioni).**

7. Costi ammissibili

Sono considerati ammissibili i seguenti costi :

- a. spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale nella misura in cui essi siano impiegati nel progetto di ricerca);
- b. i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi di ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile.
- c. i costi di fabbricati e terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la sua durata. Per quanto riguarda i fabbricati sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;
- d. i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di

BANDO

MISURA II.3 – “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”.

collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell’attività di ricerca²;

- e. le spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca, in una percentuale massima del 10% del costo del progetto;
- f. altri costi d’esercizio, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all’attività di ricerca.

Tutti i costi ammissibili devono essere imputati ad una specifica categoria di ricerca e sviluppo. I costi ammissibili devono essere accompagnati da prove documentarie chiare e suddivise per voci, in conformità a quanto previsto nel Documento “Criteri per la rendicontazione dei costi ammissibili”, allegato al presente bando.

8. Forma e misura dell’aiuto

Le agevolazioni previste nel presente bando sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto.

L’agevolazione per ogni progetto, fatto salvo il rispetto dei massimali delle intensità di aiuto previsti dalla normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato, non potrà essere superiore a € 4.000.000,00 (quattro milioni).

9. Intensità previste

- a. per studi di fattibilità tecnica

I costi per gli studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale sono finanziabili a condizione che l’intensità di aiuto non superi:

- per le PMI il 75% dei costi ammissibili per gli studi preliminari ad attività di ricerca industriale e il 50% dei costi ammissibili per gli studi preliminari ad attività di sviluppo sperimentale;
- per le grandi imprese, il 65% dei costi ammissibili per gli studi preliminari ad attività di ricerca industriale e il 40% dei costi ammissibili per gli studi preliminari ad attività di sviluppo sperimentale.

I costi ammissibili corrispondono ai costi dello studio.

- b. per progetti di ricerca

I costi ammissibili del progetto, suddivisi per specifica fase della ricerca e per ciascun beneficiario, nel caso si tratti di un progetto in collaborazione, sono finanziati, nei limiti dell’importo massimo previsto per progetto, fino al:

- 100% dei costi ammissibili per la ricerca fondamentale;
- il 50% dei costi ammissibili della ricerca industriale;

² Non sono ammesse, e non saranno rendicontabili in quanto comportano elementi di collusione, le prestazioni affidate sia a persone fisiche che a persone giuridiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l’impresa finanziata, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate.

BANDO

MISURA II.3 – “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”.

- il 25% dei costi ammissibili dello sviluppo sperimentale.

L'intensità di aiuto viene determinata in fase di negoziato per ciascun beneficiario, anche quando si tratta di un progetto in collaborazione.

Le predette intensità di aiuto possono essere aumentate:

- a) di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese e
- b) di 15 punti percentuali a concorrenza di una intensità massima di aiuto dell'80% dei costi ammissibili a condizione che:
 - i. il progetto comporti la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca e siano riunite le seguenti condizioni:
 - l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e
 - l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte,

oppure

- ii. unicamente nel caso di ricerca industriale, i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni su temi tecnici e scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite *software* libero o *open source*.

Nel caso in cui l'organismo di ricerca che fa parte di un raggruppamento benefici di agevolazioni ai sensi del presente bando, al fine di evitare la trasmissione indiretta di aiuti all'impresa attraverso l'organismo di ricerca, l'accordo di collaborazione dovrà prevedere le seguenti condizioni:

- a) i costi del progetto di ciascun partner del raggruppamento sono rendicontati dal soggetto cui sono imputabili;
- b) i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'organismo di ricerca è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di RSI;
- c) tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di RSI, così come i diritti di accesso a tali risultati, sono attribuiti ai vari partner della collaborazione e rispecchiano adeguatamente i loro rispettivi interessi, partecipazione ai lavori e contributi al progetto;
- d) nel caso di cessione dei suddetti diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto, tale cessione dovrà avvenire a prezzi di mercato; laddove non vi sia un prezzo di mercato il compenso rispecchia i costi sostenuti maggiorati di un margine di utile ragionevole.

In caso di collaborazione tra impresa e organismo di ricerca, le intensità massime di aiuto e le maggiorazioni non si applicano all'organismo di ricerca e pertanto a quest'ultimo potrà essere applicata un'intensità di aiuto massima del 70%.

In applicazione del punto 5.1.2. della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, nel caso in cui la sovvenzione destinata all'organismo di ricerca sia qualificabile a sua volta come aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 3.2.2. della disciplina

BANDO

MISURA II.3 – “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”.

medesima, i contributi all’organismo di ricerca non potranno superare le intensità di aiuto applicabili alle imprese beneficiarie.

10. Effetto di incentivazione

Sono ammissibili unicamente gli aiuti che hanno un effetto di incentivazione.

Per quanto riguarda gli aiuti alle PMI, si ritiene che vi sia un effetto di incentivazione se, prima dell'avvio del progetto, il beneficiario ha presentato domanda di aiuto.

Se il beneficiario è un grande impresa, oltre a quanto previsto al precedente capoverso, è richiesta documentazione attestante una o più delle seguenti condizioni:

- a) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto;
- b) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto;
- c) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto;
- d) che vi sia una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto interessato;

In mancanza della documentazione sopra indicata non sarà possibile concedere l’aiuto.

11. Regole sul cumulo

Relativamente agli stessi costi ammissibili (coincidenti in parte o integralmente), gli aiuti definiti nel presente bando ed esentati in virtù del Reg. 800/2008 possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato in virtù del suddetto regolamento o con gli aiuti *de minimis* che soddisfino le condizioni di cui al Reg. 1998/2006 ovvero con altri finanziamenti della Comunità, ove tale cumulo non determini il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all’aiuto in questione in base al Reg. 800/2008.

Gli aiuti definiti nel presente bando ed esentati ai sensi del Regolamento (CE) 800/2008 possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del medesimo regolamento purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili.

12. Procedura di accesso: istruttoria, valutazione, ammissione a finanziamento

I progetti devono essere presentati tramite servizio postale o consegna a mano presso la Direzione Innovazione, Ricerca, Università – Settore Innovazione, Ricerca e Competitività, corso Regina Margherita n. 174 - Torino, tra il 1° e il 31 maggio e il 1° e il 30 novembre di ogni anno di validità della misura in esenzione di cui alla DGR 22-808 del 15 ottobre 2010.

Richiamato quanto stabilito al precedente articolo 6, il proponente deve allegare alla proposta progettuale la seguente documentazione:

- domanda di richiesta di finanziamento, come da modello allegato al presente bando, sottoscritta dal legale rappresentante della società corredata da: i) fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario, ii) copia dello statuto della società; sulla domanda devono essere applicate le marche da bollo ai sensi di legge (1 marca da bollo ogni 4 pagine);
- (in caso di ATS non ancora costituita) dichiarazione in carta semplice resa da ciascun soggetto, pubblico o privato, che intende sottoscrivere un contratto di Associazione temporanea, con cui si dichiara l’impegno, in caso di ammissione a contributo, a costituirsi con l’indicazione di chi sarà il mandatario;
- ovvero, copia del contratto di Associazione temporanea di scopo;

BANDO

MISURA II.3 – “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”.

- nel caso in cui il soggetto sia una grande impresa, dichiarazione riguardante l'effetto di incentivazione secondo quanto previsto al precedente articolo 10;
- la dichiarazione “Deggendorf” redatta secondo il modulo allegato.

La verifica formale di ricevibilità della domanda sarà effettuata a cura del Settore regionale Innovazione, Ricerca e Competitività.

In tale fase di verifica verrà valutata l'ammissibilità formale della domanda relativamente a: (i) rispetto dei termini per la presentazione della domanda; (ii) completezza della documentazione inviata; (iii) ricorrenza delle condizioni di cui al presente bando che giustifichino l'esenzione.

La proposta progettuale ritenuta ammissibile alla fase istruttoria verrà poi sottoposta ad una seconda fase di valutazione tecnico scientifica di merito.

In tale fase di valutazione, le proposte progettuali saranno valutate dal punto di vista tecnico-scientifico, finanziario e nel merito dai competenti uffici del Settore regionale Ricerca, Innovazione, Competitività e da uno o più esperti prescelti secondo le competenze tecniche necessarie tra gli iscritti all'apposito Albo Ministeriale di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 297/1999 ovvero inseriti nel Registro di esperti costituito presso la Commissione europea.

La fase di valutazione di merito è effettuata applicando criteri specifici adeguati alla tipologia di progetti che si intende finanziare, tra i quali:

- qualità tecnico scientifica del progetto, in termini di contributo del progetto alla soluzione di problematiche di ricerca e sviluppo del settore/ambito di riferimento, adeguatezza dei contenuti, sviluppo di metodologie avanzate, articolazione e integrazione delle competenze delle strutture scientifico tecnologiche coinvolte nel progetto, impatto dei risultati attesi in relazione all'avanzamento tecnologico dei proponenti in coerenza con le finalità del presente bando;
- coerenza fra gli obiettivi perseguiti e le risorse messe in campo e attivate (risorse finanziarie, risorse umane, tempistiche, partner, infrastrutture, strumenti, organizzazione, enti coinvolti, ecc.). Le risorse impiegate sono rilevanti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
- capacità del progetto di accrescere la competitività del beneficiario e del sistema economico locale (migliore posizionamento sul mercato in termini di struttura dei costi, valore aggiunto dei prodotti/servizi offerti al mercato, ...);
- capacità del progetto di generare ricadute (dirette o indirette per il soggetto beneficiario o il territorio) in termini di maggiore produttività, valorizzazione del capitale umano, conservazione, stabilizzazione o aumento della forza lavoro occupata, migliore struttura dei costi, ecc.
- capacità del progetto di consolidare le ricadute nel tempo;
- tipologia e qualità delle azioni previste volte a incentivare lo sviluppo di attività di ricerca nelle imprese quale leva competitiva (per es. distacco di personale tecnico scientifico presso le imprese, assunzione di nuovi ricercatori e tecnici di ricerca).

In questa fase, la Regione Piemonte può interagire con il soggetto proponente al fine di favorire un approfondimento tecnico degli aspetti progettuali e ha la facoltà, qualora lo ritenga necessario, di chiedere il completamento della documentazione fornita ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria.

Per ciascun progetto l'esperto esterno, incaricato della valutazione tecnico scientifica, dovrà elaborare la relazione finale di valutazione, in cui siano evidenziate in modo chiaro ed esaustivo

BANDO

MISURA II.3 – “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”.

le motivazioni alla base dei giudizi espressi, comprensiva di un giudizio conclusivo complessivo.

In caso di valutazione negativa, la Regione Piemonte provvederà, con provvedimento di competenza del Settore regionale Ricerca, Innovazione e Competitività, a determinare la non ammissione al finanziamento.

In caso di valutazione positiva, tenuto conto degli esiti della stessa, il Settore regionale competente provvederà a predisporre una valutazione propedeutica alla valutazione conclusiva di merito dei progetti, che si concretizzerà in una deliberazione di competenza della Giunta regionale, sulla base dei seguenti criteri:

- complementarità e coerenza della proposta progettuale con le strategie previste dalla programmazione regionale richiamata al precedente articolo 2;
- rilevanza dei risultati attesi rispetto al contesto scientifico, anche nazionale e capacità degli stessi di generare ricadute positive negli ambiti richiamati dal presente bando al precedente articolo 2;
- ricadute dei risultati attesi con riferimento alla potenzialità degli stessi di concorrere allo sviluppo di strategie di riposizionamento delle imprese nel territorio piemontese;
- ricadute dei risultati attesi con riferimento all'aumento e/o al mantenimento dell'occupazione.

Sulla base di tale provvedimento della Giunta regionale, che tiene conto anche della disponibilità delle risorse finanziarie sul bilancio regionale, il Settore regionale competente provvede a determinare l'ammissione o la non ammissione a finanziamento.

In caso di ammissione al finanziamento, il soggetto proponente dovrà sottoscrivere un contratto di finanziamento con la Regione Piemonte.

Qualora risultassero ammissibili a finanziamento progetti per un valore superiore alle risorse messe a disposizione con il presente bando, la Regione Piemonte, considerata la validità degli stessi e tenuto conto delle potenziali ricadute, si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria con risorse aggiuntive, comunque nei limiti della dotazione complessiva del capitolo di Bilancio regionale di riferimento del competente Settore.

13. Termini del procedimento

L'iter istruttorio di verifica formale di ammissibilità della domanda e di valutazione tecnico scientifica del progetto di competenza degli uffici della Direzione Innovazione, Ricerca e Università – Settore Ricerca, Innovazione, Competitività, esclusa la fase di valutazione del valutatore esterno alla Regione Piemonte, oggetto di specifica intesa con lo stesso, tenuto conto della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, riservato a progetti di notevoli dimensioni, deve concludersi entro il termine di 60 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda.

Al valutatore esterno, per lo svolgimento della valutazione tecnico scientifica, vengono, di regola, assegnati 30 giorni lavorativi. Tale termine può essere prorogato di ulteriori 30 giorni in caso di richiesta, da parte del valutatore, di chiarimenti e/o di ulteriore documentazione.

Acquisita la valutazione tecnico scientifica, gli uffici competenti provvedono, nei 30 giorni successivi, al rigetto della domanda, in caso di valutazione negativa, ovvero al completamento della valutazione di merito che si conclude con la predisposizione della deliberazione della Giunta regionale, in caso di valutazione positiva.

BANDO

MISURA II.3 – “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”.

Successivamente all'adozione della deliberazione della Giunta regionale, il Settore regionale competente provvede entro 30 giorni all'adozione della determinazione di ammissione/non ammissione della domanda.

In caso di ammissione, con la medesima determinazione si provvede all'approvazione del contratto di finanziamento.

14. Modalità di erogazione

L'agevolazione di cui al presente provvedimento sarà corrisposta con le seguenti modalità e scadenze:

- una prima quota del contributo a fondo perduto può essere erogata a titolo di anticipazione, a fronte di idonea garanzia fideiussoria per l'intero importo erogato, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal beneficiario;
- successive quote sono erogate a seguito della rendicontazione delle spese, previa verifica dell'effettiva realizzazione delle attività previste e della pertinenza e congruità dei costi effettivamente sostenuti;
- il saldo del contributo complessivo concesso è erogato dopo l'ultimazione del progetto e previa verifica finale finalizzata a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso l'impresa beneficiaria, sia la effettiva realizzazione sia la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'aiuto, sia la pertinenza e la congruità dei costi effettivamente sostenuti.

Le attività connesse alla rendicontazione e verifica delle spese e di erogazione del contributo sono svolte da Finpiemonte Spa.

15. Stato avanzamento lavori e verifica finale

Al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei progetti ammessi alle agevolazioni, i beneficiari saranno tenuti a presentare periodicamente – secondo modalità e tempistiche da definirsi in sede contrattuale - una rendicontazione parziale delle spese.

Al termine del progetto i beneficiari saranno, inoltre, tenuti a presentare la rendicontazione finale relativa al completamento dello stesso. Tale rendicontazione dovrà comprendere una parte tecnica (compilazione da parte di ogni beneficiario di un apposito questionario di valutazione del progetto nella sua interezza, descrizione delle attività svolte, ricadute, documentazione illustrativa, ecc.) e una parte economica (prospetto costi sostenuti, distinta fatture, ecc.).

Entro 120 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione finale la Regione Piemonte, tramite Finpiemonte spa, procederà alla verifica finale. In occasione della verifica finale, Finpiemonte spa provvederà ad effettuare controlli sui documenti contabili trasmessi sotto forma di elenchi e distinte, da richiedersi al beneficiario tramite indicazione a campione.

A seguito della verifica finale, la Regione Piemonte, tramite Finpiemonte spa:

- procederà all'erogazione del contributo a fondo perduto;
- provvederà a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria;
- provvederà a comunicare al beneficiario le non conformità rilevate; in questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione – da parte dell'impresa – della comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano state accolte, la Regione Piemonte chiuderà - nei successivi 30 giorni - il procedimento di verifica

BANDO

MISURA II.3 – “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”.

finale con la liquidazione restante del contributo, oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo.

16. Variazioni

Le variazioni relative alla titolarità del progetto devono essere tempestivamente comunicate alla Direzione regionale competente che verificherà se sussistono presupposti per la conferma del finanziamento.

Ogni variazione tecnica e/o economica del contenuto del progetto, ove non preventivamente autorizzata dalla Regione, sarà valutata in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto di ricerca, al momento delle rendicontazioni intermedie o della verifica finale.

A fronte di riduzioni degli investimenti previsti da parte del beneficiario, la Regione Piemonte si riserva di rideterminare la concessione e la quantificazione degli aiuti, ovvero di revocare totalmente il finanziamento, qualora la riduzione di spesa comprometta l'effettiva realizzazione del progetto o ne alteri in misura sostanziale e rilevante i contenuti o gli effetti.

17. Revoca dell'aiuto

La Regione Piemonte, oltreché nei casi precedentemente indicati, può revocare in tutto o in parte l'aiuto concesso in ogni caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal contratto di finanziamento.

In caso di revoca, il beneficiario dovrà restituire la quota di importo indebitamente erogato maggiorato degli interessi e rimborsare le spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione.

18. Procedimento di revoca

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Direzione regionale competente comunica all'interessato l'avvio del procedimento di revoca e assegna un termine, decorrente dalla ricezione di tale comunicazione, per presentare controdeduzioni.

Entro tale termine, l'interessato può presentare i propri scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché ogni altra documentazione ritenuta idonea.

La struttura regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Al termine della valutazione della documentazione prodotta, la Direzione regionale competente, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, ne dà comunicazione all'interessato. In caso contrario, determina con provvedimento motivato la revoca, totale o parziale, dell'aiuto e adotta i provvedimenti conseguenti.

19. Ispezioni e controlli

La Regione Piemonte conserverà dati dettagliati relativi agli aiuti esentati per almeno dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto in base al presente bando. Tali dati devono contenere tutte le informazioni necessarie per verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente bando le informazioni relative all'effetto di incentivazione dell'aiuto e le informazioni che permettono di stabilire l'importo preciso dei costi ammissibili.

La Regione Piemonte, anche tramite Finpiemonte spa, effettua controlli presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

BANDO

MISURA II.3 – “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”.

20. Comunicazioni e rapporti alla Commissione

La Regione Piemonte predisporrà annualmente una relazione così come prevista e disciplinata all'articolo 11 del Reg. 800/2008.

In ogni caso di concessione di aiuti di importo superiore a euro 3.000.000,00 (tre milioni), la Regione Piemonte provvederà alla specifica comunicazione alla Commissione europea, tramite la trasmissione delle informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II del Regolamento CE 800/2008.

La Regione Piemonte pubblicherà sul sito della Direzione regionale competente in materia di Ricerca, Innovazione, Università il testo integrale del presente bando e dei suoi allegati.

21. Conformità con la normativa in materia di aiuti di Stato

Il presente bando, fermo il limite stabilito all'art. 8, si applica agli aiuti individuali in esenzione il cui equivalente sovvenzione lordo non supera le seguenti soglie stabilite (art. 6 del Reg. 800/2008):

- se il progetto è prevalentemente un progetto di ricerca fondamentale, 20 milioni di euro per impresa, per progetto ;
- se il progetto è prevalentemente un progetto di ricerca industriale, 10 milioni di euro per impresa, per progetto;
- per tutti gli altri progetti, 7,5 milioni di euro per impresa, per progetto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Reg. 800/2008 e alla normativa applicabile.

Carta intestata dell'impresa

Regione Piemonte
Direzione Innovazione, Ricerca
e Università
Settore Ricerca, Innovazione,
Competitività
Corso Regina Margherita 174
10152 Torino

DOMANDA
PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI
“.....”

Il sottoscritto, nato a ..., il ..., Codice Fiscale, doc. Identità, rilasciato dal ... e scadenza ..., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 73 del predetto decreto, nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- 1) Denominazione e regione sociale
- 2) Codice fiscale e partita Iva
- 3) Sede
- 4) Data di costituzione
- 5) Iscrizione al Registro delle Imprese

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto di ricerca (eventuale: in collaborazione con) descritto nella scheda tecnica allegata (doc. all. ...), previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità ai sensi della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01 – GUUE C 323 del 30 dicembre 2006), nonché del Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 214/3 del 9 agosto 2008,

A tal fine DICHIARA

(eventuale) di aver sottoscritto una dichiarazione di intenti relativa all'impegno di costituire consorzio/ATS/altro con

Carta intestata dell'impresa

di possedere, nell'ambito del costituendo consorzio/ATS/altro i poteri per agire in qualità di capofila mandatario e rappresentante dell'ente associato nei confronti dell'ente finanziatore, come espresso nella dichiarazione di intenti preliminare alla costituzione del consorzio/ATS/altro;

che il contributo richiesto ha un effetto incentivante sull'attività di RSI condotte dall'impresa, come dimostrato nella scheda allegata (doc. all. ..);

che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

che l'impresa non si trova in una delle condizioni di "difficoltà" ai sensi degli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese "in difficoltà" pubblicati nella GUCE C244 del 01/10/2004;

che a fronte del progetto di cui alla presente domanda o a parte dello stesso l'impresa non ha presentato altre domande di agevolazione a valere sui fondi pubblici nazionali, regionali o comunitari per gli stessi costi ammissibili;

che l'impresa non ha ricevuto aiuti ai sensi dell'art. 87.1 Trattato CE (compresi aiuti cd de minimis) per gli stessi investimenti qui di seguito richiesti;

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune (doc. all. ..);

che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e i relativi allegati sono veritieri.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante e invita unitamente alla fotocopia del documento di identità in corso di validità (art. 38 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Allegati:

scheda tecnica di progetto

dimostrazione dell'effetto incentivante

dichiarazione "Deggendorf"

SCHEMA TECNICA DI PROGETTO

1. Sommario

Acronimo/nome breve

Nome completo della proposta

Coordinatore del progetto

Indirizzo

Organizzazione/proponente

Costo totale del progetto

Contributo stimato richiesto

Durata del progetto (in mesi)

2. La descrizione sintetica dell'iniziativa comprende:

2.a Descrizione complessiva del progetto contenente: l'ambito tecnologico in cui si colloca il progetto proposto, gli obiettivi scientifici e tecnologici del progetto, il grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, l'impatto sulla competitività /crescita del settore di interesse e le ricadute per ciascuno dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (prodotti potenziali attesi, tempi di ingresso previsti sul mercato, effetti attesi sulle quote di export e sull'occupazione, effetto indotto di formazione di capitale umano di eccellenza....) – **max 10 pagine** – (allegato 1)

2.b La descrizione delle modalità realizzative del progetto, contenente: i partner e la loro documentata competenza nell'ambito tecnologico dell'iniziativa, la struttura organizzativa e le procedure di gestione del progetto, gli apporti dei partner e le modalità di collaborazione per la realizzazione progetto, il cronoprogramma delle attività del progetto. In questa sezione devono inoltre essere specificate le condizioni stabilite nell'accordo tra i partner per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati derivanti dalle attività di RSI nell'ambito dei progetti di ricerca. – **max 10 pagine** (allegato 2)

2.c Il piano finanziario di massima (articolato per ciascun partner e complessivo) corredato degli elementi che consentano una prima valutazione circa la sostenibilità economico – finanziaria del progetto. – **max 2 pagine** (allegato 3) oltre la tabella dei costi

2.d Dimostrazione dell'effetto di incentivazione

3. Totale delle spese del progetto per partner e per anno

(indicare gli importi: al netto dell'IVA nel caso in cui l'imposta sia detraibile, al lordo dell'IVA nel caso non sia detraibile)

Denominazione	Ruolo	Attività	Costo				Contributo stimato
			Anno I	Anno II	Anno III	Totale	
	Capofila	Ricerca industr. Sviluppo sper.le Totale					
	Partner	Ricerca industr. Sviluppo sper.le Totale					
Totale complessivo		Ricerca industr. Sviluppo sper.le Totale					

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ il _____ (Data di Nascita)

Legale rappresentante di _____
Denominazione e ragione sociale

Dati relativi alle spese di R&S, al numero di addetti destinati ad attività di R&S e al fatturato degli ultimi tre anni

Dato quantitativo \ Anno	2005	2006	2007
Spese di R&S			
Addetti ad attività di R&S			
Fatturato			
Rapporto investimenti R&S/fatturato			

Al fine di dimostrare la sussistenza di un effetto di incentivazione secondo quanto previsto al capo 6 della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01 – GUUE C 323 del 30 dicembre 2006), nonché al considerando 29 del Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 214/3 del 9 agosto 2008,

DICHIARA

che per effetto della concessione dell'agevolazione si produrranno uno o più dei seguenti effetti:

a. Aumento delle dimensioni del progetto	Fornire un'analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento dei costi totali del progetto a carico dell'impresa (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto ad una situazione senza l'agevolazione) corredata dalla seguente tabella.		
	Costi previsti per il progetto in assenza della agevolazione	Costi previsti per il progetto in presenza della agevolazione	differenza
			Valori assoluti %
	€	€	€
	Fornire una un'analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento del numero di persone dell'impresa assegnate al progetto di RSI corredata dalla seguente tabella.		
	n. persone impegnate nel progetto in assenza della agevolazione	n. persone impegnate nel progetto in presenza dell'agevolazione	differenza
			Valori assoluti %
	€	€	€

ed/oppure

b. Aumento della portata	<i>Fornire un'analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati attesi del progetto; un progetto più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato (in particolare a causa del rischio più elevato inerente al progetto di ricerca, alla lunga durata del progetto e all'incertezza dei risultati).</i>
---------------------------------	--

ed/oppure

c. Aumento del ritmo	Fornire un'analisi dimostrativa che evidenzi la riduzione dei tempi per il completamento del progetto rispetto alla realizzazione del medesimo senza agevolazione corredata della seguente tabella:			
	Tempi previsti in assenza della agevolazione	Tempi previsti in presenza della agevolazione	differenza	
			Valori assoluti	%
	mesi	mesi	mesi	

ed/oppure

d. Aumento dell'importo totale della spesa di RSI

Fornire un'analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento della spesa totale di RSI da parte del beneficiario dell'agevolazione; modifiche dello stanziamento impegnato per il progetto (senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per altri progetti); aumento delle spese di RSI sostenute dal beneficiario dell'agevolazione rispetto al fatturato totale dell'ultimo bilancio approvato, corredata delle seguenti tabelle:

Spesa totale di RSI dell'impresa nel periodo di realizzazione del progetto, in assenza dell'agevolazione	Spesa totale di RSI dell'impresa nel periodo di realizzazione del progetto, in presenza dell'agevolazione	differenza	
		Valori assoluti	%
€	€	€	

Risorse stanziare per la realizzazione del progetto in assenza dell'agevolazione	Risorse stanziare per la realizzazione del progetto in presenza dell'agevolazione	differenza	
		Valori assoluti	%
€	€	€	

Rapporto spese RSI rispetto al fatturato totale dell'impresa in assenza dell'agevolazione	Rapporto spese RSI rispetto al fatturato totale dell'impresa in presenza dell'agevolazione	differenza	
		Valori %	
%	%	%	

Data

Firma leggibile del legale rappresentante



Piano straordinario per l'occupazione

Asse II

Misura II.3

Regime di aiuti per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo

Modulo

Dichiarazione “Deggendorf”

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione Ricerca, Innovazione, Università
Settore Ricerca, Innovazione, Competitività
Corso Regina Margherita 174
10100 TORINO

Oggetto: Dichiarazione “Deggendorf”.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA**

(ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445)

Io sottoscritto _____,
nato a _____ il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale
rappresentante dell'impresa
codice fiscale/P.IVA _____,
con sede in _____, consapevole delle
responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza
dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire del contributo previsto dal bando “*Regime di aiuti per
la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese*”;

DICHIARO

(barrare e integrare la voce che interessa)

☐ che l'impresa da me rappresentata non ha mai ricevuto, neanche secondo la regola “de minimis”
definita dal Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo
all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), gli aiuti di
Stato dichiarati incompatibili e indicati nell'elenco delle decisioni della Commissione europea aggiornato
al 1 Marzo 2010 e allegato al presente documento;

☐ che l'impresa da me rappresentata ha beneficiato, secondo la regola “de minimis” e
compatibilmente con Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo
all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), dell'aiuto
di Stato ¹ dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata

¹ Se l'impresa ha ricevuto un aiuto fra quelli contenuti nell'elenco inserito in chiusura del presente documento, inserire il
numero dell'aiuto: ad esempio CR 27/1997.

al numero ² dell'elenco aggiornato al 1 marzo 2010 e allegato al presente documento per un ammontare totale di euro , ³ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

☐ che l'impresa da me rappresentata ha rimborsato in data mediante ⁴ la somma di euro , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 ottenuta in relazione all'aiuto di Stato ⁵ soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata al numero ⁶ dell'elenco aggiornato al 1 marzo 2010 e allegato al presente documento;

☐ che l'impresa da me rappresentata ha depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 ottenuta in relazione all'aiuto di Stato ⁷ soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata al numero ⁸ dell'elenco aggiornato al 1 marzo 2010 e allegato al presente documento.

☐ che l'impresa da me rappresentata rientra fra i soggetti che hanno ricevuto, al di fuori della regola de minimis, l'aiuto di Stato ⁹ dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata al numero ¹⁰ dell'elenco aggiornato al 1 marzo 2010 e allegato al presente documento e di essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite ma di non aver a tutt'oggi provveduto a detta restituzione né al deposito nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia delle somme fruite.

Data

Firma

- ***allego fotocopia del documento di identità in corso di validità.***

² Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto nell'elenco: ad esempio, 1.

³ Indicare l'ammontare del contributo a fondo perduto o in caso di altre forme di finanziamento (conto interessi, fondo rotativo) l'equivalente sovvenzione lordo.

⁴ Indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso.

⁵ Inserire il numero dell'aiuto: ad esempio CR 27/1997.

⁶ Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto nell'elenco: ad esempio, 1.

⁷ Inserire il numero dell'aiuto: ad esempio CR 27/1997.

⁸ Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto nell'elenco: ad esempio, 1.

⁹ Inserire il numero dell'aiuto: ad esempio CR 27/1997.

¹⁰ Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto nell'elenco: ad esempio, 1.

ELENCO DELLE DECISIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA CHE DISPONGONO IL RECUPERO DI AIUTI DI STATO
(aggiornato al 24 marzo 2010)

L'elenco contiene tutte le decisioni che non risultano archiviate dalla Commissione europea

	CASO	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI COMPETENTI
1	CR 27/1997	2000/668/CE del 12 luglio 2000 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:279:0046:0048:1T:PDF	Applicazione della Legge Fantozzi ai settori automobilistico, della costruzione navale e delle fibre sintetiche	Ministero dello sviluppo economico Ministero dell'economia e delle finanze
2	CR 81/1997	2000/349/CE del 25 novembre 1999 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:150:0050:0063:1T:PDF	Sgravi fiscali ad imprese site a Venezia e Chioggia	Ministero del lavoro INPS
3	CR 49/1998	2000/128/CE dell' 11 maggio 1999 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:042:0001:0018:1T:PDF	Occupazione Pacchetto Treu	Ministero del lavoro INPS

4	CR 27/1999	2003/193/CE del 5 giugno 2002 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2003:077:0021:0040:IT:PDF	Aziende ex-Municipalizzate	Ministero dell'economia e delle finanze; Agenzia delle entrate
5	CR 34/1999	2000/648/CE del 21 giugno 2000 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:272:0036:0040:IT:PDF	Ricapitalizzazione della società Siciliana Acque Minerali Srl	Regione Sicilia
6	CR 45/2002	2003/739/CE del 13 maggio 2003 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2003:267:0029:0034:IT:PDF	Regione Sicilia - aiuto all'occupazione	Ministero del lavoro INPS
7	CR 18/2003	2006/945/CE del 21 settembre 2005 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:383:0001:0015:IT:PDF	Provincia Autonoma di Bolzano – leggi 9/91 e 4/97	Provincia autonoma di Bolzano
8	CR 22/2003	2006/225/CE del 2 marzo 2005 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:081:0025:0035:IT:PDF	Ristrutturazione di enti di formazione professionale	Regione Piemonte Ministero del lavoro

9	CR 57/2003	2005/315/CE del 20 ottobre 2004 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:100:0046:0053:IT:PDF	Proroga della legge Tremonti Bis	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate
10	CR 62/2003	2004/800/CE del 30 marzo 2004 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2004:352:0010:0016:IT:PDF	Disposizioni urgenti in materia di occupazione	Ministero del lavoro INPS
11	CR 1/2004	2008/854/CE del 2 luglio 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:302:0009:0018:IT:PDF	Legge regionale n. 9/98 (Sardegna) – Rettifica ed estensione del procedimento C 1/2004 ai sensi dell'articolo 88, par. 2 del trattato CE	Regione Sardegna
12	CR 6/2004	2009/944/CE del 13 luglio 2009 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:327:0006:0020:IT:PDF	Aiuti a favore dei serricoltori (esenzione dalle accise sul gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre)	Ministero delle politiche agricole Agenzia delle dogane
13	CR 8/2004	2006/261/CE del 16 marzo 2005 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:094:0042:0049:IT:PDF	Incentivi fiscali per le società recentemente quotate in borsa	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate

14	CR 12/2004	2005/919/CE del 14 dicembre 2004 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:335:0039:0047:IT:PDF	Incentivi fiscali a favore di società partecipanti a esposizioni all'estero	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate
15	CR 5/2005	2009/944/CE del 13 luglio 2009 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:327:0006:0020:IT:PDF	Aiuti a favore dei sericoltori (esenzione dalle accise sul gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre)	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali Agenzia delle dogane
16	CR 27/2005	2009/383/CE del 28 gennaio 2009 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:120:0013:0019:IT:PDF	Aiuto concesso per l'acquisto di foraggi	Regione Friuli-Venezia Giulia
17	CR 52/2005	2007/374/CE del 24 gennaio 2007 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:147:0001:0028:IT:PDF	Contributo all'acquisto di decoder digitali	Ministero dello sviluppo economico

18	CR 16/2006	2007/499/CE del 20 novembre 2007 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:185:0018:0023:IT:PDF	Aiuto alla Nuova Mineraria Silius	Regione Sardegna
19	CR 29/2006	2010/35/CE del 28/10/2009 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:016:0048:0056:IT:PDF	Aiuti concessi dall'Italia per la ristrutturazione delle cooperative del settore della pesca e dei loro consorzi	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali
20	CR 36a/2006	2008/408/CE del 20 novembre 2007 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:144:0037:0054:IT:PDF	Regime tariffario speciale per l'energia elettrica a favore di Thyssenkrupp, Cementir e Nuova Terni Industrie Chimiche	Ministero dello sviluppo economico

21	CR 36b/2006	C(2009)8112 def. del 19 novembre 2009 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C38a-04-C36b-06-WLAL-it-19.11.2009.pdf In attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea	Regime tariffario speciale per l'energia elettrica a favore di Alcoa Trasformazioni	Ministero dello sviluppo economico
22	CR 42/2006	2009/178/CE del 16 luglio 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:064:0004:0047:IT:PDF	Poste Italiane – BancoPosta: remunerazione dei conti correnti depositati presso la Tesoreria dello Stato	Ministero dell'economia e delle finanze
23	CR 13/2007	2008/697/CE del 16 aprile 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:235:0012:0015:IT:PDF	Compatibilità degli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione a favore di New Interline	Ministero dello sviluppo economico
24	CR 15/2007	2008/711/CE dell'11 marzo 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:237:0070:0089:IT:PDF	Incentivi fiscali a favore di taluni istituti di credito oggetto di riorganizzazione societaria	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate

25	CR 59/2007	C(2009) 8123 def. del 28 ottobre 2009 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C-59-2007-WLAL-it-28.10.2009.pdf In attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea	Aiuti per il salvataggio della Ixfin Spa	Ministero dello sviluppo economico
26	CR 19/2008	C(2009) 7184 def. del 30 settembre 2009 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C-19-2008-WLAL-it-30.09.2009.pdf In attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea	Aiuto al salvataggio della Sandretto industrie Srl	Ministero dello sviluppo economico
27	CR 26/2008	2009/155CE del 12 novembre 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:052:0003:0016:IT:PDF	Prestito di 300 milioni di € ad Alitalia	Ministero dell'economia e delle finanze
28	C 4/2003	C 2010/1711 del 24 marzo 2010 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C-4-2003-WLAL-it-24.03.2010.pdf	Aiuto alla WAM Spa	Ministero dello sviluppo economico
29	C 61/2003	2008/806/CE dell'11 marzo 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:284:0001:0031:IT:PDF	Legge aeronautica n. 808/85	Ministero dello sviluppo economico
30	C 39/2007	2007/C 289/15 del 25 settembre 2007 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:289:0022:0028:IT:PDF	Aiuto per la ristrutturazione del gruppo tessile Legler	Ministero dello sviluppo economico



CRITERI PER LA DETERMINAZIONE, IMPUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEI COSTI

1.	Forma delle dichiarazioni di spesa
-----------	---

Le dichiarazioni di spesa e le rendicontazioni dovranno essere redatte in conformità allo schema tipo che Finpiemonte, d'intesa con la Regione Piemonte, metterà a disposizione del beneficiario dell'agevolazione.

Ai fini dell'accettazione di ciascuna rendicontazione (intermedia e finale) dovrà, in particolare, essere allegata una apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata dal rappresentante legale (o suo delegato) dell'ente/società, attestante:

- che nello svolgimento delle attività del progetto sono state rispettate tutte le norme di legge e regolamentari vigenti;
- che per le spese rendicontate, tutte effettivamente sostenute, non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi e/o contributi e di impegnarsi a non richiederne per il futuro, salvo che per gli stessi sia possibile accertare che la Commissione europea ne esclude la qualificazione come aiuti statali ai sensi dell'art. 107 del Trattato. In ogni caso l'importo totale dei rimborsi e/o contributi ottenuti non potrà essere superiore all'importo totale delle spese sostenute.



- che l'impegno relativo a ciascuna unità di personale corrisponde all'effettivo impegno temporale dedicato alle attività di progetto;
- che i costi del personale indicati nella rendicontazione sono stati calcolati nel pieno rispetto di quanto previsto al punto "Spese per personale".

2. Requisiti generali dei documenti di spesa

Le spese dovranno derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico ecc) - assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie - da cui risulti chiaramente il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato.

In generale, occorre conservare le seguenti categorie di documenti, ove previsto per le varie tipologie di spesa:

- contratti o ordini di spesa,
- fatture o altra documentazione fiscale o equivalente;
- documenti che provano la consegna e/o il collaudo dei beni ove previsto;
- nel caso di servizi, documenti che provano l'espletamento dei servizi;
- documentazione dell'avvenuto pagamento (contabile bancaria o estratto conto);
- dichiarazioni rese dal responsabile del progetto in tutti i casi in cui la documentazione è insufficiente per provare circostanze non risultanti evidenti dai soli documenti.

3. Criteri generali

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare:

- 1) che sia riconducibile ad una tipologia di spesa indicata come ammissibile;
- 2) che sia pertinente, ovverosia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente o indirettamente connesse al programma di attività secondo la seguente specificazione:
 - costi direttamente imputabili al progetto che si sostengono esclusivamente per quella determinata attività nonché i costi che presentano una inerenza specifica ma non esclusiva al progetto, in quanto imputabili a più progetti;
 - costi necessari al funzionamento della struttura senza riferimento a progetti specifici.
- 3) che sia effettivo, cioè riferito a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario; varrà cioè per essi il criterio di "cassa" con la sola eccezione di quei costi che, per dettato normativo, sono soggetti a pagamento differito (ad esempio contribuzione dei dipendenti, ritenute d'acconto, TFR, IRAP ecc.). Per tali voci, il prospetto di calcolo del costo del personale, sottoscritto dal legale rappresentante, è considerato documento probatorio;



- 4) che sia reale in grado cioè di poter essere verificato in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- 5) che sia sostenuto nell'arco temporale di svolgimento dell'attività ammessa a finanziamento. Tale periodo risulta compreso tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di presentazione del rendiconto finale;
- 6) che sia comprovato da fatture quietanzate; ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti devono essere sempre effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- 7) che sia legittimo, cioè sostenuto da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

4.	Sistema contabile
-----------	--------------------------

I giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile andrà esibita con riferimento al singolo progetto/investimento finanziato dalla Regione.

Tutta la documentazione giustificativa delle spese dovrà essere conservata in originale presso i beneficiari e dovrà essere resa disponibile per le attività di controllo da parte degli organi competenti.

Ogni beneficiario dovrà inoltre adottare un sistema di rilevazione delle spese del progetto che consenta una chiara identificazione delle stesse all'interno della contabilità analitica.

Per documentazione contabile e giustificativa delle spese si intende altresì la documentazione prodotta dai sistemi contabili elettronici in uso presso i beneficiari utilizzata per la redazione dei bilanci certificati da società di revisione e/o da collegio sindacale.

5.	L' I.V.A.
-----------	------------------

L'I.V.A che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario. Tale imposta non è sovvenzionabile quindi nei casi in cui l'imposta può essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso. Qualora il beneficiario determini l'I.V.A. indetraibile sulla base di una percentuale pro-rata, ai fini dell'imputazione del costo si deve applicare la percentuale di indetraibilità esposta nell'ultima dichiarazione annuale IVA presentata.

6.	Spese per personale
-----------	----------------------------

I costi del personale sono generalmente quelli relativi a contratti di lavoro dipendente, contratti con lavoratori autonomi parasubordinati o contratti con agenzie di lavoro interinale.

Nel caso dei contratti di lavoro autonomo, possono essere rendicontati sulla voce "personale" quegli incarichi che presentano le seguenti caratteristiche:

- per la durata del contratto, è previsto che il collaboratore presti la sua attività in modo continuativo.
- il collaboratore è retribuito per l'attività compiuta e non per la realizzazione di un risultato;
- il collaboratore è assoggettato alle direttive del committente;



- il collaboratore presta la sua attività per un periodo ricompreso nel periodo di validità del progetto stesso;
- i costi dei contratti risultano imputabili al progetto solo per le attività e per i periodi previsti nei contratti.

Nella definizione di contratti di lavoro autonomo parasubordinato possono comprendersi principalmente: borse di dottorato, assegni di ricerca, ricercatori a contratto, contratti di lavoro a progetto, contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il costo del personale si imputa tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) Costo del lavoro: tale costo comprende la retribuzione annuale comprensiva degli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali, TFR sia a carico del datore di lavoro che a carico del dipendente. Sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione;
- b) Tempo produttivo: ovvero il tempo “astratto” che un dipendente o collaboratore, secondo la disciplina del rapporto di lavoro, può dedicare all’attività di lavoro nell’anno;
- c) Parametro medio: rappresenta l’unità di costo da esprimersi preferibilmente in ora/giorno persona;
- d) Tempo di lavoro effettivamente dedicato al progetto: da esprimersi in ore-giorni/uomo.

Il totale della spesa da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il parametro medio (rapportato all’unità di costo ora/giorno) per il numero di ore/giorni persona effettivamente dedicati al progetto.



Tipologia	Documentazione giustificativa
Personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> - Copia di tutti i time sheets a cadenza mensile firmati dalle persone che partecipano al progetto e dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta; - Descrizione della metodologia seguita per la determinazione del costo del lavoro; - Copia cartacea o elettronica dei documenti di spesa, (cedolino stipendio) - Riepiloghi dei dati relativi alla spesa.
Lavoratori autonomi	<ul style="list-style-type: none"> - Copia di tutti i contratti relativi ai ricercatori che partecipano al progetto contenenti l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione; - Copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmati dagli stessi; - Copia di tutti i time sheets a cadenza mensile firmati dagli stessi e dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta; - Copia dei documenti di spesa e mandati di pagamento e/o contabili bancarie; - Riepiloghi dei dati relativi alla spesa.
Lavoratori interinali	<ul style="list-style-type: none"> - Copia di tutti i contratti con società di lavoro interinale relativi ai lavoratori che prestano la loro opera al progetto con indicazione della remunerazione prevista, - Copia di tutti i time sheets a cadenza mensile firmati dalle persone che partecipano al progetto e dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta; - Copia dei documenti di spesa e mandati di pagamento e/o contabili bancarie; - Riepiloghi dei dati relativi alla spesa.

7. **Attrezzature, strumentazioni e prodotti software**

Le attrezzature durevoli sono i beni, utilizzati nel progetto, che hanno le seguenti caratteristiche:

- non perdono la loro utilità dopo un utilizzo protratto per più anni;
- sono considerati beni inventariabili dalla disciplina interna.

I costi relativi alle attrezzature, strumentazioni e prodotti software utilizzate per un progetto di ricerca e riconosciuti limitatamente al periodo di svolgimento del progetto stesso, possono riferirsi all'ammortamento, all'affitto, al leasing o alla manutenzione del bene. Nel caso in cui le attrezzature, strumentazioni e prodotti software siano utilizzati per più attività, i costi vanno imputati al progetto finanziato in proporzione ad un parametro di utilizzo (ad es. rapportato al tempo di utilizzo o al n. di utilizzatori o ad altro criterio ritenuto più idoneo).

E' ammissibile il rimborso dell'intero costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature, strumentazioni e prodotti software il cui costo unitario non superi € 516,46 inclusa l'IVA.

Non sono mai ammissibili le spese relative ad attrezzature, strumentazioni e prodotti software per il cui acquisto si è beneficiato di precedenti finanziamenti pubblici o che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento.

Per i soggetti "pubblici", tali beni andranno acquisiti in osservanza della normativa in materia di contratti pubblici. Qualora sussistano i presupposti fissati dalla normativa per acquisizioni a procedura negoziata, si dovrà comunque fornire dimostrazione dell'economicità dell'acquisto del bene in relazione ai prezzi correnti di mercato come previsto dalla specifica regolamentazione interna in vigore presso i beneficiari.



Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa
Attrezzature di proprietà	Aliquote di ammortamento con riferimento al D.M. 31/12/88 o, ove previsto, a specifica regolamentazione interna.	<ul style="list-style-type: none"> - Fattura corredata di ordinativo e di consegna o titolo di proprietà; - Eventuali verbali di collaudo/accettazione - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato accompagnato (nel caso di utilizzo parziale) da una dichiarazione del responsabile del progetto che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata
Locazione o leasing	<ul style="list-style-type: none"> - Locazione: è ammissibile un importo pari al relativo canone - Leasing: è equiparabile per le relative quote ad un contratto di locazione ad esclusione degli oneri amministrativi e bancari ad esso collegati. L'importo max non può superare comunque il valore commerciale del bene 	<ul style="list-style-type: none"> - Contratto di locazione o leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone con l'indicazione separata del costo netto e degli oneri - Eventuali verbali di collaudo/accettazione - Fattura e quietanze periodiche relative ai pagamenti - Prospetto di calcolo in caso di utilizzo parziale accompagnato da una dichiarazione del responsabile del progetto che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata
Manutenzione delle attrezzature	Le spese per la manutenzione ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> - Fatture dalle quali risultano gli interventi eseguiti, le parti eventualmente sostituite e relative quietanze - Qualora l'intervento di manutenzione è stato eseguito con personale interno dovrà essere fornita una dichiarazione dalla quale risultino gli interventi eseguiti e i tempi impiegati. In tali casi per la documentazione di spesa, valgono gli stessi criteri specificati per il personale dipendente

8.	Spese generali
-----------	-----------------------

I costi per “spese generali” fanno riferimento alle seguenti tipologie:

- Funzionalità ambientale: ad es. utilizzo immobili di proprietà (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni, ecc.) o locazione, vigilanza, pulizia, riscaldamento, condizionamento, energia, illuminazione, acqua, vapore, aria compressa e vuoto, lubrificanti, gas vari, ecc.;
- Funzionalità operativa: ad es. posta, telefono, cancelleria, fotocopie, materiali minuti, attività di segreteria ecc.;
- Costi inerenti la manutenzione straordinaria delle strumentazioni e delle attrezzature utilizzate nel progetto di ricerca.

Tali voci sono ammesse a contributo in misura forfetaria del 10% (dieci per cento) rispetto all'ammontare totale dei costi ammessi a contributo.



Per tali costi non si richiede la presentazione dei documenti originali di spesa, ma deve essere debitamente giustificata la metodologia di imputazione ai progetti secondo un calcolo pro rata equo e corretto, a partire dalle relative registrazioni effettuate nei sistemi contabili elettronici in uso presso i beneficiari.

9.	Altri costi di esercizio
-----------	---------------------------------

Altri costi di esercizio, inclusi costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca.

I costi per materiali di consumo riguardano i beni (che non rientrano nella definizione di "attrezzature durevoli" riportata nel precedente par. 7) che siano stati acquisiti ed utilizzati ai fini del progetto.

Nella voce forniture/commesse interne di lavorazione rientrano le attività di ricerca eseguite internamente alla struttura aziendale da unità "fornitori" e caratterizzate da specificità della prestazione (es. prove di laboratorio, prove di sperimentazione, produzione di prototipi).

La richiesta viene inoltrata da un'unità "cliente" specificando il tipo/i ed il numero di prove da completare. Il costo che si genera si determina sulla base di un prezario definito dall'unità "fornitore" in maniera congrua rispetto ai costi che essa sostiene.

E' ammissibile, inoltre, sulla base dell'incidenza delle diverse nature di spesa sostenute dall'unità "fornitore" (es. materiali, lavoro, ammortamenti, ecc.), identificare delle aliquote e utilizzarle per calcolare pro-quota le stesse componenti di costo nell'addebito interno che viene fatto all'unità "richiedente"



Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa
Materie prime	Ricadono in questa voce componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali da consumo specifico (ad es. reagenti), altri componenti utilizzati per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota	Copia delle fatture, di eventuali documenti di collaudo/accettazione, e/o documentazione comprovante avvenuto addebito interno - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Ogni altro elemento che contribuisca a dimostrare l'adeguatezza del prodotto acquistato rispetto agli obiettivi della ricerca e che gli acquisti siano avvenuti con riferimento ai prezzi di mercato.
Materiali minuti	Ricadono in questa voce i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione personale (guanti, occhiali ecc.), CD e simili per computer, carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione ecc.	- Copia delle fatture, di eventuali documenti di collaudo/accettazione, dei relativi - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie
Forniture interne	Ricadono in questa voce i costi sostenute per forniture interne quali ad es. prove di laboratorio, prove di sperimentazione indoor e outdoor, produzione di prototipi per i quali vengono sostenuti costi in forma di addebiti interni da commesse interne di lavorazione.	- Tabulati riassuntivi delle prove effettuate con dettaglio delle quantità richieste per singola tipologia di prova - Preziario delle prove - Tabelle di valorizzazione economica delle prove - Documentazione contabile che attesta l'addebito al centro di costo che richiede la prova -
Spese per pubblicazioni	Costi per le pubblicazioni inerenti il progetto di ricerca e per la presentazione dei risultati della ricerca stessa. I relativi costi saranno determinati sulla base degli importi di fattura, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo	- Copia delle fatture - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie
Spese per brevetti	Ricadono in questa voce: - i costi che i beneficiari potrebbero sostenere per il deposito e il mantenimento di eventuali brevetti derivanti dai risultati della ricerca i costi per l'acquisizione da fonti esterne di brevetti, know-how, diritti di licenza e altri diritti di proprietà intellettuale	- Copia delle fatture - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Copia del contratto relativo all'acquisizione di brevetti, know-how, diritti di licenza e altri diritti di proprietà intellettuale

10. Viaggi e soggiorni

I costi relativi a viaggi e soggiorni comprendono le spese per i viaggi, il vitto e l'alloggio del personale (dipendente o parasubordinato) che si occupa dell'esecuzione del progetto.

Tali spese possono essere riconosciute in conformità al trattamento previsto dal CCNL o aziendale di riferimento. Le suddette spese, in mancanza di trattamento previsto contrattualmente, dovranno essere determinate in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia.



Di norma per i trasporti devono essere utilizzati i mezzi pubblici.

Può essere autorizzato direttamente l'uso del mezzo proprio nei seguenti casi, per cui si dovrà fornire dimostrazione:

- oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici;
- complessiva maggiore economicità.

Anche l'uso del mezzo aereo è consentito, fatta salva la dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (normalmente per percorrenze non inferiori a 500 km) o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede in cui si svolge la prestazione.

Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa
Viaggi e soggiorni	Partecipazioni a seminari o convegni	- Copia del programma della manifestazione e di tutto ciò che permetta di dimostrare la relazione tra i costi di partecipazione e gli obiettivi del progetto
Viaggi e soggiorni	In tutti i casi (riunioni tra partner, con fornitori, consulenti, per prove in loco, ecc.)	- Copia delle note spese, sottoscritte dal personale che viaggia, contenenti il dettaglio delle singole spese sostenute con allegate le copie dei documenti di viaggio e trasferta (biglietti di trasporto, ricevute fiscali di alberghi, ristoranti ecc.); in alternativa copia dei rendiconti delle carte di credito aziendali nominative riportanti il dettaglio delle spese sostenute per i rispettivi centri di costo sottoscritte dal personale che viaggia.

11. Mobili, arredi ed opere edili

Non sono riconosciuti, in nessun caso, i costi relativi a mobili e agli arredi.

Le opere edili ed impiantistiche sono ammissibili limitatamente agli adeguamenti e alle ristrutturazioni di modesto importo ed effettivamente indispensabili per le finalità del progetto/investimento approvato. Per tali tipologie di spese, non potendo fare riferimento ad una casistica esaustiva, si dovrà procedere ad una valutazione caso per caso ed essere preventivamente autorizzati dalla Regione prima dell'esecuzione degli interventi.

12. Consulenze e commesse esterne

Le spese per consulenze fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese da professionisti (ovvero da persone fisiche) e regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del soggetto).

Nella voce commesse esterne rientrano le attività di ricerca commissionate dal soggetto attuatore e svolte da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici, sulla base di apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del soggetto).



Per i soggetti “pubblici”, il ricorso alle seguenti tipologie di servizi dovrà essere regolato nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici.

Non sono ammesse, e non saranno rendicontabili in quanto comportano elementi di collusione, le prestazioni affidate sia a persone fisiche che a persone giuridiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate.

Tipologia	Documentazione giustificativa
Consulenze	<ul style="list-style-type: none"> - Copia dei contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo) - Copia del curriculum vitae firmato - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Ricevute di versamento della ritenuta di acconto e ricevute di versamento INPS - Prova dei risultati ottenuti dal sub contraente (report o altra documentazione dell'attività prodotta) - Ogni altro elemento che dimostri la necessità della prestazione con gli obiettivi della ricerca
Commesse esterne	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione relativa alle procedure di gara adottate, se del caso - Copia dei contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo) - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Prova dei risultati ottenuti dal sub contraente (report o altra documentazione dell'attività prodotta) - Ogni altro elemento che dimostri la necessità della prestazione con gli obiettivi della ricerca

13.	Spese non ammissibili
------------	------------------------------

Sono considerate spese non ammissibili:

i costi già sostenuti con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali, salvo che per gli stessi sia possibile accertare che la Commissione europea ne esclude la qualificazione come aiuti statali. In ogni caso l'importo totale dei rimborsi e/o contributi ottenuti non potrà essere superiore all'importo totale delle spese sostenute;

i costi relativi a quei beni o servizi calcolati in modo forfetario, medio o presuntivo, eccetto che per quanto previsto ai precedenti par. 8 (spese generali) e 9 (commesse interne);

la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;

spese di rappresentanza;

l'acquisto di automezzi o autovetture ad eccezione di mezzi specificamente attrezzati come laboratori mobili ove necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca;



qualsiasi tipo di manutenzione straordinaria, eccetto che per la quota di spese generali di cui al precedente par. 8;

acquisto di attrezzature usate;

oneri finanziari (interessi debitori, spese e perdite di cambio ecc.);

qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.

spese accessorie, quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;

l'accumulo di scorte;

i contributi o gli apporti in natura.

14.	Retroattività delle spese
------------	----------------------------------

Saranno riconosciute, ai fini dell'agevolazione, le spese sostenute a far data dalla presentazione della domanda di finanziamento sempreché afferiscano esclusivamente alla realizzazione del progetto finanziato.

Codice DB1404
D.D. 1 luglio 2010, n. 1721
Evento alluvionale 2002 - O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e O.M. n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Dronero - "Realizzazione muro di sostegno strada Santa Maria e regimazione acque meteoriche" - Rettifica della D.D. n. 351 del 3.02.2010.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404
D.D. 1 luglio 2010, n. 1722
Alluvione primavera-estate 2002 - O. M. n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Mottalciata. "Sistemazione torrente Druma e minori" - D.D. n. 387 del 21.03.2005 - euro 358.000,00. Autorizzazione all'utilizzo delle economie.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404
D.D. 1 luglio 2010, n. 1723
Alluvione primavera-estate 2002 - O. M. n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Lessolo. "Lavori di pulizia, sistemazione e ripristino Canale Cassot e Rio Riale" - D.D. n. 1779 del 7.11.2003 - euro 150.000,00 e "Lavori di pulizia, sistemazione e ripristino Canale Cassot in via Don Casale e Rio Riale" - D.D. n. 809 del 23.5.2006 - euro 120.000,00. Autorizzazione utilizzo delle economie.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404
D.D. 1 luglio 2010, n. 1724
Alluvione primavera-estate 2002 - O. M. n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Peveragno. Lavori di sistemazione strade, disalvei, consolidamento ponti, sistemazioni idrauliche, ricostruzione ponte T. Josina in loc. Madonna dei Boschi - D.D. n. 387 del 21.03.2005 - euro 300.000,00. Autorizzazione all'utilizzo delle economie.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404
D.D. 8 luglio 2010, n. 1799
Eventi atmosferici del mese di aprile 2009. Danni a privati cittadini. Erogazione di contributi per la rilocizzazione di abitazioni private distrutte o non utilizzabili. Pagamento di Euro 106.349,00 sul cap. 229209/2009

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404
D.D. 13 luglio 2010, n. 1843
LL.RR. 38/78 e 18/84. D.D. n. 886 del 30/04/2009 (allegato B). Comune di Revigliasco d'Asti (AT). Ripristino danni neve novembre - dicembre 2008 sulla rete stradale (opere stradali). Contributo di euro 15.000,00. Contabilità finale: rettifica D.D. n. 1221 del 03/05/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404
D.D. 19 luglio 2010, n. 1868
L.R. n. 18/84. D.D. n. 1874 del 28/08/2008. Comune di Priola (CN). Contributo di euro 40.000,00 per opere stradali. Devoluzione contributo a opere cimiteriali.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404
D.D. 21 luglio 2010, n. 1913
LL. RR. 38/78 e 18/84. D.D. n. 886 del 30/04/2009 (allegato B). Comune di Coniolo (AL). Ripristino danni neve novembre-dicembre 2008 sulla rete stradale (opere stradali). Contributo di euro 40.000,00. Contabilità finale: rettifica D.D. n. 1818 del 12/07/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404
D.D. 22 luglio 2010, n. 1944
L.R. n. 18/84 - Comune di Ailoche (BA C-5000) - Lavori inerenti opere stradali - Contributo di euro 25.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1419
D.D. 27 luglio 2010, n. 1995
Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 396.000,00 sul Capitolo 241937/2010 quale acconto per il finanziamento di alcune iniziative a favore dei Comuni inferiori a 5000 abitanti.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- approvare l'allegato prospetto, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, nel quale sono riportate, in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 83 – 13266 del 08/02/2010, le iniziative della Giunta Regionale ritenute finanziabili per l'anno 2010 inerenti la categoria "beneficiario plurimo"(cod. 167963): Comuni inferiori a 5000 abitanti;
 - attribuire un acconto del 50% del finanziamento ai beneficiari di cui all'allegato prospetto, riservandosi, con successivo atto ad intervenuta integrazione del Programma Operativo, l'impegno della restante quota di contributo.
- La somma di € 396.000,00 è impegnata sul Capitolo 241937 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Allegato

N.	beneficiario	progetto	C.F./P.IVA	somma assegnata D.G.R. 83-13266 del 8/2/2010	Acconto 50%
1	Comune di Alice Superiore TO	Intervento per alpeggio comunale	84003070012	25.000,00	12.500,00
2	Comune di Alpette TO	Interventi dimanutenzione fabbricati rurali: Azienda agricola ed alpeggio	01673090013	30.000,00	15.000,00
3	Comune di Andorno Micca BI	Intervento di riqualificazione energetica	00335290029	10.000,00	5.000,00
4	Comune di Andrate TO	Ristrutturazione Alpeggio comunale	84003370016	27.000,00	13.500,00
5	Comune di Borgiallo TO	Realizzazione Campo da Calcio	01952540019	28.000,00	14.000,00
6	Comune di Bosio AL	Realizzazione archivio di storia locale	00368260063	10.000,00	5.000,00
7	Comune di Canischio TO	Lavori di recupero per fabbricato ad uso cucina esistente	01868520014	30.000,00	15.000,00
8	Comune di Caselette TO	Realizzazione nuova sede AIB	01290670015	45.000,00	22.500,00
9	Comune di Cassinasco AT	Progetto di miglioramento e potenziamento della raccolta differenziata	00192230050	10.000,00	5.000,00
10	Comune di Castellar CN	Ristrutturazione locali della struttura di proprietà comunale "Villa Alberti"	85002570043	25.000,00	12.500,00
11	Comune di Coazze TO	Realizzazione postazioni per la pesca sportiva dedicata a persone disabili	86003010013	60.000,00	30.000,00
12	Comune di Colleretto Castelnuovo TO	Sistemazione fontana, interventi sicurezza e complet. Punto Inform. Turistiche	83501930016	25.000,00	12.500,00
13	Comune di Gremiasco AL	Realizzazione centro di cultura popolare del mondo contadino Val Curone	00437910060	10.000,00	5.000,00
14	Comune di Issiglio TO	Realizzazione piazza comunale ed annessa area verde	02013410010	25.000,00	12.500,00
15	Comune di Lerma AL	Centro Documentazione da affidare a persone diversamente abili	00357340066	10.000,00	5.000,00
16	Comune di Locana TO	Proseguimento pista agro silvo pastorale	01394550014	20.000,00	10.000,00
17	Comune di Lugnacco TO	Interventi manutentivi alpeggio	01745530012	15.000,00	7.500,00
18	Comune di Meugliano TO	Lavori di sistemazione passeggiata intorno al lago di Meugliano	84003150012	30.000,00	15.000,00
19	Comune di Mombasiglio CN	Lavori di miglioramento e messa in sicurezza degli impianti sportivi	00523240042	15.000,00	7.500,00
20	Comune di Nomaglio TO	Attività di monitoraggio dei dissesti idrogeologici e progetto "Castagno"	84003390014	45.000,00	22.500,00
21	Comune di Nonio VCO	Progetto di valorizzazione del territorio (completamento Centro storico)	00430230037	15.000,00	7.500,00
22	Comune di Nucetto CN	Progetto di valorizzazione della Piazza e del Giardino Aleramo	00510590045	25.000,00	12.500,00

N.	beneficiario	progetto	C.F./P.IVA	somma assegnata D.G.R. 83-13266 del 8/2/2010	Acconto 50%
23	Comune di Pagno CN	Arredo locali spogliatoi e centro di aggregazione dell'impianto sportivo	85002550045	12.000,00	6.000,00
24	Comune di Perosa Argentina TO	Rifacimento tetto della Scuola Media	85002730019	45.000,00	22.500,00
25	Comune di Pralungo BI	Sistemazione area cimiteriale	00328170022	15.000,00	7.500,00
26	Comune di Sampeyre CN	Iniziative di valorizzazione del territorio	00253640049	10.000,00	5.000,00
27	Comune di San Colombano Belmonte TO	Adeguamento e ristrutturazione Centro Sportivo Polivalente	83501990010	20.000,00	10.000,00
28	Comune di San Giorgio Scarampi AT	Progetto sperimentale messa in posa piante tartufigene	00191930056	20.000,00	10.000,00
29	Comune di Settimo Vittone TO	Intervento di costruzione acquedotto rurale al servizio di alpeggi	84003810011	30.000,00	15.000,00
30	Comune di Tavagnasco TO	Realizzazione opere di difesa dei pascoli montani e baite dai cinghiali	02156840015	40.000,00	20.000,00
31	Comune di Torre Pellice TO	Progetto "Polo Culturale di valle" e ristrutturazione cinema	01451120016	20.000,00	10.000,00
32	Comune di Valdieri CN	Realizzazione Centro di documentazione sugli Ebrei	00464650043	10.000,00	5.000,00
33	Comune di Vallo Torinese TO	Realizzazione di un nuovo tratto di fognatura bianca	01399810017	25.000,00	12.500,00
34	Comune di Villar Pellice TO	Gestione ordinaria dell'ecomuseo Feltrificio Crumiere	02168090013	10.000,00	5.000,00
				792.000,00	396.000,00

Codice DB1419

D.D. 27 luglio 2010, n. 1996

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 46.000,00 sul Capitolo 241937/2010 quale acconto per il finanziamento di alcune iniziative a favore delle Comunità Montane.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- approvare l'allegato prospetto, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, nel quale sono riportate, in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 83 – 13266 del 08/02/2010, le iniziative della Giunta Regionale ritenute finanziabili per l'anno 2010 inerenti la categoria "beneficiario plurimo"(cod. 167963): Comunità Montane;

- attribuire un acconto del 50% del finanziamento ai beneficiari di cui all'allegato prospetto, riservandosi, con successivo atto ad intervenuta integrazione del Programma Operativo, l'impegno della restante quota di contributo.

La somma di € 46.000,00 è impegnata sul Capitolo 241937 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Allegato

N.	beneficiario	progetto	C.F./P.IVA	somma assegnata D.G.R. 83-13266 del 8/2/2010	Acconto 50%
1	Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida AT	Completamento rete wireless	90000160052	15.000,00	7.500,00
2	Comunità Montana Valli Chisone, Germanasca, Pellice e Pinerolese TO	Completamento ed apertura al pubblico Rifugio Melano (ex C.M. Pinerolese Pedemontano)	10195960017	45.000,00	22.500,00
3	Comunità Montana Valle Stura CN	Prosecuzione servizio per le piccole imprese della valle stura	80007070040	27.000,00	13.500,00
4	Comunità Montana Valli Chisone, Germanasca, Pellice e Pinerolese TO	Progetto "FISG - Vivi il ghiaccio" (ex C.M. Chisone e Germanasca)	10195960017	5.000,00	2.500,00
				92.000,00	46.000,00

Codice DB1419

D.D. 27 luglio 2010, n. 1997

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 42.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento di alcune iniziative a favore dei Comuni inferiori a 5000 abitanti.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- approvare l'allegato prospetto, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, nel quale sono riportate, in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 83 – 13266 del 08/02/2010, le iniziative della Giunta Regionale ritenute finanziabili per l'anno 2010 inerenti la categoria "beneficiario plurimo"(cod. 167963): Comuni inferiori a 5000 abitanti per i quali il contributo assegnato dalla D.G.R. sopra citata risulta essere inferiore ai 10 mila euro;

- attribuire il finanziamento ai beneficiari di cui all'allegato prospetto, provvedendo all'impegno dell'intera quota di contributo stante l'esiguità dell'assegnazione prevista nella citata D.G.R..

La somma di € 42.000,00 è impegnata sul Capitolo 241937 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Allegato

N.	beneficiario	progetto	somma assegnata da D.G.R. 83-13266 del 8/2/2010	C.F./P.IVA
1	Comune di Cabella Ligure AL	Realizzazione di un centro polifunzionale di aggregazione sociale	8.000,00	83000730065
2	Comune di Canosio CN	Revisione toponomastica generale per censimento generale 2010/2011	5.000,00	00506090042
3	Comune di Castellania AL	Commemorazione dei 50 anni della morte di Fausto Coppi	6.000,00	00495770067
4	Comune di Garesio CN	Rievocazione storica "Il mortorio di Garesio"	8.000,00	00351910047
5	Comune di Germagnano TO	Manifestazione Trofeo Monte Momello	7.000,00	83000910014
6	Comune di Prazzo CN	Iniziativa "Giornata Amico Ambiente"	1.000,00	00481360048
7	Comune di Salza di Pinerolo TO	Copertura pista di pattinaggio	7.000,00	85003370013

42.000,00

Codice DB1419

D.D. 27 luglio 2010, n. 1999

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 15.000,00 sul Capitolo 241937/2010 quale acconto per il finanziamento dell'iniziativa a favore del Comune di Bussoleno.

(omissis)

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 27 luglio 2010, n. 2003

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 120.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore dell'UNCCEM Delegazione Piemontese.

(omissis)

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 28 luglio 2010, n. 2008

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 8.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore dell'Associazione Escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro- Monterosso Grana (CN).

(omissis)

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 28 luglio 2010, n. 2014

Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per la valorizzazione e promozione del Concerto di Ferragosto 2010. Attribuzione delle somme di Euro 12.500,00 sul Cap. 140699 e di Euro 12.500,00 sul Cap. 241937 a favore del Comune di Vinadio, promotore dell'evento.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di assegnare, in esecuzione della D.G.R. n. 27-9036 del 25 giugno 2008 e del Protocollo d'intesa nelle premesse richiamato, il contributo di Euro 25.000,00 al Comune di Vinadio (CN) nel cui territorio si svolge per l'anno 2010 il "concerto di Ferragosto" per consentire l'organizzazione amministrativa-finanziaria dell'evento.

La somma complessiva di €. 25.000,00 trova copertura, rispettivamente, per €. 12.500,00 nell'impegno delegato contabile n. 2471/2010 sul capitolo 140699/2010 e per €. 12.500,00 nell'impegno contabile n. 2551/2008 sul capitolo 241937 del bilancio della Regione Piemonte.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 29 luglio 2010, n. 2027

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 2.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore del Club Alpino Italiano - Sezione di Ormea (CN).

(omissis)

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 29 luglio 2010, n. 2028

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 5.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore del Club Alpino Italiano - Sezione di Cuneo (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 83 – 13266 del 08/02/2010, l'iniziativa della Giunta Regionale ritenuta finanziabile per l'anno 2010 a favore del Club Alpino Italiano – Sezione di Cuneo – Corso IV Novembre, 14 - Cuneo nell'importo di € 5.000,00;

- di attribuire il finanziamento di cui trattasi in un'unica soluzione stante l'esiguità dell'assegnazione prevista nella citata D.G.R.

La somma di € 5.000,00 è impegnata sul Capitolo 241937 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 29 luglio 2010, n. 2030

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 5.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore dell'Associazione Culturale Ingenium (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- approvare, in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 83 – 13266 del 08/02/2010, l'iniziativa della Giunta Regionale ritenuta finanziabile per l'anno 2010 a favore dell'Associazione Culturale Ingenium, Via G. Tramaglio, n. 61 – Busca (CN) nell'importo di € 5.000,00;
 - attribuire il finanziamento di cui trattasi in un'unica soluzione stante l'esiguità dell'assegnazione prevista nella citata D.G.R.
- La somma di € 5.000,00 è impegnata sul Capitolo 241937 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 29 luglio 2010, n. 2031

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 8.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore del Comitato Organizzatore Gara Sci Alpinistica Tre Rifugi (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 83 – 13266 del 08/02/2010, l'iniziativa della Giunta Regionale ritenuta finanziabile per l'anno 2010 a favore del Comitato Organizzatore Gara Sci Alpinistica Tre Rifugi – Via Beccarla n. 26 - Mondovì (CN) nell'importo di € 8.000,00;
 - di attribuire il finanziamento di cui trattasi in un'unica soluzione stante l'esiguità dell'assegnazione prevista nella citata D.G.R.
- La somma di € 8.000,00 è impegnata sul Capitolo 241937 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1408

D.D. 2 agosto 2010, n. 2059

Autorizzazione idraulica n. 1367 per lavori di attraversamento in subalveo del rio Valmonale, con condotta fognaria in PVC per l'immissione nell'impianto di depurazione nel Comune di Baldichieri d'Asti (AT). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- 1) di autorizzare ai soli fini idraulici, l'Acquedotto del Monferrato, con sede legale e direzione in via Ferraris n° 3, 14036 Moncalvo (AT), Asti Registro Imp. 6041/1998 - R.E.A. 96031, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni al-

legati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere mantenuta nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la costruzione delle opere di difesa non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto auto-

rizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n° 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n° 45/1989 - Vincolo Idrogeologico -, ecc.);

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 3 agosto 2010, n. 2070

Domanda di concessione demaniale per l'attraversamento del rio Valmonale in comune di Baldichieri d'Asti (AT). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato all'esecuzione anticipata dei lavori ai sensi dell'articolo 12, comma 9 del regolamento regionale n. 14/R/2004;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con i provvedimenti citati in premessa;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 171,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1407

D.D. 3 agosto 2010, n. 2077

Subentro alla concessione per n. 2 attraversamenti del corpo arginale e n. 1 attraversamento aereo del Fiume Bormida con fognatura in Comune di Castellazzo Bormida (AL). Ditta: Italcogim Reti S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Società Italcogim Reti S.p.A. con

sede a Milano in Via G. Spadolini, 7 l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici;

2. di accordare la concessione per 9 (nove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo fissato in Euro 513,00 (cinquecentotredici/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 513,00 (cinquecentotredici/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 1.026,00 (milleventisei/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/09.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1408

D.D. 4 agosto 2010, n. 2084

Autorizzazione idraulica n. 1369 per derivazione di acqua dal torrente Traversola per uso agricolo (irriguo) nei comuni di Buttigliera d'Asti e San Paolo Solbrito (AT). Richiedente: Consorzio irriguo Crivellese.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Crivellese con sede legale in via Villanova, 72 14021 Buttigliera d'Asti (AT), all'attingimento di acqua dal torrente Traversola nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, all'Amministrazione Provinciale, quale organo preposto al rilascio del provvedimento di concessione, vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

l'attingimento deve essere eseguito nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

nell'esecuzione dell'attingimento non dovrà essere eseguita alcuna opera fissa;

nei punti di presa non dovranno essere modificate le esistenti condizioni delle sponde e del relativo fondo alveo e non dovrà essere causata turbativa al buon regime idrau-

lico del corso d'acqua, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del Concessionario, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

questo Settore si riserva la facoltà di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che il prelievo stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico dello stesso;

2) l'attingimento dal rio Traversola potrà avvenire solo dopo il rilascio del formale atto di concessione da rilasciarsi a cura dell'Amministrazione Provinciale competente;

3) la Concessionaria, in via preventiva, dovrà prendere gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla ittiologia e all'inquinamento delle acque ed ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 5 agosto 2010, n. 2090

Subingresso nella concessione già intestata al Sig. Salpetre Renato per estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Fiume Bormida di Spigno, località Menasco, in Comune di Mombaldone (AT). (codice pratica ESAL0109)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di disporre la voltura della concessione in oggetto intestandola al Signor Salpetre Renato (omissis) in qualità di erede.

Il Dirigente

Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 5 agosto 2010, n. 2091

Autorizzazione idraulica n. 1368 per la realizzazione di difese spondali lungo il rio Valle di Cortazzone o Veruna in Comune di Cortazzone. Richiedente: Comune di Cortazzone (AT).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Cortazzone sede in Cortazzone in via Al Castello n. 2, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere in oggetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto au-

torizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n° 42/2004 - vincolo paesaggistico-, alla Legge Regionale n° 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Con il seguente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 6 agosto 2010, n. 2098

Autorizzazione idraulica n. 1370 per l'esecuzione di sondaggi geognostici presso il ponte della S.P. 24 sul fiume Bormida di Spigno, in Comune di Mombaldone, località' Molino. Richiedente: Ditta Mondo Energia s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, la ditta Mondo Energia s.r.l, con sede legale in via Montebello n° 17, Pinerolo (TO) all'esecuzione dei sondaggi geognostici così come descritti, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori devono essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde e l'alveo dovranno essere accuratamente ripristinati a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei sondaggi geognostici non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine

di mesi tre dalla data del loro inizio, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n° 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n° 45/1989 - Vincolo Idrogeologico -, ecc.);

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1418

D.D. 11 agosto 2010, n. 2119

Contratto Rep. n. 10081/05, artt. 6 e 8 e II^ atto aggiuntivo Rep. n.15365/2010 - Conguaglio ore per attività a.i.b. di cui all'art. 1.1 del C.S.A. approvato con D.D. n. 260/2004 riferito al periodo 01.05.2010-30.06.2010 - Liquidazione di Euro 34.200,00, alla Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) sul Cap. di Bilancio 142299/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare a favore della Ditta Eliossola S.r.l., corrente in Via Piave, n. 110 – Domodossola (VB) – la somma di € 34.200,00, a presentazione di fattura n. 104 in data 30.06.2010, a valere sull'impegno di spesa n.1448 assunto sul capitolo di Bilancio 142299/2010 con atto dirigenziale n. 1177 in data 28.04.2010 del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, per conguaglio di n.1900 minuti spettanti a copertura del servizio antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale garantito per i mesi di maggio e giugno 2010, come da contratto Rep. n.10081/2005 e successivi atti aggiuntivi allo stesso.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 11 agosto 2010, n. 2121

D.D. n. 1179/2010 - Proroga per l'affidamento temporaneo del servizio antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo elicotteri per i mesi di maggio e giugno 2010 - Lotto Sud - Conguaglio ore e disponib. continua di un elicottero garantito presso la base operativa di ASTI - Fraz. San Marzanno - Liquidazione di Euro 32.000,00, alla Ditta Heliwest S.r.l. sul cap. 142299/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare a favore della Ditta Heliwest S.r.l. corrente in Via Fiera, n.1-14057 Isola d'Asti (AT), la somma pari ad € 32.000,00, a presentazione di fattura n.115 in data 30.06.2010, a valere sull'impegno di spesa n.1445 assunto sul capitolo delle uscite 142299/2010 con Determinazione Dirigenziale n.1179 in data 28.04.2010 del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, per conguaglio di n.1.000 di volo spettanti a copertura del servizio antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale garantito per i mesi di maggio e giugno 2010 per il Lotto Sud, alle stesse condizioni e patti del contratto Rep. n.10134/2005 e del Capitolato Speciale d'Appalto vigente.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 11 agosto 2010, n. 2122

D.D. n.1187/2010. Proroga dell'affidamento temporaneo del servizio antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo elicotteri per i mesi di maggio e giugno 2010 - Lotto Centro. Liquidazione conguaglio ore per Euro 64.000,00, a favore della Ditta Airgreen S.r.l. di Robassomero (TO) di cui Euro 54.848,50 sul cap. 142299/2010 ed Euro 9.151,50 sul cap. 123066/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare in favore della Ditta Airgreen S.r.l., corrente in Via Fiano 63/1-10070 Robassomero (TO) la somma complessiva pari ad € 64.000,00, a presentazione di fattura n.258 in data 30.06.2010, di cui € 54.848,50, a valere sull'impegno di spesa n.1445 ed € 9.151,50, a valere sull'impegno di spesa n.1446 assunti entrambi sui capp. delle uscite 142299/2010 e 123066/2010 con Determinazione Dirigenziale n.1187 in data 28.04.2010 del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, per conguaglio di n.2.000 minuti di volo spettanti a copertura del servizio antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale garantito per i mesi di maggio e giugno 2010 per il Lotto Centro, alle stesse condizioni e patti del contratto Rep. n.10133/2005 e del Capitolato Speciale d'Appalto vigente.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1419

D.D. 11 agosto 2010, n. 2127

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 10.000,00 sul Capitolo 241937/2010 quale acconto per il finanziamento dell'iniziativa a favore dell'Associazione Compagnia del Buon Cammino (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 83 – 13266 del 08/02/2010, l'iniziativa della Giunta Regionale ritenuta finanziabile, per l'anno 2010, a favore dell'Associazione Compagnia del Buon Cammino, Via Monsola 5 bis – Villafalletto, denominata "DouceMENT Gourmand", per l'importo complessivo di € 20.000,00;
- di attribuire un acconto del 50% del finanziamento al beneficiario di cui trattasi, riservandosi, con successivo atto ad intervenuta integrazione del Programma Operativo, l'impegno della restante quota di contributo;
La somma di € 10.000,00 è impegnata sul Capitolo 241937 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 11 agosto 2010, n. 2128

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 10.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore dell'Associazione Corale "I Polifonici del Marchesato" (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 83 – 13266 del 08/02/2010, l'iniziativa della Giunta Regionale ritenuta finanziabile, per l'anno 2010, a favore dell'Associazione Corale I Polifonici del Marchesato, Via Savigliano n. 73 – Saluzzo, denominata "Suoni dal Monviso 2010", per l'importo complessivo di € 10.000,00;

- di attribuire il finanziamento di cui trattasi in un'unica soluzione stante l'esiguità dell'assegnazione prevista nella citata D.G.R.

La somma di € 10.000,00 è impegnata sul Capitolo 241937 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 11 agosto 2010, n. 2129

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 10.000,00 sul Capitolo 241937/2010 quale acconto per il finanziamento dell'iniziativa a favore della S.p.A. Torino Football Club (TO).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 83 – 13266 del 08/02/2010, l'iniziativa della Giunta Regionale ritenuta finanziabile, per l'anno 2010, a favore SPA Torino Football Club, Via dell'Arcivescovado n. 1 – Torino, denominata "Progetto sportivo Alpi del Mare 2010", per l'importo complessivo di € 20.000,00;

- di attribuire un acconto del 50% del finanziamento al beneficiario di cui trattasi, riservandosi, con successivo atto ad intervenuta integrazione del programma Operativo, l'impegno della restante quota di contributo;

La somma di € 10.000,00 è impegnata sul Capitolo 241937 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1418

D.D. 11 agosto 2010, n. 2130

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: San Domenico Ski - S.r.l. Comune: Varzo (VB). Località: Casa Rossa. Comprensorio sciistico San Domenico. Lavori: Realizzazione di una nuova pista sciistica di rientro denominata "Casa Rossa".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 la Ditta San Domenico Ski – S.r.l. con sede in Varzo (VB) – Frazione San Domenico ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una nuova pista sciistica di rientro denominata "Casa Rossa" da effettuarsi su terreni iscritti a Catasto al Foglio 16, mappali vari; al Foglio 17, mappali vari e al Foglio 18, mappali vari del Comune di Varzo (VB).

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1) prima dell'inizio delle operazioni di scavo, dovranno essere realizzate strutture all'area di cantiere nonché a quelle destinate al deposito temporaneo ed al conferimento e allo stoccaggio del materiale di risulta, a garanzia degli scarichi abusivi;

2) dovrà essere fatta scrupolosa attenzione alla tutela del patrimonio ambientale del territorio durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno eseguite sul sito, dovranno essere predisposte tutte le misure atte a scongiurare il rischio di emissione di sostanze inquinanti, da parte di mezzi di cantiere (oli e idrocarburi in genere, residui bituminosi e cementizi, ecc.). A tal fine, pertanto, dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali;

3) gli interventi a carico di vegetazione arborea e arbustiva (abbattimento, dicioccamento, potatura, spalcatura, ecc.) dovranno essere limitati allo stretto necessario, per la realizzazione del progetto, realizzati a regola d'arte, secondo le buone norme selvicolturali, senza provocare danni alla vegetazione limitrofa, alla fauna eventualmente presente e all'ambiente circostante;

4) nell'esecuzione generale delle opere, si dovrà porre particolare attenzione nella scelta ed impiego dei materiali, così da non turbare l'equilibrio del contesto ambientale con elementi di disturbo, con speciale riguardo ai metodi di lavorazione, mantenendo intatte le caratteristiche tipiche della zona;

5) alla fine dei lavori, le aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato l'immediato ripristino morfologico e vegetativo, a garanzia di rinaturalizzazione dei luoghi;

6) tutto il materiale prodotto durante i lavori e che per le sue caratteristiche è classificabile come rifiuto, in partico-

lare le rocce e le terre da scavo di cui non vi sia la certezza di utilizzo in cantiere, dovranno essere trasportate presso discariche autorizzate e nel rispetto di quanto previsto dalle normative sui rifiuti e sulla tutela ambientale;

7) nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/89;

8) le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza;

9) restano fatte salve le disposizioni più restrittive risultanti dall'applicazione delle specifiche norme di tutela ambientale, essendo le superfici di intervento sottoposte al vincolo del D. Lgs. 22/01/2004, n.42.

Dovranno essere integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata ed essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:

A) i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti al progetto;

B) nel tratto iniziale della pista, fra le sez. 2 e 5 di progetto, non sarà sufficiente la realizzazione, come indicata in progetto, di una "scogliera alla rinfusa di consolidamento rilevato" ma la base della scarpata dovrà essere anche fisicamente delimitata mediante realizzazione di scogliera in blocchi ciclopici squadriati, di idonee dimensioni, atta a contribuire alla stabilità del rilevato stesso; le scarpate risultanti, correttamente realizzate mediante utilizzo dei blocchi lapidei più grossolani alla base, andranno poi consolidate in superficie mediante posa di geotessuti o di reti biodegradabili finalizzate a garantire una piena rivegetazione e rinaturalizzazione delle stesse;

C) allo stesso modo tutte le aree di cantiere oggetto d'intervento dovranno essere recuperate con idonea opera d'inerbimento, non appena i singoli lavori saranno conclusi, secondo la tecnica descritta negli elaborati progettuali, avendo cura di garantire la completa riuscita degli interventi ed eventualmente ripetendo le semine in caso di non soddisfacente riuscita degli stessi;

D) tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso, secondo quanto previsto negli elaborati progettuali;

E) ai fini di un ottimale recupero ambientale finale dovrà essere previsto, per tutte le aree oggetto di scavo e su quelle di riporto, il preventivo scotico del terreno vegetale ed il suo accantonamento per il successivo ricoprimento e inerbimento.

F) sull'intera area oggetto d'intervento dovranno essere realizzate a regola d'arte e ad intervalli regolari canalette di drenaggio trasversali alla pista, adottando tutti gli accorgimenti costruttivi utili ad evitare l'insorgere di fenomeni erosivi nelle zone di eventuale recapito concentrato delle acque; il sistema di drenaggio dovrà essere sottoposto a periodici interventi di manutenzione atti a conservarne nel tempo l'efficienza;

G) in fase esecutiva dovrà essere garantita la presenza sul cantiere del geologo incaricato dalla Direzione Lavori

che dovrà verificare la corrispondenza delle caratteristiche geologiche e geotecniche effettivamente riscontrate in sito con quelle adottate nel modello geologico (risultante dalle indagini effettuate) ed adottato nelle verifiche di stabilità del pendio; in particolare dovrà essere verificata l'idoneità del materiale approvvigionato dall'esterno del cantiere per la sistemazione del tratto terminale della pista (grossomodo fra le sez. 18 e 21 di progetto) che si dovrà configurare come un corpo drenante atto a favorire la bonifica di tale tratto del versante facilitando il completo drenaggio delle acque di infiltrazione e sotterranee;

H) sempre in fase esecutiva, un tecnico forestale specializzato dovrà essere nominato dalla Direzione Lavori per verificare la corretta esecuzione dei lavori di recupero e ripristino ambientale; le superfici interessate dai movimenti terra, le aree di cantiere e quelle percorse dai mezzi d'opera dovranno essere opportunamente consolidate ed inerbite nel più breve tempo possibile, con l'applicazione di idonee tecniche bioingegneristiche atte a garantire il miglior effetto delle operazioni di inerbimento e di recupero ambientale.

I lavori dovranno essere portati a termine entro QUATTRO ANNI dalla data della presente autorizzazione.

Ai sensi della L.R. n. 45/89 art. 8 il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere ad effettuare il versamento della somma di € 1.883,00= quale deposito cauzionale, da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

a) tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino;

b) direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

c) mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.

d) mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte" - Codice IBAN: IT 94 V 02008 01044 000040777516, indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.

Si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento o dall'obbligo del rimboschimento sostitutivo previsto dall'articolo 9, comma 4, lettera b) della L.R. 45/1989 in quanto l'intervento è finalizzato alla realizzazione di opere di pubblica utilità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte

o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 11 agosto 2010, n. 2131

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Colomion S.p.A.. Comune: Bardonecchia (TO). Localita': Pian del Sole. Lavori: Adeguamento alle norme di sicurezza della pista da sci n. 5.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 la Ditta Colomion S.p.A. con sede in Bardonecchia (TO) - Regione Molino, 18 (Campo Smith) ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di *adeguamento alle norme di sicurezza della pista da sci n. 5* da realizzarsi su terreni iscritti a Catasto al foglio 25, mappali vari del Comune di Bardonecchia (TO) - Censuario di Melezet.

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;
2. dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;
3. tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;
4. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui della eliminazione di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere.

Dovranno essere integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata ed essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- a) i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;
- b) tutte le aree di cantiere oggetto di intervento dovranno essere recuperate con idonea opera di inerbimento, non appena i singoli lavori saranno conclusi, secondo la tecnica descritta negli elaborati progettuali;
- c) tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso, secondo quanto previsto negli elaborati progettuali;
- d) ai fini di un ottimale recupero ambientale finale dovrà essere previsto, su tutte le aree oggetto di scavo e su quelle di riporto, il preventivo scotico del terreno vegetale ed il suo accantonamento per il successivo ricoprimento e inerbimento.

I lavori dovranno essere portati a termine entro CINQUE

ANNI dalla data della presente autorizzazione.

Ai sensi della L.R. n. 45/89 art. 8 il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere ad effettuare il versamento della somma di € 1.828,00= quale deposito cauzionale, da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- a) tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino;
- b) direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;
- c) mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino", *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

d) mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte" - Codice IBAN: IT 94 V 02008 01044 000040777516, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

Si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento previsto dall' articolo 9, comma 4, lettera b) della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di impianti di interesse pubblico ai sensi della Deliberazione della Giunta del Comune di Bardonecchia n. 398 in data 03/02/1989.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1419

D.D. 11 agosto 2010, n. 2132

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento anno 2010- Impegno di Euro 10.000,00 sul Capitolo 241937/2010 per il finanziamento dell'iniziativa a favore dell'Associazione Valsesia Incoming (VC).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- approvare, in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 83 – 13266 del 08/02/2010, l'iniziativa della Giunta Regionale ritenuta finanziabile per l'anno 2010 a favore dell'Associazione Valsesia Incoming, Via. Statale 22 – Scopello nell'importo di € 10.000,00;

- attribuire il finanziamento di cui trattasi in un'unica soluzione stante l'esiguità dell'assegnazione prevista nella citata D.G.R.

La somma di € 10.000,00 è impegnata sul Capitolo 241937 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1418

D.D. 11 agosto 2010, n. 2133

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Sestrieres S.p.A.. Comune: Sestriere (TO). Località: Trebials. Lavori: Realizzazione di uno snow park su area sciistica. Accertamento entrata Euro 217,00 (Cap. 39580/2010).

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 12 agosto 2010, n. 2135

Convenzione Rep. n.12951/2007. Spese di funzionamento degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato del Piemonte. Integrazione beneficiari.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di individuare, ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L. R. n. 7/2001 e ad integrazione di quelle già dettagliate nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n.840 in data 24.03.2010, beneficiarie le Ditte ed individui fornitrici di beni e servizi agli Uffici del Corpo Forestale dello Stato dislocati sul territorio del Piemonte, come di seguito indicati:

Giustat Piero Termoservice corrente in via Trione, 12/A-10082 Cuorgne'(TO);

Pentax Service s.r.l. corrente in Corso Rosselli,115/8/e-10129 Torino;

Carrozzeria B.E.S.T. CA.R. s.n.c. di Capuzzo Bruno e Stefano & C. corrente in Via Cartiera,35-28921 Verbania Possaccio(VB);

Termosanitaria s.n.c. di Bolla Silvano-Bonansea Ezio-Rosani Fulvio, corrente in Strada Basse,n.5-10060 Bricherasio (TO);

Valentino Cold Service s.r.l. corrente in Corso della Vittoria, n.109-F-28100 Novara;

New Planet Soc. COOP. Sociale ONLUS corrente in Via C.Perazzi, 30/E-28100 Novara;

Errebian S.p.A. corrente in Via dell'Informatica,8-Zona industriale Santa Palomba -00040 Pomezia (RM);

di disporre che alle spese derivanti dalla fornitura di beni e servizi erogati durante l'anno in corso dalle Ditte ed individui summenzionati agli Uffici del Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte si farà fronte con le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di Bilancio

132405/2010 assegnate da programma operativo in favore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste - Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, a presentazione di regolari fatture.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1414

D.D. 12 agosto 2010, n. 2140

Rettifica del beneficiario della determinazione dirigenziale n. 1815 del 09/07/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di rettificare la denominazione del beneficiario della determinazione dirigenziale n. 1815 del 09/07/2010 sostituendo le parole "Associazione Nazionale Alpini" (COD. BEN. 74208) con le parole "Fondazione A.N.A. ONLUS" (COD. BEN. 166923).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1419

D.D. 19 agosto 2010, n. 2184

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Asse I - Misura 125 - Sottoazione 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più' aziende agricole" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Beneficiario "Consorzio Agrario Prunettese" di Prunetto (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di ammettere a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal PSR 2007-2013 bando misura 125.3.1 della Regione Piemonte, il progetto presentato dal "Consorzio Agrario Prunettese" di Prunetto (CN) c/o Comune Via S.Sebastiano relativo agli interventi di ripristino della viabilità, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di €. 153.097,83 e nell'importo di contributo concedibile di €.120.000,00; pari all'80% della spesa massima complessiva ammissibile a finanziamento pari a € 150.000,00;

- di approvare il verbale di istruttoria del 18/08/2010 redatto dal funzionario incaricato del Settore Economia Montana e Collinare e Servizi di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- che il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione

e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità. Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 23 agosto 2010, n. 2199

Regolamento (CE) n. 1698/2005- Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Piemonte- Misura 313-azione 1 "Infrastrutturazione rete sentieristica regionale per realizzazione itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo" - Approvazione esiti dell'istruttoria definitiva delle proposte d'intervento presentate ai sensi dell'invito pubblico approvato con D.D. n. 1972 del 09.09.2008 e s.m.i.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
Determina

- di approvare il verbale di istruttoria n° 6 in data 05.08.2010 redatto dal funzionario incaricato del Settore economia montana, collinare e Servizi e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;
- di approvare, sulla base dell'istruttoria effettuata, il progetto presentato dalla Comunità Montana Valli Po, Bronda ed Infernotto, dal titolo "Comprensorio escursionistico del Monviso" e di ammetterlo a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Misura 313, azione1) della Regione Piemonte entro i sotto indicati limiti finanziari:
- spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria: € 109.828,99
- importo di contributo concedibile: € 109.500,00 (I.V.A. esclusa);
- di prescrivere al beneficiario l'osservanza di quanto sotto indicato:

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata al Settore scrivente una dichiarazione del Responsabile del Procedimento, nella quale si attesta che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente con l'impegno a rispettare le prescrizioni in esse impartite;

La conclusione dei lavori dovrà essere comunicata all'ufficio regionale istruttore che provvederà ad effettuare una visita di controllo sulle opere eseguite prima dell'approvazione da parte dell'ente beneficiario della rendicontazione finale degli interventi. La documentazione tecnica da presentare in vista del controllo sarà definita dallo stesso ufficio;

Le eventuali varianti che si rendessero necessarie prima dell'inizio dei lavori (modifiche dovute a prescrizioni contenute nelle autorizzazioni all'esecuzione degli interventi e durante il corso degli stessi dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.l. 12 aprile 2006, n.

163) e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

Le opere dovranno avere un immediato utilizzo.

Le spese sostenute dall'Ente per la realizzazione degli interventi in progetto dovranno essere rendicontate per € 109.500,00 (importo come da somme ammesse nel "Verbale di istruttoria") entro e non oltre il 31.12.2011;

La copertura di eventuali maggiori oneri sarà a totale carico dell'ente beneficiario;

l'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1418

D.D. 24 agosto 2010, n. 2208

Spese di funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Ufficio di Alessandria - Canone di locazione per custodia automezzi regionali. Liquidazione fatture nn. 19 e 24 per un importo totale di Euro 1.199,52 emesse dall'Autorimessa Italia di Bruno Giovanni - Alessandria - Cap. 143419/2010 (Imp. del. 941/2010).

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1410

D.D. 24 agosto 2010, n. 2209

Demanio idrico fluviale. Concessione gratuita per occupazione sedime demaniale per un ponte sul Torrente Maira in Comune di Stroppa (Cn). Richiedente: Amministrazione Comunale di Stroppa.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Stroppa – Frazione Pascherio n. 12, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2029 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che trattandosi di attraversamenti carrabili su strade di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, secondo quanto disposto D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 19/08/2010 con Rep. n. 2169, che si intende inte-

gralmente richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 24 agosto 2010, n. 2210

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Priola sul corso d'acqua Torrente Tanaro. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprieta' Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Regione Piemonte – Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche – Ufficio di Cuneo – Corso Nizza n. 72, al taglio di piante nel Comune di Priola sul corso d'acqua Torrente Tanaro, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 9407 del 04/08/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e la nota n. 31572 del 12/08/2010 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po-Aipo- Ufficio di Alessandria, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

– Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.

– I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Regione Piemonte – Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

– La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

– Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 24 agosto 2010, n. 2211

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Villar San Costanzo sui corsi d'acqua Rio Santa Maria e Rio Faussimagna. Richiedente: Amministrazione Comunale di Villar San Costanzo (Cn).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Amministrazione Comunale di Villar San Costanzo al taglio di vegetazione sui corsi d'acqua Rio Santa Maria e Rio Faussimagna in Comune di Villar San Costanzo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 9703 del 11/08/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

– Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

– I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Villar San Costanzo è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

– La presente autorizzazione ha validità fino al 31.12.2010.

– Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1418

D.D. 25 agosto 2010, n. 2221

L.R. 16/94 - Art. 1 - Realizzazione della mostra itinerante dal titolo "Dissesto Idrogeologico e incendi boschivi, storia e attualità della prevenzione". Affidamento alla Ditta Graphic Art di Torino - Importo Euro 24.995,23 (Cap. 139840/2008 - Impegno n. 5514).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare il preventivo di spesa presentato dalla Ditta Grafic Art Comunicazione – Via Valperga Caluso, 8 – 10125 Torino (omissis) e di affidare alla stessa la fornitura di beni e servizi atti alla organizzazione e realizzazione della mostra itinerante, dal titolo “ Dissesto idrogeologico e incendi boschivi, storia e attualità della prevenzione”, di una pubblicazione divulgativa e di un DVD interattivo per un importo totale di Euro 24.995,23 (I.V.A. inclusa);

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Responsabile del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. n. 384 del 20.08.2001 e dell'art. 33,

comma 2 lettera d) della L.R. 8/1984;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto offerto ai sensi dell'art. 37 della legge regionale 8/84;

- di liquidare l'importo della suddetta fornitura alla Ditta Grafic Art Comunicazione – Via Valperga Caluso, 8 – 10125 Torino (omissis) a presentazione di fattura e previo collaudo della fornitura ai sensi dell'art. 41 della L.R. 8/84 e, dell'acquisizione, con esito positivo, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'Ente competente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R72002, e dall'art. 3 comma 54 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008).

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1408

D.D. 26 agosto 2010, n. 2223

Autorizzazione idraulica n. 1371 per lavori di manutenzione idraulica del rio Sernella e del rio Colania in comune di Nizza Monferrato. Richiedente : Comune di Nizza Monferrato (AT).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Nizza Monferrato, con sede in piazza Martiri d'Alessandria n° 19, 14049 Nizza Monferrato (AT), ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- durante l'esecuzione del taglio piante, l'eventuale accatastamento del materiale legnoso dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

- il taglio della vegetazione dovrà avvenire ove possibile in modo selettivo; dovranno essere scelte e lasciate in piedi le piante che garantiscono buone condizioni di stabilità e comunque non dovranno essere tagliate le piante

radicate sul bordo superiore degli argini;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il seguente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1410

D.D. 26 agosto 2010, n. 2225

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per n. due attraversamenti fognari in subalveo sul Rio S. Antonio in corrispondenza della Borgata Mirido' in Comune di Ostana (Cn). Richiedente: Amministrazione Comunale di Ostana.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere all'Amministrazione Comunale di Ostanà – Piazza Caduti per la Libertà n. 49, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2029 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 342,00 (€ 171,00 x 2) soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
4. di stabilire che, trattandosi di concessione rilasciata ad Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/V/R e s.m.i., non viene costituita cauzione;
5. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 25/08/2010 rep. n. 2172, che si intende integralmente richiamato;
6. di dare atto che l'importo di € 171,00 a titolo di canone 2010 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 27 agosto 2010, n. 2237

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di un attraversamento del Rio Valnebiera con linea elettrica a 15 kV in subalveo a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Sul piano Cross" in Comune di Montà (Cn). Richiedente: Soc. Ventesimasun S.r.l. - Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Società Ventesimasun S.r.l. con sede legale in Torino - Via Des Ambrois n. 3 - l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 26/08/2010 rep. n. 2174, che si intende integralmente richiamato;
5. di dare atto che l'importo di € 71,00, a titolo di canone anno 2010, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e l'importo di € 342,00, per costituzione deposito

cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1409

D.D. 27 agosto 2010, n. 2242

Demanio idrico fluviale - Autorizzazione alla Signora Maffeo Renza per taglio legname in area demaniale del torrente Elvo nel Comune di Cerrione (BI) FG 22 particella 68- L.R.12/2004 e D.P.G.R. n. 14/2006- Concessione breve n. 4/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Di autorizzare la Sig.ra Maffeo Renza, con residenza in Biella al taglio di legname in area demaniale del torrente Elvo nel Comune di Cerrione e identificata al FG 22 particella 68;
2. Di dare atto che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le disposizioni di cui alla nota del Corpo Forestale dello Stato citata in premessa e precisamente:
 - il materiale di risulta dovrà essere asportato in modo da non ostacolare per nessun motivo l'alveo del corso d'acqua;
 - cadranno al taglio 20 piante di robinia stimate empiricamente in 33 Ql di materiale legnoso;
 - l'area risulta pianeggiante e di facile accesso e quindi il materiale risulta comodo all'esbosco;
 - il materiale è stato stimato in € 3,00 al quintale, per un importo complessivo di € 99,00, importo da versarsi alle casse regionali;
 - i lavori in oggetto dovranno essere terminati entro il termine di anni uno dalla data del presente atto, a pena di decadenza;
3. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004-Vincolo paesaggistico e alla L.R. n. 45/1989-Vincolo idrogeologico);
4. Di dare altresì atto che il concessionario dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, anche a mezzo Fax (015-8551560), l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali sopralluoghi;
5. Di dare atto che l'importo di € 50,00 per spese istruttoria è stato introitato al capitolo 65180 del bilancio 2010 e l'importo di € 99,00 a titolo di indennizzo per prodotto legnoso al capitolo 30555 del bilancio 2010; Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Salvatore Scifo

Codice DB1419

D.D. 30 agosto 2010, n. 2245

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Veglia Angelo da Nucetto (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Vallone" del Comune di Perlo (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4, la Ditta Veglia Angelo, residente in Nucetto (CN) – via Nazionale n. 24 - ad effettuare il taglio di n. 75 alberi d'alto fusto di cui n. 70 pini, n. 4 faggi e n. 1 ciliegio selvatico radicati in Comune di Perlo (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 7, mappali n. 438 e 473.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali problemi di esbosco e/o danneggiamento;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 30 agosto 2010, n. 2246

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Battaglia Gianni da Dogliani (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "borgata Santa Lucia" del Comune di Dogliani.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4, la Ditta Battaglia Gianni, residente in Dogliani (CN) – borgata Santa Lucia n. 30 - ad effettuare il taglio di n. 100 alberi d'alto fusto di cerro radicati in Comune di Dogliani (CN), sui terreni iscritti al N.C.T.

al foglio n. 15, mappali n. 132, 134 e 203.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali problemi di esbosco e/o danneggiamento;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1407

D.D. 30 agosto 2010, n. 2247

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Erro nel Comune di Melazzo (AL) nell'ambito dei lavori di ripristino erosione torrente Erro sponda sx a monte localita' Lavinello, completamento. Quantitativo mc. 2.330 .Ditta Alpe Strade S.p.A. - Melazzo (AL).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere alla Ditta Alpe Strade S.p.A. con sede legale in località Giardino n. 26 – 15010 Melazzo (AL), l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Erro nel Comune di Melazzo (AL) , per un volume complessivo di mc. 2.330 secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 11.556,80 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010

c) di dare atto che l'importo di Euro 180, 50 per spese istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2010;

d) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regione Opere Pubbliche della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso

nei termini di legge.

IL Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1410

D.D. 30 agosto 2010, n. 2248

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione in sanatoria di sedime demaniale per passerella di mq. 126,16 sul corso d'acqua Torrente Maira nel Comune di Dronero (Cn). Richiedente: Società Enel Green Power - Divisione Energie Rinnovabili - Nucleo Idroelettrico di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla Società Enel Green Power - Divisione Energie Rinnovabili – Nucleo Idroelettrico di Torino – Via S. Botticelli n. 139, l'occupazione in sanatoria di area demaniale individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione in sanatoria a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 546,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione in sanatoria sottoscritto in data 27.08.2010, Rep. n. 2175, che si intende integralmente richiamato;

di dare atto che l'importo di € 1.388,00 relativo agli indennizzi per i canoni dovuti anni 2005.2009 e l'importo relativo al conguaglio di € 375,00 per l'anno 2010 e che per l'importo di Euro 1.092,00, per costituzione deposito cauzionale infruttifero è stata predisposta apposita Polizza Fideiussoria Bancaria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 30 agosto 2010, n. 2249

Demanio idrico fluviale. Concessione breve per occupazione temporanea di sedime demaniale per realizzazione di una pista provvisoria di cantiere sul corso d'acqua Torrente Maira nel Comune di Dronero (Cn). Richiedente: Società Enel Green Power - Divisione Energie Rinnovabili - Nucleo Idroelettrico di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla Società Enel Green Power - Divisione Energie Rinnovabili – Nucleo Idroelettrico di Torino – Via S. Botticelli n. 139, l'occupazione temporanea di area demaniale individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione breve per quindici giorni consecutivi a partire dalla data di inizio lavori nell'alveo del Torrente Maira in Comune di Dronero, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di approvare il disciplinare di concessione breve sottoscritto in data 27.08.2010, Rep. n. 2176, che si intende integralmente richiamato;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 30 agosto 2010, n. 2250

Regio Decreto: 523 / 1904 - Polizia Fluviale: 4814 - Comune: Limone Piemonte - Corso d'acqua: Torrente Vermenagna - Lavori: Realizzazione attraversamento staffato al ponte del Condominio Week-End sul Torrente Vermenagna nel Comune di Limone Piemonte. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A.- Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas p.A., con sede legale in Torino – Via XX Settembre, 41 ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed alla documentazione integrativa successivamente trasmessa che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'attraversamento con tubazione potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;

2. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso

entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1416

D.D. 30 agosto 2010, n. 2254

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 511 "Assistenza tecnica Anno 2010". Affidamento mediante ricorso al cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 253, comma 22, lettera b) del D.lgs. 163/06, del servizio denominato "Fornitura di prodotti informativi e divulgativi in campo forestale e di assistenza fieristica". Indizione di procedura e trattativa privata ed approvazione elenco ditte fornitrici.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare, mediante cottimo fiduciario, l'incarico avente per oggetto "Fornitura di prodotti informativi e divulgativi in campo forestale e di assistenza fieristica", ai sensi dell'art. 125, commi 10 e 11, e dell'art. 253, comma 22, lettera b) del D.lgs. 163/2006;

2. di approvare la lettera di invito, ed il relativo allegato, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

3. di invitare a presentare un'offerta per l'attuazione dell'incarico di cui all'oggetto i seguenti soggetti, inseriti nell'elenco di operatori economici per servizi e forniture, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.lgs. 163/06, a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali, istituito con DD 1305 del 01.7.2009:

– ForTea studio associato - Via Morghen, 5 - Torino (omissis)

– Briefing adv s.a.s. di Tiziano Salerno & C. - Via Ippolito Nievo, 25 - Torino (omissis)

– Cesma Scatl s.r.l. - Strada San Bernardo, 238 - Castellamonte (TO) (omissis)

– Compagnia delle Foreste srl - Via Pietro Aretino, 8 - Arezzo (omissis)

– ASP s.r.l. - Via Madama Cristina, 90 - Torino - 10146 - Torino (omissis)

4. di individuare, quale beneficiario per quanto riguarda i fondi da impegnare ai sensi dell'art. 31 comma 2 della LR 7/01, uno tra gli operatori economici sopra elencati;

5. di demandare a successivi atti amministrativi:

- la nomina della commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/2006;

- l'approvazione del verbale di accettazione dell'offerta;

- l'approvazione della bozza di contratto;

- l'impegno dei fondi necessari alla acquisizione dei servizi richiesti.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1416

D.D. 30 agosto 2010, n. 2255

Reg. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 111.2. Bando di cui alla DD. 1428/1416 del 27/05/2010. Approvazione verbali Commissione giudicatrice. Ammissione a finanziamento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di ammettere a finanziamento le proposte di progetto formativo di cui alla seguente tabella e secondo la graduatoria di merito indicata, nella misura del 100% della spesa ritenuta ammissibile, per un totale pari a € 522.796,37 così ripartiti:

Proponente	Contributo richiesto (€)	Contributo ammesso a finanziamento (€)	Disciplina	Punteggio conseguito	Graduatoria
INIPA Piemonte	€ 210.420,00	€ 210.420,00	F	40,0/51	1
CFP Cebano Monregalese	€ 113.696,59	€ 113.696,37	TC	38,0/51	2
COVERFOP	€ 49.880,00	€ 49.880,00	F	37,0/51	3
CFIQ	€ 148.800,00	€ 148.800,00	F	33,5/51	4

2. di non ammettere a finanziamento le proposte di progetto formativo di cui alla seguente tabella per le ragioni

in essa espresse:

Proponente	Contributo richiesto (€)	Contributo ammissibile (€)	Disciplina	Punteggio conseguito	Graduatoria
A.S.I.A. Piemonte	€ 109.910,00	€ 106.410,00	F	27,5/51	(omissis)
CIP.AT	€ 99.961,84	(omissis)			
ASCOMFORMA	€ 304.620,00	€ 304.620,00	F	28,0/51	(omissis)
Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri – ONLUS	€ 79.280,00	€ 79.280,00	IN	27,5/51	(omissis)

3. di rilasciare, con successivo provvedimento, l'autorizzazione ai soggetti ammessi a finanziamento per l'attuazione dei progetti formativi presentati, con cui si fissano i costi ammissibili, le modalità di rendicontazione e si dettano le prescrizioni attuative di dettaglio, con particolare riferimento alle tempistiche di svolgimento, alla specifica delle materie e dei modi operativi;

4. di far fronte alla spesa di € 522.796,37 con le risorse della Misura 111 - Azione 2 del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1416

D.D. 30 agosto 2010, n. 2256

Legge regionale 10.02.2009, n. 4. Ditta Società Agricola La Primula s.r.l. Comune: S. Bernardino Verbo (VB). Località: Ompio. Tipo di intervento: taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4, la Ditta Soc. Agr. La Primula S.r.l., con sede in via Dante, 67 – Gozzano (NO) - ad effettuare il taglio di circa n. 150 piante d'alto fusto di abete rosso radicate in Comune di San Bernardino Verbo (VB) – località Ompio, sui terreni censiti al N.C.T. al foglio n.

16, mappali n. 2 e 3 di proprietà della Soc. Agr. La Primula S.r.l. di Gozzano.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio dovrà essere del tipo a buche di forma circolare oppure a strisce, dove il raggio della buca o la larghezza della striscia dovranno al massimo essere pari all'altezza della pianta più alta in esse presenti; la lunghezza della striscia potrà invece essere pari a due volte l'altezza della pianta più alta in essa presente;

2. le piante interessate dal taglio dovranno essere esclusivamente quelle d'alto fusto della specie di Abete rosso (150 soggetti) che saranno individuate dal tecnico incaricato, secondo le modalità indicate nella relazione tecnica agli atti del Settore;

3. dovranno essere preservate dal taglio tutte le latifoglie, ad eccezione di eventuali piante di castagno che si trovano in precarie condizioni fisiologiche e di stabilità;

4. l'utilizzazione dovrà essere condotta nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola, nonché delle norme di imminente entrata in vigore;

5. le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco dovranno essere condotte con cura, allo scopo di evitare danni alla rinnovazione presente e alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;

6. per prevenire eventuali incendi boschivi, tutta la ramaglia ed i residui della lavorazione dovranno essere allontanati dalla superficie di intervento; in alternativa, potranno essere accumulati in piccole cataste negli spazi vuoti e improduttivi del popolamento, comunque lontano da strade e da corsi d'acqua;

7. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente Determina Dirigenziale, pena la decadenza del medesimo provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1418

D.D. 31 agosto 2010, n. 2265

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e successive modifiche ed integrazioni. Liquidazione contributo pari a Euro 15.000,00 all'Associazione Amici del gusto per la realizzazione dell'iniziativa: "Giocando con le Calorie al Museo del Gusto" finanziata con D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di liquidare, per i motivi citati in premessa, all'Associazione Amici del gusto, l'importo pari a € 15.000,00 a saldo del contributo concesso per l'attuazione dell' iniziativa denominata: "Giocando con le Calorie al Museo del Gusto";

– di imputare la suddetta spesa sull' impegno contabile n. 2410/09 (capitolo 241937/09) disposto con D.D. n. 1264/DB1419 del 25 giugno 2009.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1407

D.D. 31 agosto 2010, n. 2268

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di difese spondali in massi nell'alveo del Torrente Grue, località Capoluogo, in Comune di Cerreto Grue. Richiedente: Comune di Cerreto Grue (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Cerreto Grue, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione

potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione

dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 31 agosto 2010, n. 2269

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una scogliera in sponda idrografica DX del torrente Besante, in località Carrano, in Comune di Dernice. Richiedente: Comune di Dernice (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Dernice, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore

OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1409

D.D. 31 agosto 2010, n. 2270

Autorizzazione idraulica n. (n 641) - R.D. 523/1904 - All. 2000-2002 DGR 6211018 del 2003 - 14 esimo stralcio. Sistemazione torrente Cervo e affluenti - torrente Nelva in Comune di Andorno Micca (BI) e rio Cauda in Comune di Miagliano (BI). Importo lavori Euro 450.000,00. Approvazione in linea idraulica della Perizia Suppletiva e di Variante.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

di autorizzare sotto il profilo idraulico e per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, le variazioni apportate ai lavori di cui trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Salvatore Scifo

Codice DB1419

D.D. 1 settembre 2010, n. 2271

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Mao Patrizio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Persietta" del Comune di Garessio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4, la Ditta Mao Patrizio, residente in Garessio (CN) – via Monsignor Canova n. 3 - ad effettuare il taglio di n. 94 alberi d'alto fusto di cui n. 92 castagni selvatici e n. 2 roveri radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 25, mappale n. 217.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio preferibilmente tra quelle in soprannumero, deperienti, aduggiate e malformate;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali problemi di esbosco e/o danneggiamento;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 1 settembre 2010, n. 2272

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 -

Autorizzazione alla Ditta Volpe Marco da Vicoforte (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Predere" del Comune di Vicoforte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4, la Ditta Volpe Marco, residente in Vicoforte (CN) – via Vecchia n. 1 - ad effettuare il taglio di n. 144 alberi d'alto fusto di castagno selvatico radicati in Comune di Vicoforte (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 15, mappali n. 128 e 129 e al foglio n. 17, mappale n. 177.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio, preferibilmente tra quelle in soprannumero, deperienti, aduggiate e malformate;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali problemi di esbosco e/o danneggiamento;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1416

D.D. 1 settembre 2010, n. 2278

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 511 "Assistenza tecnica anno 2010". Correzione errore materiale e integrazioni alla D.D. n. 2254 del 30/08/2010 di avvio procedimento affidamento mediante cottimo fiduciario del servizio denominato "Fornitura di prodotti informativi e divulgativi in campo forestale e di assistenza tecnica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. integrare, modificare e correggere il Capitolato d'Oneri e la "Scheda Offerta" e di sostituire tali documenti, allegati alla D.D. n. 2254 del 30/08/2010, con il Capitolato d'Oneri e la "Scheda Offerta", allegati alla presente de-

terminazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di correggere il punto 5.2 "Modalità di presentazione dell'offerta" della lettera di invito allegata D.D. n. 2254 del 30/08/2010 in cui è stato erroneamente riportato che il plico da presentare per partecipare alla gara deve contenere all'interno "tre buste", anziché "due buste" come invece corretto, rispettivamente "A - Documentazione", "B - Offerta economica";

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1409

D.D. 2 settembre 2010, n. 2281

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la realizzazione di n. 2 guadi, uno sul rio Canaggio ed uno sul rio Scinzia, nel Comune di Tavigliano per la realizzazione di n. 2 guadi, uno sul rio Canaggio ed uno sul rio Scinzia, nel Comune di Tavigliano (BI) - BI.PO.146.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di concedere al Comune di Tavigliano (BI) l'occupazione, per la realizzazione di n. 2 guadi, uno sul rio Canaggio ed uno sul rio Scinzia, nel Comune di Tavigliano (BI, delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nell'autorizzazione idraulica citata in premessa;

2) di accordare la concessione per diciannove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di dare atto che, ai sensi della normativa regionale vigente in materia, il Comune di Tavigliano non è tenuto ad alcun versamento per il rilascio della concessione in oggetto;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. al T.A.R. e 120 gg. al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Salvatore Scifo

Codice DB1413

D.D. 2 settembre 2010, n. 2284

Autorizzazione idraulica n. 81/10 per n. 1 scarico acque meteoriche, industriali e domestiche in Comune di Cesara (VB). Richiedente: Noveletric s.r.l.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società Noveletric srl, con sede in viale Azari, 72 - 28922 Verbania, a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

– l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

– il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

– questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

3. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1416

D.D. 3 settembre 2010, n. 2298

Reg.(CE)1698/05 PSR 07-13 Reg. Piemonte. Mis. 313, az. 1 - Infrastrutt. rete sentieristica reg.le per itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo". Approvazione esiti istruttoria definitiva proposte di intervento presentate ai sensi della D.D. n. 1972 del

9/9/2008 e ss.m.ii. - Prog. "Lago d'Orta e Lago Maggiore". Beneficiario: C.M. Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona -ex Cusio Mottarone.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il verbale di istruttoria n. 4 in data 30-07-2010 redatto dal funzionario P.a. Mauro Alesiani incaricato del Settore Politiche Forestali e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

di approvare sulla base dell'istruttoria effettuata, il progetto presentato dalla Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona (ex C.M. Cusio Mottarone), dal titolo "Tra Lago d'Orta e Lago Maggiore" e di ammetterlo a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Misura 313, az. 1) della Regione Piemonte entro i sottoindicati limiti finanziari:

spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria i € 295.143,81

importo di contributo concedibile € 245.260,12 (iva esclusa);

di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

– i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione progettuale presentata;

– gli scavi dovranno essere limitati allo stretto indispensabile ed il materiale di risulta dovrà essere razionalmente sistemato in modo da evitare ostruzioni al libero sgrondo delle acque e danni ai terreni limitrofi.

La presente autorizzazione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti;

di prescrivere al beneficiario l'osservanza di quanto sotto indicato:

prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata al Settore scrivente una dichiarazione del Responsabile del Procedimento nella quale si attesta che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente con l'impegno a rispettare le prescrizioni in esse impartite; i lavori dovranno essere ultimati entro il 31/07/2011;

La conclusione dei lavori dovrà essere comunicata all'ufficio regionale istruttore che provvederà ad effettuare una visita di controllo sulle opere eseguite prima dell'approvazione da parte dell'Ente beneficiario della rendicontazione finale degli interventi. La documentazione tecnica da presentare in vista del controllo sarà definita dallo stesso ufficio.

le eventuali varianti che si rendessero necessarie prima dell'inizio dei lavori (modifiche dovute a prescrizioni contenute nelle autorizzazioni all'esecuzione degli interventi e durante il corso degli stessi) dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.l. 12 aprile 2006, n.

163) e dovranno essere approvate dal Settore scrivente; le opere dovranno avere un immediato utilizzo; dovranno essere strettamente osservate le prescrizioni tecniche contenute nel verbale d'istruttoria n°4 in data 30-07-2010 (che verrà trasmesso all'Ente beneficiario unitamente al presente provvedimento autorizzativo) e le modalità procedurali indicate dall'invito pubblico e dalle prescrizioni tecniche per la progettazione definitiva degli interventi relative alla concessione di anticipazioni acconti e saldi dei contributi previsti per la realizzazione delle tipologie d'intervento A2-A3-A4 nell'ambito della Misura 313 az. 1 del PSR 2007-2013;

le spese sostenute dall'Ente per la realizzazione degli interventi in progetto dovranno essere rendicontate per € 245.260,12 (IVA esclusa) entro e non oltre il 31.12.2011; l'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

Nel caso di inosservanza delle sopra citate prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1407

D.D. 3 settembre 2010, n. 2301

Autorizzazione idraulica per il taglio della vegetazione nell'alveo attivo del torrente Ardana, in località Mulinio ed in corrispondenza del ponte della strada comunale Bosio-Carrosio, in Comune di Bosio. Richiedente: Comune di Bosio (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Bosio (AL), ad eseguire l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nella planimetria allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a

pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1418

D.D. 3 settembre 2010, n. 2303

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i. - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2010 - D.G.R. n. 83-13266 del 08/02/2010 - Beneficiario: Club Alpino Accademico Italiano - Titolo: "Meeting internazionale di arrampicata 2010" - Importo contributo: Euro 4.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di approvare il programma denominato "Meeting internazionale di arrampicata 2010" per un importo di preventivo di € 23.850,00= e di concedere a favore del Collegio Guide Alpine del Piemonte, un contributo di pari ad

€ 4.000,00;

2) di prescrivere al Club Alpino Accademico Italiano l'osservanza delle seguenti condizioni:

- le forniture di beni e servizi, gli acquisti dovranno essere conformi agli atti approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

- gli acquisti e le forniture per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere rendicontati entro dodici mesi dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto;

- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se gli acquisti e le forniture sono in corso di esecuzione;

- che le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso del programma dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità delle leggi correnti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

- che le forniture e gli acquisti dovranno avere immediato utilizzo;

- che l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'utilizzo improprio degli acquisti e forniture oggetto del finanziamento;

- la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del progetto sarà a totale carico del Club Alpino Accademico Italiano -

3) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio del programma l'anticipo sul contributo pari al 50% a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

- lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente del Club Alpino Accademico Italiano;

- dichiarazione del Presidente specificante che verranno seguiti gli interventi previsti in programma;

- atto deliberativo del Club Alpino Accademico Italiano di affidamento forniture;

- eventuali contratti o documenti equipollenti di affidamento forniture;

- verbale di consegna e/o dichiarazione di effettivo inizio delle forniture;

- n° di conto corrente e relative coordinate bancarie intestato al Club Alpino Accademico Italiano su cui accreditare l'anticipo del contributo;

4) che ad avvenuta ultimazione del programma la richiesta di saldo, a firma del Presidente del Club Alpino Accademico Italiano, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

- atti di approvazione rendicontazione, con relativo quadro economico finale;

- fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati con relativo atto di liquidazione;

- eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno dell'Associazione a trasmettere al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del contributo regionale i seguenti documenti:

- mandati di pagamento a saldo delle fatture da liquidare debitamente quietanzate;

5) di impegnare con successivo atto l'importo di € 4.000,00=

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1400

D.D. 6 settembre 2010, n. 2311

Autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 - Società AMAG S.p.A. - Lavori di sostituzione di un tratto di acquedotto, realizzazione di un nuovo tratto fognatura, sostituzione di una fossa Imhoff nel Comune di Molare (AL) frazione Olbicella.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Società A.M.A.G. S.p.A., per lavori di sostituzione di un tratto di acquedotto, realizzazione di un nuovo tratto di fognatura, sostituzione fossa Imhoff nel Comune di Molare (AL)–Frazione Olbicella, inoltre si precisa, che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a causa della sua ubicazione e gli eventuali oneri di ripristino saranno pertanto a totale carico della Società autorizzata.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1408

D.D. 7 settembre 2010, n. 2317

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio Nizza con condotta di acqua potabile in comune di Nizza Monferrato (AT) (ATAQ203). Richiedente: Acque Potabili S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare la ditta Acque Potabili S.p.A all'esecuzione anticipata dei lavori ai sensi dell'articolo 12, comma 9 del regolamento regionale n. 14/R/2004;
- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con i provvedimenti citati in premessa;
- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 171,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1402

D.D. 7 settembre 2010, n. 2322

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/ del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso ricreativo-naturalistico cat. A2 Cod. Al 00129, sito in localita' Cascina Nuova del Ritiro, in Comune di Sant'Agata Fossili (AL), di proprietà della S.S. Tenuta Ritiro e Isolabella di Acerbi Giacomo Via Regione Ritiro Gavazzana (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1 - Si autorizza, la S.S. Tenuta Ritiro e Isolabella di Acerbi Giacomo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso naturalistico-ricreativo, Cat. A2 cod. Al 00129 sito in località Cascina Nuova del Ritiro in Comune di Sant'Agata Fossili (AL);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la proprietà richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo- Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Acerbi Giacomo quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo-Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 7 settembre 2010, n. 2323

L.R.25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento, cat. A2 Cod. Al00122, sito in localita' Fraz. Boschi, in Comune di Sezzadio (AL), di proprietà del Sig. Ricci Vincenzo Cascina Salari

Fraz. Boschi, Sezzadio (AL) e della Sig.ra Perfumo Lisa Cascina Bellaria Fraz. Boschi, Sezzadio (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1 - Si autorizzano, il Sig. Ricci Vincenzo e la Signora Perfumo Lisa, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietari e gestori, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 AL 00122 sito in località Frazione Boschi in Comune di Sezzadio (AL);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo- Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individuano i Signori Ricci Vincenzo Perfumo Lisa in qualità di proprietari e gestori quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo-Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1400

D.D. 7 settembre 2010, n. 2324

Affidamento di incarico di studio e analisi al Politecnico di Torino - Dipartimento dei Sistemi Edilizi e Territoriali (DISET) per prestazioni relative all'analisi scientifica dei dati concernenti i contratti LL.PP., servizi e forniture, nonché predisposizione del VI rapporto informativo - Spesa di 5.000 (o.f.i.) sul capitolo n. 128483 del bilancio 2010 (A. n. 100869).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di affidare al Dipartimento dei Sistemi Edilizi e territoriali del Politecnico di Torino, C.so Duca Abruzzi 24, Torino, l'incarico di studio e analisi per l'espletamento di prestazioni relative all'individuazione delle tematiche signi-

ficative emergenti dall'analisi scientifica dei dati concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presenti nella banca dati dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, anche in riferimento al mercato nazionale degli appalti pubblici, nonché la predisposizione del VI rapporto informativo;

di procedere alla stipula della relativa convenzione con il Politecnico di Torino medesimo, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire che l'incarico di cui trattasi decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione e dovrà concludersi entro il 15 novembre 2010;

di far fronte alla spesa di € 15.000,00 (o.f.i.) di cui euro 10.000 già impegnati sul capitolo 128483 del bilancio 2009 (impegno n. 5406) e di impegnare la restante cifra di euro 5.000 (o.f.i.) sul capitolo n. 128483 del bilancio 2010 a favore del Politecnico di Torino, Dipartimento dei Sistemi Edilizi e Territoriali (DISET).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1402

D.D. 7 settembre 2010, n. 2325

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino d'accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. AI 01009, sito in località Cascina Valletta in Comune di Castelnuovo Bormida (AL), di proprietà dei signori Balbi Angelo e Balbi Luciano via Martiri della Resistenza n. 36 - Predosa (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1 - Si autorizzano, i Signori Balbi Angelo e Balbi Luciano, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietari e gestori, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, Cat. A2 ad uso irriguo, AL 01009 sito in località Cascina Valletta, in Comune di Castelnuovo Bormida (AL);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo- Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e

visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individuano i Signori Balbi Angelo e Balbi Luciano quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo-Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1416

D.D. 7 settembre 2010, n. 2326

D.D. 2254/DB1416 del 30.08.2009: affidamento mediante cottimo fiduciario servizio denominato "Fornitura di prodotti informativi e divulgativi in campo forestale e di assistenza fieristica" Nomina commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/06.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di nominare la seguente commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/06, delle offerte pervenute a seguito dell'invito a presentare un'offerta per la "Fornitura di prodotti informativi e divulgativi in campo forestale e di assistenza fieristica" di cui alla DD 2254/DB1416 del 30.08.2009:

– presidente: il Dirigente del Settore Politiche Forestali, dott. Franco Licini;

– commissari:
il funzionario del Settore Politiche Forestali dott.ssa Franca De Ferrari;

il collaboratore dott. Marco Pignochino esperto di comunicazione e componente del Comitato di Redazione della Newsletter e del Bollettino forestale;

– segretario verbalizzante (senza diritto di voto), dott. Gabriele Peterlin, funzionario del Settore Politiche Forestali, referente della Mis. 511 "Assistenza tecnica" del PSR 2007-2013;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002 e dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1416

D.D. 8 settembre 2010, n. 2333

Programma di cooperazione territoriale europea "Alpine Space" 2007-2013 progetto "Alpffirs - Alpine Forest Fire Warning System". Affidamento mediante ricorso al cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, commi 10 e 11, e dell'art. 253, comma 22, lettera b) del

D.lgs. 163/06, del servizio denominato "Fornitura di servizio di certificazione delle spese sostenute". Spesa complessiva presunta Euro 6.300,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare, mediante cottimo fiduciario, l'incarico avente per oggetto " Fornitura di servizio di certificazione delle spese sostenute per il progetto Interreg "Alpffirs" del programma Spazio Alpino 2007- 2013", ai sensi dell'art. 125, commi 10 e 11, e dell'art. 253, comma 22, lettera b) del D.lgs. 163/2006;

2. di approvare la lettera di invito, i relativi allegati ed il capitolato per l'affidamento dell'incarico sopra citato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di demandare a successivi atti amministrativi:

- l'approvazione della bozza di contratto e il relativo impegno.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1408

D.D. 9 settembre 2010, n. 2343

Autorizzazione idraulica n. 1372 per lavori di manutenzione idraulica del rio Stura di Monferrato in Comune di Robella (AT). Richiedente: Comune di Robella (AT).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Robella, con sede in via Robilant n° 1, 14020 Robella (AT), ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- durante l'esecuzione del taglio piante, l'eventuale acca-

tastamento del materiale legnoso dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

- il taglio della vegetazione dovrà avvenire ove possibile in modo selettivo; dovranno essere scelte e lasciate in piedi le piante che garantiscono buone condizioni di stabilità e comunque non dovranno essere tagliate le piante radicate sul bordo superiore degli argini;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il seguente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 9 settembre 2010, n. 2344

Autorizzazione idraulica n. 1373 per la realizzazione di un ponticello carrabile in calcestruzzo armato interferente con il rio Valmanera in Comune di Asti

(AT), localita' Valmanera e contestuale revoca dell'Autorizzazione idraulica n. 1251. Richiedente: sig.ra Amerio Floriana.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, la sig.ra Amerio Floriana (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di

questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2) l'opera potrà essere realizzata solo dopo il rilascio del formale atto di concessione;

3) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n° 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n° 45/1989 - Vincolo Idrogeologico -, ecc.);

4) Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Angelo Colasuonno

Codice DB1413

D.D. 10 settembre 2010, n. 2347

Autorizzazione idraulica n. 82/10 per il rifacimento di n. 1 scarico acque meteoriche nel rio Moncino in Comune di Cambiasca (VB). Richiedente: Comune di Cambiasca.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cambiasca ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- dovrà essere previsto un taglione di profondità pari ad almeno 50 cm sul lato di valle della pavimentazione;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta

senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i

suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. L'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

3. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al DLgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 10 settembre 2010, n. 2348

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n.14/R. Autorizzazione idraulica n. 83/10 relativa al progetto di realizzazione di una tubazione di by-pass per deviazione delle acque del torrente Anza durante le operazioni di svasso dell'invaso in comune di Ceppo Morelli (VB). Richiedente: Edison s.p.a..

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Edison Gestione Idroelettrica S.p.A. con sede in viale Italia, 590 a Sesto San Giovanni (MI) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza del 05.07.2010 ns. prot. n. 47829/DB14.13, che si restituiscono ai richiedenti vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

L'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04, alla L.R. 45/89; ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 10 settembre 2010, n. 2349

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 84/10 relativa alla variante in corso d'opera al progetto di sistemazione idraulica del fiume Toce in località Ponte, comune di Formazza (VB). Importo progetto Euro 250.000,00=. Richiedente: Comunità Montana delle Valli dell'Ossola (VB).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana delle Valli dell'Ossola ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza del 13.07.2010, ns. prot. n. 50170/DB14.13 e successiva rappresentazione sostitutiva/integrativa pervenuta con nota del 07.09.2010, ns. prot. n. 61900/DB14.13 del 08.09.2010, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni.

- Le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore.

- Le sponde ed eventuali opere di difesa esistenti interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

- Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua.

- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

- Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

- L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

- L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti

salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- Il Soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04 vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 vincolo idrogeologico; ecc.).

2. di dare atto che l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del fiume Toce per la volumetria prevista in progetto pari a 1.061 mc, potrà avvenire solo a seguito dell'applicazione delle procedure dettate dai disposti della D.G.R. 14.01.2002 n. 44-5084 e del conseguimento del formale atto di concessione da parte della Ditta esecutrice dei lavori alla quale spetterà il pagamento del relativo canone base pari a 4,44 €/mc, se eseguiti dal soggetto "Ditta" che esegue i lavori principali di sistemazione idraulica di che trattasi, diversamente previa attivazione di formale procedura di gara con offerta in aumento sul canone base. Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1418

D.D. 10 settembre 2010, n. 2350

Legge regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14 - Ditta: Comune di Oulx (TO) - Lotto boschivo Moulin Invers - Tipo di intervento: Autorizzazione taglio piante in alto fusto a scelta culturale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/02/2009 n. 4, il Comune di Oulx (TO) ad effettuare il taglio a scelta di circa n. 600 piante di alto fusto della specie larice, pino silvestre, abete rosso, per un totale di circa 550 mc radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito in Comune di Oulx (TO) – lotto boschivo "Moulin Invers" particella PAF 108.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) Le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dal Regolamento Forestale Regionale;

b) I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere portati a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al TAR Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1413

D.D. 10 settembre 2010, n. 2351

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004, n. 14/R. Variante alla autorizzazione idraulica n. 30/09 espressa con D.D. n. 628/DB14.13 del 01 Aprile 2009 relativa al progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal torrente Anza e dai rii Fontanone, Pedriola e Roffel, nei comuni di Macugnaga e Ceppo Morelli (VB). Richiedente: Ditta Eca s.p.a. con sede in Villadossola (VB), Via Fabbri n.42.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta E.C.A. S.p.a. con sede legale in Villadossola (Vb) alla via Fabbri n. 42, alla realizzazione, in variante all'autorizzazione idraulica n° 30/09 espressa con D.D. n° 628/DB 14.13 del 01 Aprile 2009, di n. 1 opera di presa sul Torrente Anza, n. 1 opera di presa sul Rio Pedriola, n° 1 attraversamento con la condotta di adduzione sul Torrente Anza, n. 1 scarico delle acque turbinate sul Torrente Anza e della scogliera a protezione dell'edificio di centrale" nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nel progetto definitivo approvato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con Determinazione Dirigenziale del 7° Settore n. 191 del 20 Maggio 2010 e n. 1500 del 18 Agosto 2010, subordinatamente alle seguenti condizioni e prescrizioni:

In riferimento alle opere di presa sul Rio Pedriola e sul Torrente Anza, dovrà essere realizzata tra l'opera di presa e la soglia a valle della stessa, una pavimentazione di raccordo con massi di idonea forma e dimensione al fine di evitare fenomeni di erosione del fondo;

Le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, per quanto di competenza ai sensi del R.D. 523/1904;

Le sponde e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

I lavori in argomento dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore; Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 9 del Regolamento Regionale 14/R del 06.12.2004, la Ditta E.C.A. S.p.a., con sede legale in Villadossola (Vb), alla via Fabbri n. 42, è autorizzata all'esecuzione anticipata dei lavori in pendenza del rilascio della concessione a decorrere dalla data di approvazione del progetto definitivo.

3. Di dare ulteriormente atto che, relativamente alla messa in sicurezza dei guadi esistenti sul rio Fontanone dovranno essere messe in atto, sia a livello tecnico che amministrativo, le prescrizioni ed indicazioni riportate nel verbale della quinta seduta della Conferenza dei Servizi del 16 Agosto 2010, prescrizioni ed indicazioni riportate poi nella Determinazione Dirigenziale del 7° Settore n.

1500 del 18 Agosto 2010 della Provincia del Verbano Cusio Ossola e che il rilascio della relativa autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, avverrà in seguito alla presentazione ed esame degli elaborati specifici da parte del Comune di Macugnaga in qualità di gestore delle piste da sci, unico soggetto titolato al rilascio della specifica concessione demaniale in sanatoria.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 10 settembre 2010, n. 2354

Demanio Idrico fluviale. Concessione per n. 3 attraversamenti di corsi d'acqua demaniali con tubazioni gas naturale (metano) in Comune di Gravello Toce (VB). Richiesta: Molteni SpA.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di concedere alla società Molteni S.p.A., l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in €. 513,00 (Euro cinquecentotredici/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di €. 513,00 (Euro cinquecentotredici/00) per canone demaniale sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2010;

- di dare atto che l'importo di €. 1.026,00 (Euro milleventisei/00) per deposito cauzionale è stato costituito con fidejussione bancaria n. 115449009/155 del 27/08/2010 presso la Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 10 settembre 2010, n. 2355

Demanio Idrico fluviale. Concessione per n. 1 attraversamento del torrente Devero con tubazione gas metano in comune di Baceno (VB). Richiesta: Enel Rete Gas s.p.a..

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di concedere alla società Enel Rete Gas S.p.A., l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in €. 171,00 (Euro centosettantuno/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di €. 171,00 (Euro centosettantuno/00) per canone demaniale sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2010;

- di dare atto che l'importo di €. 342,00 (Euro trecentoquarantadue/00) per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1408

D.D. 10 settembre 2010, n. 2356

Autorizzazione idraulica n. 1374 per la realizzazione di un ponticello carrabile in calcestruzzo armato interferente con il rio Stanovazzo in Comune di Ferrere (AT), località 'Gherba. Richiedente: sig.ra Monticone Irma.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, la sig.ra Monticone Irma (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizza-

to unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2) l'opera potrà essere realizzata solo dopo il rilascio del formale atto di concessione;

3) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n° 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla

Legge Regionale n° 45/1989 - Vincolo Idrogeologico -, ecc.);

4) Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Angelo Colasuonno

Codice DB1413

D.D. 10 settembre 2010, n. 2359

Demanio Idrico fluviale. Concessione per n. 1 attraversamento con condotta forzata del rio Tanzonia, n. 1 attraversamento a guado con pista carrabile sul rio Tanzonia e occupazione di area demaniale dell'ex alveo del rio Tanzonia in Comune di Premia (VB) - Istanza Societa' Giove srl corrente in Premia (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

- di concedere alla Ditta Giove s.r.l., con sede legale in Premia (VB) Via Rodis n.1/p.t, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare e formalizzare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare, con decorrenza di pagamento del dovuto canone demaniale a far data dal provvedimento unico rilasciato dalla Provincia del VCO;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in €. 587,00= (Euro cinquecentoottantasette/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo complessivo di €. 1.040,00= (Euro millequaranta/00) per canone di concessione calcolato a partire dal 11/03/2009 sino a tutto il 2010 è stato introitato per € 722= sul capitolo 30555 del bilancio 2009; per € 48= sul Cap. 30555 del bilancio 2010 e per i restanti € 270= (parte di importo di bollettino postale in data 09.12.2009 per € 1.444=) sul capitolo 64730 del bilancio 2009 quale recupero economico per canone per maggior pagamento del deposito cauzionale non dovuto;

- di dare atto che l'importo complessivo di €. 1.444= (bollettino postale in data 09.12.2009) di cui € 1.174,00= (Euro millecentosettantaquattro/00) per deposito cauzionale ed € 270= (Euro duecentosettanta/00) per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 64730 del bilan-

cio 2009.

- di dare atto che al termine della Concessione la Ditta concessionaria potrà richiedere lo svincolo del deposito cauzionale per l'importo di € 1.174,00= (millecentosettantaquattro/00) come da loro dichiarazione e accettazione in data 23.04.2010 che, unitamente al disciplinare di concessione, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1408

D.D. 13 settembre 2010, n. 2362

Autorizzazione idraulica n. 1375 per lavori di manutenzione idraulica del rio Val Bocchetto in Comune di Mongardino. Richiedente: Comune di Mongardino (AT).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Mongardino, con sede in Largo Municipio n° 1, 14040 Mongardino (AT), ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del

tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il seguente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1418

D.D. 13 settembre 2010, n. 2373

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) D.G.R. n.83-13266 del 08 febbraio 2010 - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2010 - Intervento denominato "Realizzazione archivio di storia locale" - PropONENTE, esecutore e beneficiario del contributo : Comune di Bosio (AL) - Importo contributo regionale: Euro 10.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare l'iniziativa denominata "Realizzazione archivio di storia locale"; presentata dal Comune di Bosio (AL) per un importo di spesa pari a € 20.000,00 - e di concedere un contributo regionale di € 10.000,00, quale Azione di iniziativa della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 83-13266 del 08 febbraio 2010.

Il Comune di Bosio dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) eventuali variazioni significative dovranno essere immediatamente segnalate ed autorizzate dal Settore competente;

b) qualora il progetto, in fase di consuntivo finale, do-

vesse risultare di importo eccedente il contributo previsto, sarà a carico del Comune interessato la copertura del restante importo finanziario, gli eventuali ribassi d'asta potranno essere reimpegnati previa autorizzazione del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

c) l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data della Determinazione dirigenziale; Non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà del beneficiario ed in ogni caso se i lavori saranno in fase di esecuzione.

Ad avvenuto e documentato inizio lavori potrà essere liquidato un acconto sul contributo spettante, pari al 50% del medesimo. A tal fine dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione:

- richiesta di corresponsione dell'acconto a firma del Responsabile del Procedimento;
- deliberazione/determinazione di aggiudicazione dei lavori in appalto e/o acquisto forniture;
- verbali di consegna lavori;
- dichiarazione di effettivo inizio lavori e/o acquisto forniture ;

Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire a questo Settore i seguenti documenti:

- richiesta di erogazione del saldo a firma del Responsabile del Procedimento;
- certificati di regolare esecuzione dei lavori e delle forniture; corredati dalla deliberazione G.C. di approvazione;
- fatture quietanzate relative alla liquidazione dell'acconto, accompagnate dai mandati di pagamento, in copia conforme;
- Fatture quietanzate o ancora da liquidare con impegno da parte del Responsabile del procedimento che, entro 15 giorni dall'avvenuto accredito del contributo regionale, trasmetterà copia delle successive fatture liquidate debitamente quietanzate, accompagnate dai mandati di pagamento in copia conforme;

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 16 settembre 2010, n. 2398

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Monterosa 2000 S.p.A.. Comune: Alagna Valsesia (VC). Località: Alpe Pianalunga. Lavori: Realizzazione di nuova autorimessa per mezzi battipista.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 la Ditta Monterosa 2000 S.p.A. con sede in Alagna Valsesia (VC) – Frazione Bonda, 7 ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di *realizzazione di nuova autorimessa per mezzi battipista* da effettuarsi su terreni iscritti a Catasto al Foglio 11, mappale 62 del Comune di Alagna Valsesia (VC).

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;
- 2) l'eventuale materiale terroso in eccedenza dovrà essere sistemato in loco per l'inserimento ambientale o conferito presso discariche autorizzate;
- 3) si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni, il ruscellamento incontrollato delle stesse, erosioni e smottamenti;
- 4) si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio.

Dovranno inoltre essere integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata per la parte tecnica e progettuale, per gli aspetti geologico-tecnici e nivologici e per gli aspetti forestali e di recupero ambientale.

Dovranno essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:

A) i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;

B) tutte le aree di cantiere oggetto d'intervento dovranno essere recuperate con idonea opera d'inerbimento, non appena i singoli lavori saranno conclusi, secondo la tecnica descritta negli elaborati progettuali, avendo cura di garantire la completa riuscita degli interventi ed eventualmente ripetendo le semine in caso di non soddisfacente riuscita degli stessi;

C) tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso, secondo quanto previsto negli elaborati progettuali;

D) ai fini di un ottimale recupero ambientale finale dovrà essere previsto, per tutte le aree oggetto di scavo e su quelle di riporto, il preventivo scotico del terreno vegetale ed il suo accantonamento per il successivo ricoprimento e inerbimento;

E) in fase esecutiva dovrà essere garantita la presenza sul cantiere di un geologo professionista incaricato dalla Direzione Lavori, che dovrà verificare la corrispondenza delle caratteristiche geologiche, geotecniche ed idrogeologiche effettivamente riscontrate in sito con quelle adottate nel modello geologico risultante dalle indagini effettuate;

F) per garantire la stabilità dei manufatti e quella dei serbatoi da interrare, la verifica in situ della profondità della superficie piezometrica della falda dovrà essere effettuata da parte del geologo professionista preventivamente alla redazione del progetto esecutivo, al fine di poter eventualmente prevedere e progettare un adeguato sistema di drenaggio profondo, tenuto conto delle eventuali variazioni stagionali della quota della superficie stessa;

G) nel corso delle operazioni di scavo per le fondazioni dei manufatti e per la posa dei serbatoi interrati dovranno essere adottati dalla Direzione Lavori tutti gli accorgi-

menti tecnici utili al sostegno temporaneo delle scarpate di scavo, nel rispetto delle norme previste dal D.M. 14 gennaio 2008 (Nuove norme tecniche per le costruzioni). Per quanto concerne la richiesta di autorizzazione al cambio di destinazione d'uso della pista Wittine-Pianalunga da pista provvisoria di cantiere a pista di servizio per gli impianti di risalita, si ritiene che tale procedura, non comportando modificazione o trasformazione d'uso del suolo incidente sull'equilibrio idrogeologico del versante, non rientri nell'ambito d'applicazione della L.R. 45/89 così come peraltro specificato nei pareri, in premessa indicati, dell'ARPA Piemonte e del Corpo Forestale dello Stato.

I lavori dovranno essere portati a termine entro QUATTRO ANNI dalla data della presente autorizzazione.

Si deroga dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'articolo 8 della l.r. 45/1989 in quanto le opere sono realizzate col concorso finanziario pubblico.

Si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento previsto dall'articolo 9, comma 4, lettera b) della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di opere di interesse pubblico.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 16 settembre 2010, n. 2399

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta Monterosa 2000 S.p.A.. Comune: Alagna Valsesia (VC). Località: Mullero e Alpe Pianalunga. Lavori: Manutenzione straordinaria pista variante Mullero e sistemazione area Pianalunga.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 la Ditta Monterosa 2000 S.p.A. con sede in Alagna Valsesia (VC) – Frazione Bonda, 7 ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di *manutenzione straordinaria pista variante Mullero e sistemazione area Pianalunga* da effettuarsi su terreni iscritti a Catasto al Foglio 11, mappali vari del Comune di Alagna Valsesia (VC).

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1) dovranno essere verificate direttamente da parte del

geologo professionista incaricato, congiuntamente alla Direzione dei lavori, le caratteristiche dei terreni interessati dallo scavo e l'effettiva rispondenza tra le caratteristiche geotecniche del terreno ipotizzate e quelle reali, affinché sia garantita la stabilità dell'area ove viene movimentato il materiale lapideo; se ritenuto necessario si dovrà provvedere all'adozione di adeguati accorgimenti tecnici;

2) si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni, il ruscellamento incontrollato delle stesse, erosioni e smottamenti;

3) i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato; per quanto concerne specificatamente gli interventi sulla pista variante Mullero gli interventi dovranno essere limitati alle operazioni di spietramento così individuate:

a) rimozione del materiale litoide alla sommità della variante (inteso come area ove parte la variante, in coincidenza con la variazione di pendenza rispetto alla pista battuta);

b) rimozione del materiale litoide di grandi dimensioni nella parte bassa della pista variante e conseguente riposizionamento dello stesso nell'avvallamento del terreno sovrastante la pista variante così come individuato in sede di sopralluogo;

c) rimozione, nella parte alta del pendio della pista variante (ove maggiore è la pendenza), dei singoli massi individuati in sede di sopralluogo che dovranno essere indicati (e verificati con l'Ente autorizzatore o suo delegato) con vernice prima dell'inizio dei lavori;

d) tali lavori dovranno essere effettuati con l'utilizzo di un mezzo meccanico tipo ragno al fine di contenere al massimo la movimentazione del terreno superficiale;

4) si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio;

5) l'eventuale materiale terroso in eccedenza dovrà essere sistemato in loco per l'inserimento ambientale o conferito presso discariche autorizzate;

6) eventuali aperture di piste o depositi temporanei dovranno essere preventivamente autorizzati.

Dovranno inoltre essere integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata per la parte tecnica e progettuale, per gli aspetti geologico-tecnici e nivologici e per gli aspetti forestali e di recupero ambientale.

Dovranno essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:

A) i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti al progetto;

B) tutte le aree di cantiere oggetto d'intervento dovranno essere recuperate con idonea opera d'inerbimento, non appena i singoli lavori saranno conclusi, secondo la tecnica descritta negli elaborati progettuali, avendo cura di garantire la completa riuscita degli interventi ed eventualmente ripetendo le semine in caso di non soddisfacente riuscita degli stessi; ai fini di un ottimale recupero am-

bientale finale dovrà essere previsto, per tutte le aree oggetto di scavo e su quelle di riporto, il preventivo scotico del terreno vegetale ed il suo accantonamento per il successivo ricoprimento e inerbimento;

C) i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso, secondo quanto previsto negli elaborati progettuali.

I lavori dovranno essere portati a termine entro QUATTRO ANNI dalla data della presente autorizzazione. Si deroga dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'articolo 8 della l.r. 45/1989 in quanto le opere sono realizzate col concorso finanziario pubblico.

Si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento previsto dall'articolo 9, comma 4, lettera b) della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di opere di interesse pubblico.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1407

D.D. 17 settembre 2010, n. 2411

Autorizzazione idraulica per il prolungamento della difesa spondale in massi nell'alveo del Torrente Curogne, a valle ponte S.P. n. 93, in Comune di Pontecurone. Richiedente: Comune di Pontecurone (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Pontecurone (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo

se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 17 settembre 2010, n. 2412

Concessione per opere di scarico acque meteoriche da eseguirsi in alveo del Rio Rasio in Comune di Castellazzo Bormida (AL). Richiedente: Riccoboni S.p.A. con sede legale in via Roncotasco n. 5 - Valmozzola (PR).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Riccoboni Spa con sede legale in via Roncotasco, 5, Valmozzola (PR), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 9 (nove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato nella misura di Euro 171,00 (euro centosettantuno/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di Euro 171,00 (euro centosettantuno/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 342,00 (euro trecentoquarantadue/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030/08.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 17 settembre 2010, n. 2413

Concessione per attraversamento del Rio Medrio con condotte di teleriscaldamento nel Comune di Acqui Terme (AL). Richiedente: Acqui Energia S.p.A. con sede in Via Vivaro n. 2 - Alba (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

1. di concedere alla Acqui Energia s.p.a. con sede in via Vivaro n. 2, Alba (CN), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 9 (nove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato nella misura di Euro 171,00 (euro centosettantuno/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di Euro 171,00 (euro centosettantuno/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 342,00 (euro trecentoquarantadue/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030/08.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1600

D.D. 30 agosto 2010, n. 233

Legge Regionale n. 24/97 - DOCUP OB.2 2000/2006 - Revoca di contributi a seguito di segnalazioni della Guardia di Finanza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di disporre la revoca dei provvedimenti di erogazione delle agevolazioni a suo tempo concessi nei confronti delle imprese di cui agli allegati 1 e 2 – che fanno parte integrante del presente provvedimento – limitatamente agli importi eccedenti il “de minimis”, così come indicati nei medesimi allegati,

- di chiedere alle imprese di cui agli allegati 1 e 2 la restituzione delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi calcolati con decorrenza dalla data di erogazione dei contributi fino alla data di adozione del presente provvedimento;

- di disporre che le somme revocate alle imprese di cui all'allegato 1 siano versate entro trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte delle imprese, della notifica della presente determinazione direttamente alla Regione Piemonte sul c/c (omissis) - Via Garibaldi, 2 - 10122 Torino;

- di accertare l'importo complessivo di € 254.343,30 sul

cap. 39580 del bilancio 2010;

- di disporre che le somme revocate alle imprese di cui all'allegato 2 siano versate entro trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte delle imprese, della notifica della presente determinazione, direttamente alla Finpiemonte S.p.A.;

- di procedere, in difetto di restituzione volontaria entro un termine congruo, al recupero coattivo mediante iscrizione a ruolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1704

D.D. 9 agosto 2010, n. 165

L.R. n. 32/87. Impegno di Euro 90.000,00 sul cap. 189008/2010 (assegnazione n. 100535) a favore dell'Ente Fiera della Nocciola (beneficiario n. 219537) per la realizzazione del progetto "Valorizzazione Alta Langa".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni illustrate in premessa

di contribuire alla realizzazione del progetto "Valorizzazione Alta Langa".

di impegnare a favore dell'Ente Fiera della Nocciola con sede in Cravanzana Via Ferrera n. 1 (omissis) la somma di € 90.000,00 sul cap. 189008/2010 (assegnazione n. 100535), come contributo per le spese di:

- allestimenti stand nelle contrade di Cortemilia
- attività di contatti e coordinamento espositori
- coordinamento esperti giudici per il laboratorio
- premio Alta Langa
- borse di studio Alta Langa
- attività di ufficio stampa
- comunicazione su giornali e riviste
- comunicazione web
- pubblicità su giornali, radio e televisioni
- degustazioni guidate di prodotti alla nocciola e menu a tema "nocciola"
- ospitalità educational tour

di liquidare detta somma all'Ente Fiera della Nocciola in due tranches:

- 50% all'avvio del progetto per il sostegno dei costi di allestimenti stand, attività di ufficio stampa, comunicazione su giornali e riviste e attività di contatti e coordinamento espositori
- 50% ad avvenuta realizzazione dell'evento HI-Food Alta Langa Piemonte in programma a Cortemilia il 17 settembre e dal 25 al 26 settembre 2010 dietro presentazione di relazione dettagliata sull'iniziativa, copia del materiale prodotto e rendiconto contabile entro il 31 dicembre 2010

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 17 della L.R. n. 23/08 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Grazia Maria Calvano

Codice DB1704

D.D. 9 agosto 2010, n. 166

L.r.32/87 Partecipazione alla "Grande Fiera d'Estate di Cuneo" dal 26/8/10 al 5/9/10 - Affidamento incarico a Al. Fiere Eventi s.r.l. (84638) - affidamento incarico a Stand & Art. s.n.c.(148065) - spesa complessiva di euro 26.577,50. Utilizzo impegno delegato n 3022/2010 sul cap.-140699/2010 UPB DB18001 di euro 20.000,00 e impegno di euro 8.657,50 sul cap. 114328/2010 (ass. n. 100142) dell'UPB DB17041.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di partecipare con proprio stand che evidenzii il ruolo dell'ente soprattutto in relazione alle competenze commerciali e turistiche destinate, per le motivazioni di cui in premessa stanziando la somma complessiva di € 26577,50 per la realizzazione della Grande fiera d'estate in programma a Cuneo dal 25 agosto al 6 settembre

- di approvare gli schemi di contratto allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale. La firma dei contratti è subordinata alla presentazione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC), rilasciato dagli Istituti nazionali competenti in materia di previdenza sociale e di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

- di impegnare la somma di € 8.657,50 (IVA 20% inclusa) della UPB DB17041 – capitolo 114328/2010, assegnata alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale (assegnazione n. 100142);

- di liquidare la somma di 17.920,00 (IVA 20% inclusa) a favore di Al. Fiere Eventi s.r.l. con sede in via Marconi 100 – Marene (Cuneo) (omissis) dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore competente e del Documento unico di regolarità contributiva (DURC), rilasciato dagli Istituti nazionali competenti in materia di previdenza sociale e di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, entro l'esercizio finanziario 2010.

- di liquidare la somma di 8.657,50 (IVA 20% inclusa) a favore di Stand & Art. s.n.c. di Bo Marcello e C con sede in viale Martiri Indipendenza 20 – 12045 Fossano (Cn) (omissis) dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore competente e del Documento unico di regolarità contributiva (DURC), rilasciato dagli Istituti nazionali competenti in materia di previdenza sociale e di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, entro l'esercizio finanziario 2010.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento della fattura, come stabilito all'art. 3 del contratto. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti per causa imputabi-

le alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Grazia Maria Calvano

Codice DB1704

D.D. 24 agosto 2010, n. 167

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 166 del 9 agosto 2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di rettificare l'oggetto di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 166 del 9 agosto 2010 con il seguente testo:

“L.R. 32/87. Partecipazione alla grande “Grande Fiera d'Estate di Cuneo” dal 26/8/10 al 5/9/10. Affidamento incarico a Al. Fiere Eventi s.r.l. (84638) – affidamento incarico a Stand & Art s.n.c. (148605) – spesa complessiva di euro 26.577,50. Utilizzo impegno delegato n. 3022/2010 sul cap. –140699/2010 UPB DB 18001 di euro 20.000,00 e impegno di euro 8.657,50 sul cap. 114328/2010 (ass. n. 100142) dell'UPB DB1704.”

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29/2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Grazia Maria Calvano

Codice DB1701

D.D. 7 settembre 2010, n. 170

Determinazione n. 162 del 5 agosto 20010 avente ad oggetto "L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 commi 8 e seguenti - comune di Santa Vittoria d'Alba (CN) Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Centro commerciale sequenziale - Intervento B - Istanza società Pragatre S.r.l.- Rettifica errore materiale.

(omissis)
Il Dirigente
Patrizia Vernoni

Codice DB1701

D.D. 10 settembre 2010, n. 174

L.R. 28/99 s.m.i. D.G.R. n. 43-29533 del 1.03.2000

s.m.i. Conferenza dei Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi ottobre-dicembre 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di fissare per il periodo ottobre–dicembre 2010, il seguente calendario delle riunioni della Conferenza dei Servizi prevista all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 114/98 da svolgersi presso la Sala Riunioni al piano terra della sede regionale di Via Meucci 1 Torino:

7 ottobre (giovedì) ore 10.00
21 ottobre (giovedì) ore 10.00
11 novembre (giovedì) ore 10.00
25 novembre (giovedì) ore 10.00
16 dicembre (giovedì) ore 10.00

– di predisporre per ciascuna seduta, apposito ordine del giorno con l'elenco delle domande di autorizzazione per grandi strutture di vendita da esaminare, consultabile presso l'Ufficio di Segreteria della Conferenza - Direzione Commercio Sicurezza e Polizia Locale Via Meucci 1 - Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Patrizia Vernoni

Codice DB1904

D.D. 9 luglio 2010, n. 247

L. 64/01 - Giornata formativa per Operatori locali di Progetto del servizio civile nazionale. Approvazione progetto e impegno di Euro 1.926,00 sul cap. 118474/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di organizzare un corso di formazione per operatori locali di Progetto presso la sede regionale di corso Stati Uniti 1;

– di approvare il programma del corso allegato al presente provvedimento (allegato A);

– di procedere all'affidamento di incarico alla società E.F.A. Equipe di Formatori Associati, con sede legale in Genova, corso Carbonara 16/1, (omissis) avente i requisiti di comprovata esperienza richiesta in materia di progettazione, conduzione e monitoraggio dei percorsi formativi propri delle figure di servizio civile, finalizzato ad ottenere i servizi elencati in premessa e con le modalità ivi riportate, per un importo di Euro 1.926,00 IVA inclusa;

– di accertare la somma di Euro 1.926,00 IVA inclusa sul capitolo 118474/2010 “Spese per attività di comunicazione istituzionale e di formazione in materia di servizio civile nazionale” del bilancio regionale di previsione (fondi statali);

– di impegnare la suddetta somma di Euro 1.926,00, IVA inclusa, sul capitolo 118474/2010 “Spese per attività di

comunicazione istituzionale e di formazione in materia di servizio civile nazionale” del bilancio regionale di previsione per l’anno 2010 (assegnazione n. 100157);

- di provvedere alla liquidazione della somma impegnata a completamento dei servizi così come sopra indicati e dietro presentazione di idonea documentazione fiscale.

- La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Sergio Di Giacomo

Codice DB1902

D.D. 15 luglio 2010, n. 257

Fondo per gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Assegnazione ed erogazione agli enti gestori dei servizi socio-assistenziali di un acconto per l’anno 2010. Impegno complessivo di Euro 56.942.244,17, di cui 24.664.742,00 sul cap. 153157/10 ed Euro 32.277.502,17 sul cap. 152990/10.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma complessiva di € 56.942.244,17 così ripartiti:

- € 24.664.742,00 sul cap. 153157/10 (assegnazione n. 100349);

- € 32.277.502,17 sul cap. 152990/10 (assegnazione n. 100347), di cui € 18.625.292,49, introitati nel 2009 (accertamento 22/2009 reversale n. 13837) e € 13.650.003,58, introitati nel 2010 (accertamento 583/2010 reversale n. 7093);

- di assegnare ed erogare, come in premessa illustrato, a titolo di acconto del fondo per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, la somma sopra indicata agli enti gestori delle attività socio-assistenziali, in base alla ripartizione risultante dagli allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante della presente determinazione.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente, di 60 o di 120 giorni, dalla notificazione o dall’avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Direttore
Giampaolo Albini

Allegato

	ELENCO ENTI GESTORI	codice ente	ACCONTO 2010
TO	COMUNE DI TORINO	1	11.102.725,54
TO	C.I.S.A.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLE PERSONE GRUGLIASCO	2	1.028.425,25
TO	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE RIVOLI	3	651.402,93
TO	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PIANEZZA	4	1.023.182,50
TO	C.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CIRIE'	5	1.121.645,26
TO	C.I.S.S.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA SETTIMO TORINESE	6	895.732,04
TO	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE GASSINO TORINESE	7	423.633,98
TO	C.S.S.A.C. CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE CHIERI	8	1.008.766,58
TO	C.I.S.A. 31 CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE CARMAGNOLA	10	624.512,86
TO	C.I.S.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MONCALIERI	11	814.608,34
TO	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE NICHELINO	12	798.025,69
TO	C.I. di S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI ORBASSANO	13	839.112,31
TO	CON ISA CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSA SUSA	15	982.949,34
TO	C.I.S.S. 38 CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CUORGNE'	17	818.204,37
TO	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI CHIVASSO	18	819.284,34
TO	C.I.S.S. - A.C. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CALUSO	20	359.044,76
TO	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI PINEROLO	24	1.106.073,82
VC	COMUNI CONVENZIONATI EX U.S.S.L. 45 VERCELLI	26	865.536,71
VC	C.I.S.A.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE SANTHIA'	27	501.398,62
BI	I.R.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIELLA	28	1.352.894,01
BI	CISSABO CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL BIELLESE ORIENTALE COSSATO	29	636.424,17
VC	C.A.S.A. CONSORZIO PER L'ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE GATTINARA	32	308.616,19
NO	COMUNI CONVENZIONATI DI GHEMME, SIZZANO, MAGGIORE, BOCA, GHEMME	33	103.145,12
NO	COMUNE DI NOVARA	34	1.157.520,05
NO	C.I.S.A. 24 CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIANDRATE	35	340.546,11
NO	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELL'OVEST-TICINO ROMENTINO	36	661.215,57
NO	COMUNI CONVENZIONATI C/O ARONA	38	245.650,20
NO	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BORGOMANERO	39	666.044,00
VB	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO -VERBANIA	40	612.985,88
VB	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI ZONA OSSOLA PALLANZENO	42	730.628,79
VB	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI OMEGNA	44	513.650,46
CN	CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELLE VALLI GRANA E MAIRA DRONERO	46	453.754,46
CN	CONSORZIO "MONVISO SOLIDALE" FOSSANO	49	2.206.282,80
CN	C.S.S.M. CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE MONDOVI'	54	838.098,93

	ELENCO ENTI GESTORI	codice ente	ACCONTO 2010
AT	COMUNE DI ASTI	56	813.687,90
AT	CO.GE.SA. CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ASTI	57	719.731,86
AT	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE ASTI SUD NIZZA MONFERRATO	58	595.769,25
AL	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO ALESSANDRIA	59	1.580.285,94
AL	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI DEL VALENZANO E DEL BASSO MONFERRATO VALENZA	60	321.309,57
AL	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE TORTONA	61	703.939,24
AL	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL NOVESE NOVI LIGURE	62	853.221,05
AL	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI OVADA	63	346.278,98
AL	ASL AL - SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE CASALE MONFERRATO	66	1.159.816,87
TO	IN.RE.TE. Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) IVREA	68	993.276,20
CN	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE-ROERO ALBA	70	1.084.940,81
CN	CONSORZIO INTESA BRA	72	707.184,12
CN	CONSORZIO DEL CUNESE CUNEO	74	1.322.050,10
NO	C.I.S.A.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CASTELLETO S. TICINO	77	619.740,89
TO	C.A.S.A. CONSORZIO AZIENDA SOCIO ASSISTENZIALE VAL SANGONE - GIAVENO	78	384.658,76
CN	COMUNITÀ MONTANA DELLE ALPI DEL MARE - ROBILANTE	79	237.603,04
CN	COMUNITÀ MONTANA ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE - CEVA	80	288.310,37
TO	COMUNITÀ MONTANA VALLI CHISONE, GERMANASCA, PELLICE E PINEROLESE PEDEMONTANO CONVENZIONATA CON IL COMUNE DI SESTRIERE - PEROSA ARGENTINA	81	600.833,58
AL	ENTI CONVENZIONATI C/O COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL LEMME, ALTO OVADESE, ALTA VALLE ORBA, VALLE ERRO E BORMIDA DI SPIGNO - PONZONE	82	528.125,14
VC	COMUNITÀ MONTANA VALSESIA (PER I COMUNI DELL'EX ENTE COD. 30 COMUNITÀ MONTANE CONVENZIONATE VALSESIA E VALSESSERA) VARALLO	83	611.981,29
CN	COMUNI CONVENZIONATI C/O COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA E LANGA VALLI BELBO, BORMIDA E UZZONE - BOSSOLASCO	84	97.911,76
TO	COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE (PER I COMUNI DELL'EX ENTE COD. 16 COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO CONVENZIONATA CON VALLO E VARISELLA) CERES	85	331.340,52
	TOTALE		51.513.719,22

Allegato 2

Cod. soggetto gestore	Enti gestori delle funzioni socio assistenziali	Prov.	Assegnazione	Acconto 2010	Da recuperare nel 2010	Da erogare in acconto 2010
59	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO ALESSANDRIA	AL	409.954,63	204.977,31		204.977,31
60	C.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI DEL VALENZANO E DEL BASSO MONFERRATO VALENZA	AL	13.572,49	6.786,25		6.786,25
61	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE TORTONA	AL	14.207,25	7.103,63		7.103,63
62	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL NOVESE NOVI LIGURE	AL	25.965,32	12.982,66		12.982,66
63	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI OVADA	AL	1.572,67	786,33	- 2.094,49	-
66	ASL AL - SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE CASALE MONFERRATO	AL	92.057,78	46.028,89		46.028,89
	ENTI CONVENZIONATI CIO COMUNITA' MONTANA ALTA VAL LEMME, ALTO OVADESE, ALTA VALLE ORBA, VALLE ERRO E BORMIDA DI SPIGNO					
82	-PONZONE	AL	5.585,75	2.792,87		2.792,87
	Totale provincia di Alessandria		562.915,89	281.457,95		280.671,61
56	COMUNE DI ASTI	AT	187.672,07	93.836,03		93.836,03
57	CO.GE.SA. CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ASTI	AT	141.119,37	70.559,69		70.559,69
58	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE ASTI SUD NIZZA MONFERRATO	AT	102.283,78	51.141,89		51.141,89
	Totale provincia Asti		431.075,22	215.537,61		215.537,61
28	I.R.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIELLA	BI	67.330,30	33.665,15		33.665,15
29	CISSABO CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL BIELLESE ORIENTALE COSSATO	BI	60.088,36	30.044,18		30.044,18
	Totale provincia Biella		127.418,66	63.709,33		63.709,33
46	CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELLE VALLI GRANA E MAIRA DRONERO	CN	75.246,24	37.623,12		37.623,12
49	CONSORZIO "MONVISO SOLIDALE" FOSSANO	CN	334.127,43	167.063,72		167.063,72
54	C.S.M. CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE MONDOVI	CN	147.623,99	73.811,99		73.811,99
70	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE-ROERO ALBA	CN	178.686,21	89.343,10		89.343,10
72	CONSORZIO INTESA BRA	CN	137.458,77	68.729,38		68.729,38
74	CONSORZIO DEL CUNESE CUNEO	CN	178.109,86	89.054,93		89.054,93
79	COMUNITA' MONTANA DELLE ALPI DEL MARE - ROBILANTE	CN	22.993,16	11.496,58		11.496,58

Allegato 2

Cod. soggetto gestore	Enti gestori delle funzioni socio assistenziali	Prov.	Assegnazione	Acconto 2010	Da recuperare nel 2010	Da erogare in acconto 2010
80	COMUNITA' MONTANE CONVENZIONATE VALLI MONGIA CEVETTA LANGA CEBANA E ALTA VAL TANARO CEVA	CN	44.854,22	22.427,11		22.427,11
84	COMUNI CONVENZIONATI C/O COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA E LANGA VALLI BELBO, BORMIDA E UZZONE - BOSSOLASCO	CN	20.846,57	10.423,28		10.423,28
	Totale provincia di Cuneo		1.139.946,44	569.973,22		569.973,22
33	COMUNI CONVENZIONATI DI GHEMME, SIZZANO, MAGGIORA, BOCA, GHEMME	NO	1.882,53	941,27		941,27
34	COMUNE DI NOVARA	NO	372.691,57	186.345,78		186.345,78
35	C.I.S.A. 24 CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIANDRATE	NO		-		-
36	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELL'OVEST-TICINO ROMENTINO	NO	36.508,84	18.254,42		18.254,42
38	COMUNI CONVENZIONATI C/O ARONA	NO	42.026,08	21.013,04		21.013,04
39	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BORGOMANERO	NO	134.380,06	67.190,03		67.190,03
77	C.I.S.A.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CASTELLETO S. TICINO	NO	31.720,84	15.860,42		15.860,42
	Totale provincia di Novara		619.209,91	309.604,96		309.604,96
1	COMUNE DI TORINO	TO	3.760.037,43	1.880.018,71		1.880.018,71
2	C.I.S.A.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLE PERSONE GRUGLIASCO	TO	311.345,61	155.672,81		155.672,81
3	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE RIVOLI	TO	138.762,37	69.381,18		69.381,18
4	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PIANEZZA	TO	192.116,73	96.058,37		96.058,37
5	C.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CIRIÉ	TO	316.766,11	158.383,05		158.383,05
6	C.I.S.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA SETTIMO TORINESE	TO	334.895,18	167.447,59		167.447,59
7	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE GASSINO TORINESE	TO	70.986,69	35.493,34		35.493,34
8	C.S.S.A.C. CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE CHIERI	TO	246.904,27	123.452,13		123.452,13

Allegato 2

Cod. soggetto gestore	Enti gestori delle funzioni socio assistenziali	Prov.	Assegnazione	Acconto 2010	Da recuperare nel 2010	Da erogare in acconto 2010
10	C.I.S.A. 31 CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE CARMAGNOLA	TO	103.140,95	51.570,48		51.570,48
11	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MONCALIERI	TO	140.937,33	70.468,67		70.468,67
12	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE NICHELINO	TO	242.033,84	121.016,92		121.016,92
13	C.I. di S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI ORBASSANO	TO	322.950,62	161.475,31		161.475,31
15	CON ISA CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSA SUSA	TO	216.457,26	108.228,63		108.228,63
17	C.I.S.S. 38 CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CUORGNE' DEI SERVIZI	TO	216.323,29	108.161,65		108.161,65
18	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIALI CHIVASSO	TO	205.352,69	102.676,34		102.676,34
20	C.I.S.S. - A.C. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CALUSO	TO	84.159,70	42.079,85		42.079,85
24	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI PINEROLO	TO	233.945,23	116.972,62		116.972,62
68	IN.RE.TE. CONSORZIO SERVIZI SOCIALI (Interventi e Relazioni Territoriali) IVREA	TO	243.656,75	121.828,38		121.828,38
78	C.A.S.A. Consorzio Azienda Socio Assistenziale Val Sangone - GIAVENO	TO	56.358,51	28.179,26		28.179,26
81	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE; GERMANASCA, PELLICE E PINEROLESE PEDEMONTANO CONVENZIONATA CON IL COMUNE DI SESTRIERE - PEROSA ARGENTINA	TO	97.430,98	48.715,49		48.715,49
85	COMUNI CONVENZIONATI C/O COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE - CERES	TO	36.936,76	18.468,38		18.468,38
Totale provincia di Torino			7.571.498,32	3.785.749,16		3.785.749,16
40	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO -VERBANIA	VB	115.966,80	57.983,40		57.983,40
42	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI ZONA OSSOLA PALLANZENO	VB	69.230,53	34.615,26		34.615,26
44	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI OMEGNA	VB	78.580,45	39.290,23		39.290,23
Totale provincia di Verbania			263.777,78	131.888,89		131.888,89

Allegato 2

Cod. soggetto gestore	Enti gestori delle funzioni socio assistenziali	Prov.	Assegnazione	Acconto 2010	Da recuperare nel 2010	Da erogare in acconto 2010
26	COMUNI CONVENZIONATI EX U.S.L. 45 VERCELLI	VC	100.677,60	50.338,80		50.338,80
27	C.I.S.A.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE 'SANTHIA'	VC	5.859,02	2.929,51		2.929,51
32	Consorzio per l'Attività Socio - Assistenziale C.A.S.A. GATTINARA	VC	24.838,83	12.419,42		12.419,42
83	Comunità Montana VALSESIA (Per i Comuni dell'ex Ente Cod. 30 Comunità Montane Convenzionate Valsesia e Valsessera) VARALLO	VC	11.404,92	5.702,46		5.702,46
Totale provincia di Vercelli			142.780,37	71.390,19		71.390,19
Totale generale			10.858.622,59	5.429.311,29	-	5.428.524,96

Codice DB1901

D.D. 20 luglio 2010, n. 261

Progetto "Piemonte in rete contro la tratta 2". Avviso 10 del 10/02/2009 del Dipartimento per le Pari Opportunità'. D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 18. Impegno e assegnazione quota residua delle risorse statali, pari a Euro 306.798,03, sul capitolo 147349/10 del bilancio regionale 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di accertare la somma di Euro 306.798,03 sul capitolo 24337/2010 (accertamento n. 2010/544);

- di impegnare la suddetta quota residua di finanziamento statale, pari a Euro 306.798,03, assegnato dal Dipartimento per le Pari Opportunità alla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 2", sul capitolo 147349/10, UPB DB 19011 (ass. 100825) del bilancio regionale 2010;

- di ripartire e assegnare ai soggetti attuatori del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 2" la suddetta quota, secondo la seguente ripartizione:

<i>Soggetti beneficiari</i>	<i>Impegno residuo quota statale</i>
Comune di Torino	€ 122.496,94
Associazione Gruppo Abele Onlus	€ 44.806,43
Associazione Tampep Onlus	€ 25.581,88
Cissaca (AL)	€ 20.996,56
Associazione Piam Onlus	€ 38.653,72
Comune di Asti	€ 969,28
Provincia di Novara	€ 41.808,55
Comune di Cuneo	€ 4.581,44
Comune di Bra	€ 6.903,22

- di dare atto che i suddetti fondi sono soggetti ad attività di rendicontazione.

- Alla liquidazione della quota residua statale sopra indicata - pari a Euro 306.798,03 - si provvederà secondo le misure percentuali e i principi previsti dall'articolo 3 dell'atto di concessione del Dipartimento per le Pari Opportunità (agli atti di questa Amministrazione).

- Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla realizzazione del medesimo.

- Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale competente per il Piemonte ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o entro 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla L. 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i. (Istituzione dei tribunali amministrativi regionali). La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giampaolo Albini

Codice DB1904

D.D. 11 agosto 2010, n. 337

D.G.R. n. 42-13128 del 25 gennaio 2010 - Opera Milliavacca (cod. NZ04274) con sede in Via Milliavacca 9, 14100 Asti - Mancata approvazione del progetto di Servizio Civile.

(omissis)
Il Dirigente
Sergio Di Giacomo

Codice DB1903

D.D. 7 settembre 2010, n. 346

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Torino - via Valgioie n. 39 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale TO 2. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni.

(omissis)
Il Dirigente
Eriberio Naddeo

Codice DB2010

D.D. 8 luglio 2010, n. 445

Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Lg 285/2000. Conclusione procedura di finanziamento A.S.L. TO 3 (ex A.S.L. 10 Pinerolo) per: "Realizzazione Elisuperficie H 24 intervento 74,4" - Presa d'atto del quadro economico finale. Importo complessivo di Euro 344.242,15.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prendere atto del quadro economico finale di spesa approvato dall'A.S.L. TO3 (ex A.S.L. 10 Pinerolo) così come riportato dalla relazione acclarante in data 11 maggio 2007 per "lavori di realizzazione di una elisuperficie del tipo H24 a servizio del presidio Ospedaliero "E Agnelli" A.S.L. TO3 (ex ASL 10 Pinerolo) Intervento n. 74.4 per un importo complessivo di Euro 344.242,15; così come di seguito riportato:

Descrizione	Quadro Economico Finale
Lavori (come risulta dal certificato di regolare esecuzione allegato alla presente)	€ 212.723,17
IVA 20% sui lavori	€ 42.544,63
spese tecniche IVA e CNPAIA comprese	€ 46.883,31
acquisizione del terreno	€ 39.000,00
parcella al notaio per Rogito di acquisto del terreno	€ 3.091,04
TOTALE	€ 344.242,15

Di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 144.063,15 a saldo delle spese sostenute dall'Azienda Sanitaria TO3 (ex A.S.L. 10 Pinerolo) per la realizzazione dell'opera suddetta.

Si accerta una economia pari ad Euro 30.757,85;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Piero Angelo Pais

Codice DB2010

D.D. 15 luglio 2010, n. 464

D.Lgs. 254 del 27/8/2000 - A.O.U. San Luigi di Orbassano - Realizzazione di una nuova costruzione per studi medici e ambulatoriali - Intervento 33/A - Liquidazione acconto a valere sui finanziamenti di cui al D.Lgs. 254/2000 - Richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze versamento sulla contabilità speciale della Regione Piemonte - Importo 1.400.676,15.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGESPES - Ufficio IX - il versamento, sulla contabilità speciale della Regione Piemonte, della somma di € 1.400.676,15 riferiti al 2°, 3° e 4° S.A.L. e somme a disposizione (IVA compresa) da liquidare a favore dell'A.S.O. San Luigi di Orbassano, destinata ai lavori di "realizzazione di una nuova costruzione per studi medici e ambulatoriali";

- di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGESPES - Ufficio IX - la presente determinazione, al fine dello svincolo della suddetta somma da liquidare sulla contabilità speciale n. 31930 che la Regione Piemonte intrattiene presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino, a titolo di acconto dell'importo autorizzato pari a Euro 2.428.638,62 previsto dalla D.G.R. 6-6158 del 27.5.2002 sulla base dell'assegnazione di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 8.6.2001.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Piero Angelo Pais

Codice SB0104

D.D. 30 luglio 2010, n. 116

Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte - I.R.E.S. Piemonte - Contributo anno 2010 - Impegno di spesa di euro 1.200.000,00 sul cap. 168212/2010 (UPB SB01041).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare sul cap. 168212/2010 (UPB SB01041) la spesa di euro 1.200.000,00 quale contributo di funzionamento all'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte - I.R.E.S. Piemonte per l'anno 2010 e di autorizzarne la liquidazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Marco Laezza

Codice SB0104

D.D. 26 agosto 2010, n. 127

Legge regionale 28 marzo 2003, n. 5 - Expo Piemonte S.p.A. - Impegno di spesa di euro 6.000,00 a favore di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. sul cap. 172992/2010 (UPB SB01041).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare sul cap. 172992/2010 (UPB SB01041) la spesa di euro 6.000,00 quale compenso dell'attività svolta da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. per conto della Regione Piemonte in Expo Piemonte S.p.A. nell'esercizio 2009;

- di procedere alla relativa liquidazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Marco Laezza

Codice SB0104

D.D. 26 agosto 2010, n. 128

Legge regionale 17 novembre 2005, n. 15 - Torino Nuova Economia S.p.A. - Impegno di spesa di euro 24.000,00 a favore di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. sul cap. 172992/2010 (UPB SB01041).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

-di impegnare sul cap. 172992/2010 (UPB SB01041) la spesa di euro 24.000,00 quale compenso dell'attività svolta da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. per conto della Regione Piemonte in Torino Nuova Economia S.p.A. nell'esercizio 2009;

-di procedere alla relativa liquidazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Marco Laezza

Codice SB0103

D.D. 16 settembre 2010, n. 133

Approvazione delle bozze di Convenzione tra la Regione Piemonte ed i Comuni di: Pale, Trnovo FbiH, Trnovo R.S., Hadzici, Travnik, Sanski Most, Zavidovici e Zenica, per la realizzazione delle attività progettuali relative al Programma "SEENET: una rete trans locale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa" cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa

– Di approvare gli schemi di Convenzione, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte ed i Comuni bosniaci di: Pale, Trnovo BiH, Trnovo R.S., Hadzici, Travnik, Zavidovici, Sanski Most e Zenica sedi delle attività previste dal Programma Seenet;

– Di dare atto che le risorse finanziarie necessarie trovano copertura nell'ambito degli impegni di spesa di cui alle Determinazioni Dirigenziali numero 192 del 28/11/2008 (imp. 6491), 294 del 26/11/2009 (imp. 5511) e 349 del 21/12/2009 (imp. 6258)

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro i termine di 60 giorni innanzi al TAR Piemonte.

Il Dirigente

Giulia Marcon

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE



Artissima

Artissima è una manifestazione dedicata all'arte contemporanea che accoglie presso i padiglioni del Lingotto fiere di Torino le più importanti gallerie e gli artisti più quotati a livello mondiale. Abbina all'esposizione di opere d'arte, un programma culturale fatto di incontri e di visite guidate che portano i visitatori a scoprire le opere di maggior interesse attraverso percorsi personalizzati. Promossa dalla Fondazione Torino Musei, su iniziativa di Regione Piemonte, della Provincia e della città di Torino, rappresenta un punto di incontro fondamentale per conoscere e farsi conoscere in occasione di un evento di risonanza internazionale.



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.